



Spedizione in abbonamento postale – 70%Div. Corr. D.C.I. - AQ

ANNO XXXIV

N. 11

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 4 APRILE 2003 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila.- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo "dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

LEGGI

LEGGE REGIONALE 20 MARZO 2003, n. 5:

Modifiche, integrazioni e rifinanziamento della L.R. 20 Luglio 2002, n. 16 recante: "Interventi a sostegno dell'economia".

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 21.02.2003, n. 99:

**L.R. 11/99 art. 46 comma 7 – DGR 119/2002 e successive modifiche e integrazioni.
Definizione del valore dell'opera per il calcolo della sanzione.**

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 10.03.2003, n. 26:

Revoca del D.P.G.R. n. 210 del 6.05.1997 nei confronti del Dott. Filippo Losito e di nomina del Dott. Massimo Ciuffetelli quale Commissario del Consorzio di Bonifica Interno.

DECRETO 10.03.2003, n. 27:

Rinnovo Comitato Tecnico Regionale di Polizia Locale.

Decreti Dirigenziali

*DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E MINERARIE*

DECRETO 12.12.2002, n. DI3/108:

Ditta NOBILE ERNESTO snc. Cava di ghiaia sita in località “Villa Volpe” nel Comune di Giulianova (TE). Autorizzazione ampliamento.

DECRETO 24.01.2003, n. DI3/17:

Ditta EDEN srl. Cava di ghiaia sita in località “S. Lucia” nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE). Autorizzazione subingresso.

DECRETO 17.02.2003, n. DI3/22:

Ditta RICCI RIVO. Cava di ghiaia sita in località “Villa Ricci” nel Comune di S. Omero (TE). Autorizzazione apertura.

DECRETO 17.02.2003, n. DI3/23:

Ditta CAVE TERAMANE sas. Cava di ghiaia sita in località “Colle Calato” nel Comune di Civitella Del Tronto (TE). Autorizzazione modifica fasi lavorative.

DECRETO 17.02.2003, n. DI3/24:

Ditta GE.CA. srl. Cava di ghiaia sita in località “Ravigliano” nel Comune di Corropoli (TE). Autorizzazione adeguamento cauzione.

DECRETO 19.02.2003, n. DI3/25:

Ditta F.lli Molino srl. Cava di ghiaia sita in località “Rotella” nel Comune di Cupello (CH). Autorizzazione apertura.

DECRETO 19.02.2003, n. DI3/26:

Ditta C.O.P.I. srl. Cava di ghiaia sita in località “Colle Pizzuto” nel Comune di Vasto (CH). Autorizzazione apertura.

DECRETO 24.02.2003, n. DI3/27:

Ditta DI GIOVANNI GUIDO. Cava di ghiaia sita in località “Corneto” nel Comune di Cepagatti (PE). Autorizzazione riduzione polizza per apertura.

DECRETO 24.02.2003, n. DI3/28:

Ditta SO.CO.IN. SAS. Cava di ghiaia sita in località “Castagneto” nel Comune di Teramo. Autorizzazione apertura.

DECRETO 04.03.2003, n. DI3/29:

Ditta DI RISIO ENRICO. Cava di ghiaia sita in località “Saletti” nel Comune di Atessa (CH). Autorizzazione apertura.

DECRETO 07.03.2003, n. DI3/30:

Ditta PRIMITERRA DANTE. Cava di ghiaia sita in località “Villa S. Nicola” nel Comune di Ortona (CH). Autorizzazione apertura.

ORDINANZE - DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 10.03.2003, n. DH16/132:

LL.RR. 28/94, 106/94 e 6/2000 – Deliberazione di G.R.A. n. 155 del 28.2.2001, modificata con D.G.R.A. n. 543 del 20.6.2001 – Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – Programma triennio 2001/2003 – Punto 4.2.1. Interventi silvicolture previsti all’art. 2 – Annualità 2002 – Concessione contributi ai beneficiari titolari di istanze progettuali ammissibili a finanziamento sulla base della disponibilità finanziaria relativa all’annualità 2002 – Provincia di L’Aquila - .

DETERMINAZIONE 20.03.2003, n. DH16/165:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 30 – cap. VIII – Silvicoltura – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 – Misura i) “Altre misure forestali” - Bando presentazione domande periodo 2002/2004 – Approvazione elenchi beneficiari provincia di Pescara.

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 03.03.2003, n. DH5/21:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) PSR 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" – Annualità 2001/2003 – 1° Sportello. Interventi finanziati con Fondi Regionali – Quinto provvedimento liquidazione anticipazione contributo.

DETERMINAZIONE 03.03.2003, n. DH5/22:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) PSR 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" – Annualità 2001/2003 – 1° Sportello. Interventi finanziati con Fondi Regionali – Sesto provvedimento liquidazione anticipazione.

DETERMINAZIONE 03.03.2003, n. DH5/23:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) PSR 2000-2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" – Terzo provvedimento conferma del contributo concesso con O.D. n. DH5/33 del 02.05.02.

DETERMINAZIONE 03.03.2003, n. DH5/26:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 cap. I (Interventi nelle aziende agricole) PSR 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" – Annualità 2001/2003 – 2° Sportello - Secondo provvedimento di "non conferma" del contributo concesso con D.D. n. DH5/155/02.

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E
SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

ORDINANZA 07.03.2003, n. DC/7/33:

ATER Pescara – Proventi alienazioni alloggi.

ORDINANZA 11.03.2003, n. DC/7/35:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. – Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di COLLEDIMEZZO (CH).

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E
SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INTERVENTI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE LOCALE

DETERMINA 26.02.2003, n. DC/8:

Approvazione della graduatoria relativa al Bando – Modalità organizzative per l'utilizzo dei finanziamenti per le attività di assistenza tecnica nel Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio denominato "La città diffusa dei Parchi" – Aggiudicazione - .

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE
SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE PROGRAMMI E PROGETTI

DETERMINAZIONE 07.03.2003, n. DL10/203:

Ripartizione alle Province delle risorse per l'attività dell'Ufficio della Consigliera di parità – D. L.vo n. 196 del 23.05.2000 - .

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 06.03.2003, n. DD7/11:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui.

DETERMINAZIONE 07.03.2003, n. DD7/12:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa.

DIREZIONE SANITÀ
*SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI*

DETERMINAZIONE 28.02.2003, n. DG5/103:

Casa di Cura Privata “SANATRIX” s.r.l. L'Aquila – Autorizzazione trasferimento locali stabilimento di fisiokinesiterapia.

DETERMINAZIONE 28.02.2003, n. DG5/104:

Laboratorio Analisi Basile di Ianni A. e Casale P. & C. s.a.s. – Barisciano (AQ). Presa d'atto della modifica della ragione sociale e della sostituzione del Direttore Tecnico.

DETERMINAZIONE 28.02.2003, n. DG5/105:

Stabilimento di Fisiokinesiterapia “CEMEF di Campili Clara s.a.s.” – Via Cristoforo Colombo, 61 – Martinsicuro (TE) - Presa d'atto della sostituzione del Direttore Tecnico.

DETERMINAZIONE 28.02.2003, n. DG5/106:

Laboratorio di Analisi Cliniche “IGEA di Di Pietro Rossella e C. s.n.c. – Via Europa, 9 - Montesilvano (PE). Autorizzazione al trasferimento della struttura in Via U. Foscolo, 6 Montesilvano (PE).

DETERMINAZIONE 28.02.2003, n. DG5/107:

“PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. – AQUILA” Autorizzazione all'esercizio di uno stabilimento fisiokinesiterapico sito in Navelli (AQ) – Via Municipio.

DETERMINAZIONE 28.02.2003, n. DG5/108:

Stabilimento Fisiokinesiterapico “GLORIA s.r.l.” – Via S. Antonio, 11 Pescina – Autorizzazione al trasferimento dei locali in Via Infante, 30 – Avezzano (AQ).

DETERMINAZIONE 05.03.2003, n. DG5/109:

Stabilimento di Terapia Fisica del Dr. Mauro Ranieri - Autorizzazione al trasferimento della titolarità dello stabilimento di terapia fisica dal Dr. Mauro Ranieri alla s.r.l. “MEDIGROUP” e autorizzazione al trasferimento dei locali dello stabilimento di terapia fisica da Via Corradini, 96 Avezzano in Via XX Settembre, 394 Avezzano (AQ).

DETERMINAZIONE 05.03.2003, n. DG5/111:

Società “RADIO SANIT s.r.l.” – Presa d’atto della sostituzione del Direttore Tecnico del Poliambulatorio.

*DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO*

DETERMINAZIONE 04.03.2003, n. DG11/05:

Attestato riconoscimento regionale per impianto di macellazione a capacità limitata di cui all’art. 5 D. Lgs. 286/94. Ditta Nasuti Luigi, Comune di Casoli (CH).

DETERMINAZIONE 06.03.2003, n. DG11/06:

D. Lgs. 537/92. Variazione ragione sociale “Ditta ESPOSITO IVANO” (n. CEE 1229/LOA), oggi denominata “Ditta SO.DE.CA S.r.l.” con stabilimento in Via Valle Anzuca n. 19, a Francavilla al Mare (CH).

*DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ DEMANIO E CATASTO STRADALE,
SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 26.02.2003, n. DE4/22:

L.R. 27 Aprile 1995 n. 67, modificata ed integrata dalla L.R. 17 Dicembre 1996 n. 140: “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento degli impianti di risalita in Abruzzo”. ESERCIZIO 2002.

DETERMINAZIONE 06.03.2003, n. DE4/23:

Sciovia a fune bassa “Campo Scuola Pratello” (1309-1319) sita in località Pratello del Comune di Rivisondoli (AQ) e gestita dalla Società “Monte Pratello S.P.A.” con sede in Rivisondoli (AQ). Ripristino autorizzazione al pubblico esercizio.

*DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 06.03.2003, n. DF3/23:

Autodemolizione Pandolfi Angelo – Via Tiburtina Valeria Km. 127 – 67043 Celano (AQ) – RINNOVO dell’autorizzazione regionale n. 407 del 05.02.1998, così come prorogata con D.G.R. n. 98/2001, per la gestione di un centro per la demolizione dei veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

DETERMINAZIONE 06.03.2003, n. DF3/24:

Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. L.R. 28.04.2000, n. 83. Disposizioni concernenti la coesistenza, in capo al medesimo soggetto, di autorizzazioni/iscrizioni attinenti attività di smaltimento dei rifiuti ed attività di recupero degli stessi.

**DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA,
INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA**

DETERMINAZIONE 24.02.2003, n. DF2/249:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l’impianto di “trattamento dei vapori di vernici con un impianto di postcombustore catalitico” – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta COLLAGE da ubicarsi in zona industriale – loc. Cerreto - Comune di Miglianico (CH).

DETERMINAZIONE 24.02.2003, n. DF2/250:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l’impianto di “stampa flessografica” – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 lett a) – della Ditta FORAPACK da ubicarsi in Comune di Arielli, zona industriale n. 1 (CH).

DETERMINAZIONE 25.02.2003, n. DF2/251:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l’impianto di “lavorazione della gomma” – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta ITR OIL & GAS DIVISION da ubicarsi in Z.I. c.da Tamarete, Comune di Ortona (CH).

DETERMINAZIONE 25.02.2003, n. DF2/252:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l’impianto di “produzione concimi idrosolubili NPK” – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta VALAGRO da ubicarsi in Z.I. loc. Saletti - Atessa (CH).

DETERMINAZIONE 26.02.2003, n. DF2/253:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l’impianto di “produzione calzature” – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta CALZATURIFICIO RINASCITA ubicato in comune di Palombaro (CH), via IV novembre n. 18/20. Rettifica quadro riassuntivo delle emissioni ordinanza dirigenziale n. DF2/17 del 7.7.2000.

DETERMINAZIONE 03.03.2003, n. DF2/255:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto termico nella lavorazione di lavanderia industriale – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta DAMIL da ubicarsi in c.da Case Bruciate, Comune di Collecervino (PE).

Parte II

Leggi ed Atti dello Stato

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
TERAMO

DECRETO 19.02.2003, n. 2:

Ricostituzione Commissione Provinciale Integrazione Salari dei Lavoratori Agricoli operante presso la sede INPS di Teramo.

DECRETO 27.02.2003, n. 3:

Sostituzione membro supplente in rappresentanza dei lavoratori nella Commissione Provinciale di Conciliazione.

DECRETO 05.03.2003, n. 4:

Sostituzione rappresentante UGL di Teramo in seno al Comitato Provinciale I.N.P.S..

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
GABINETTO DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E
DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Nomina di competenza del Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 41/77.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, BENI AMBIENTALI, PARCHI,
POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO
SEDE DI L'AQUILA

- **Comune: AVEZZANO - Ditta: Micron Technology Italia s.r.l.. Derivazione acqua da un pozzo per uso industriale – irriguo per L/S 15.**
- **Comune: AVEZZANO - Ditta: Soc. A.P.I. Anonima Petroli Italiana S.p.A.. Derivazione acqua da un pozzo per uso antincendio – servizi igienici per L/S 0.6.**

- **Comune: CANISTRO – Ditta: Panei Rossella & C. s.a.s.. Licenza di attingimento acqua per uso piscicoltura.**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L’AQUILA

Deliberazione di C.P. n. 106 del 12.12.2002 – Comune di Magliano Dei Marsi - Variante al P.R.G., Legge 3.1.1978, n. 1, “Realizzazione struttura polivalente ricreativa” – Approvazione definitiva.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Determinazione n. 5346 del 09.10.2002: Lavori di completamento della sistemazione SP Bivio Coccetta – Rosciano.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO

Decreto n. 107755 dell’11.11.2002: Opere di sistemazione del corpo stradale e protezione da caduta massi sulla S.P. n. 45/c di Nerito.

CITTÁ DI SPOLTORE (PE)

- **Approvazione P.e.e.p. zona “C1” località Campo Sportivo Spoltore Capoluogo.**
- **Approvazione variante N.T.A. del Piano Particolareggiato zona direzionale di Villa Raspa. Articoli 11 e 13.**

COMUNE DI ALBA ADRIATICA (TE)

Deliberazione C.C. n. 10 del 20.02.2003: Approvazione Piano di Lottizzazione Ditta Costruzioni Colletta Srl, ai sensi dell’art. 21 della L.R. 18/83, sub comparto ricadente all’interno del Settore “D” Comparto 1.

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE (CH)

Delibera di C.C. n. 129 del 4.12.2002: “Variante alla S.S. Adriatica con congiungimento della Variante di Pescara con la Variante di Ortona, Svincoli” – Progetto Preliminare – Del. C.C. n. 50/2000 – Approvazione ai sensi L.R. 11/99 e s.m.i..

COMUNE DI ORTONA (CH)

Deliberazione C.C. n. 15 del 10.02.2003 INERENTE LA COSTRUZIONE DI SEDE AZIENDALE IN Via Guicciardini, 22 nel Centro Storico. Ditta: Imbatti Antonio e Imbatti Miranda s.n.c..

COMUNE DI SAN MARTINO SULLA MARRUCINA (CH)

Approvazione definitiva Piano Regolatore Esecutivo.

COMUNE DI TERAMO

Approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione di proprietà della Ditta “ANGELINI Costruzioni S.r.l.” - Località: Piano Solare.

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI DELLA REGIONE

LEGGI

LEGGE REGIONALE 20 MARZO 2003, n. 5:

Modifiche, integrazioni e rifinanziamento della L.R. 20 Luglio 2002, n. 16 recante: “Interventi a sostegno dell’economia”.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art.1

Modifiche all’art. 23 L.R. 16/2002

1. Al comma 1 dell’art. 23 della L.R. 16/2002 la frase: “Gli investimenti sono finanziati al 100% mediante Linee di credito attivate dalla Regione Abruzzo con l’Istituto della Cassa Depositi e Prestiti” è sostituita con la seguente: “Gli investimenti sono finanziati al 100% mediante Linee di credito attivate, dal soggetto responsabile della gestione della legge, così come individuato dall’art. 43, comma 1, con la Cassa Depositi e Prestiti ovvero con altri Istituti Finanziari alle migliori condizioni di mercato, sentita la competente Commissione Consiliare Industria. Tali linee di credito sono garantite dalla Regione Abruzzo attraverso apposite fidejussioni”.
2. Al comma 2 dell’art. 23 della L.R. 16/2002 la frase: “In tutti i casi di intervento la Regione Abruzzo acquisisce la riserva di proprietà di cui all’art. 1523 del C.C., sui beni oggetto dell’intervento, sino al rimborso totale del finanziamento” è sostituita con la seguente: “In tutti i casi di intervento la Regione Abruzzo, per il tramite del soggetto responsabile della gestione della legge, acquisisce idonea garanzia patrimoniale o reale sui beni oggetto dell’intervento, sino al rimborso totale del finanziamento”.
3. Al comma 3 dell’art. 23 della L.R. 16/2002 la frase: “Il contributo massimo consiste nell’abbattimento degli interessi passivi per una quota pari al tasso applicato dalla Cassa Depositi e Prestiti per finanziamenti di durata pari a 10 anni” è sostituita con la seguente: “Per tutte le operazioni di cui al successivo comma 4, il contributo consiste nell’abbattimento degli interessi passivi per tutta la durata del periodo di ammortamento, per una quota pari al tasso che l’Istituto mutuante applica per finanziamenti di durata pari a 10 anni”.

4. Al comma 6 dell'art. 23 della L.R. 16/2002 sono abrogate le parole: “alla Regione Abruzzo”.

Art. 2

Modifiche all'art. 39 L.R. 16/2002

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'art. 39 della L.R. 16/2002 la frase: “Gli investimenti sono finanziati al 100% mediante Linee di credito attivate dalla Regione Abruzzo con l'Istituto della Cassa Depositi e Prestiti” è sostituita con la seguente: “Gli investimenti sono finanziati al 100% mediante Linee di credito attivate, dal soggetto responsabile della gestione della legge, così come individuato dall'art. 43, comma 1, con la Cassa Depositi e Prestiti ovvero con altri Istituti Finanziari alle migliori condizioni di mercato, sentita la competente Commissione Consiliare Industria. Tali linee di credito saranno garantite dalla Regione Abruzzo attraverso apposite fidejussioni”.
2. Alla lettera b) del comma 1 dell'art. 39 della L.R. 16/2002 la frase: “In tutti i casi di intervento la Regione Abruzzo acquisisce la riserva di proprietà di cui all'art. 1523 del C.C., sui beni oggetto dell'intervento, sino al rimborso totale del finanziamento” è sostituita con la seguente: “In tutti i casi di intervento la Regione Abruzzo, per il tramite del soggetto responsabile della gestione della legge, acquisisce idonea garanzia patrimoniale o reale sui beni oggetto dell'intervento, sino al rimborso totale del finanziamento”.
3. Alla lettera c) del comma 1 dell'art. 39 della L.R. 16/2002 la frase: “Il contributo massimo consiste nell'abbattimento degli interessi passivi per una quota pari al tasso applicato dalla Cassa Depositi e Prestiti per finanziamenti di durata pari a 10 anni” è sostituita con la seguente: “Per tutte le operazioni di cui al successivo comma 2, il contributo consiste nell'abbattimento degli interessi passivi per tutta la durata del periodo di ammortamento, per una quota pari al tasso che l'Istituto mutuante applica per finanziamenti di durata pari a 10 anni”.
4. Al comma 5 dell'art. 39 della L.R. 16/2002 sono abrogate le parole: “alla Regione Abruzzo”.
5. Al comma 11 dell'art. 39 della L.R. 16/2002 la frase: “Gli investimenti sono finanziati al 100% mediante Linee di credito attivate dalla Regione Abruzzo con l'Istituto della cassa depositi e Prestiti” è sostituita con la seguente: “Gli investimenti sono finanziati al 100% mediante Linee di credito attivate, dal Soggetto responsabile della gestione della legge, con la Cassa Depositi e Prestiti ovvero con altri Istituti finanziari, alle migliori condizioni di mercato, sentita la competente Commissione Consiliare Industria. Tali linee di credito saranno garantite dalla regione Abruzzo attraverso apposite fidejussioni”.
6. Al comma 12 dell'art. 39 della L.R. 16/2002 sono abrogate le parole: “alla Regione Abruzzo”.

Art. 3

Modifica all'art. 43 L.R. 16/2002

1. Al comma 1 dell'art. 43 della L.R. 16/2002 la frase: “[...] e come soggetto responsabile della gestione tra le banche ed i soggetti operanti nel settore finanziario di cui al D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, attraverso una procedura di evidenza pubblica.” è sostituita con la seguente: “[...] e come soggetto responsabile della gestione la FIRA SpA. Finanziaria Regionale Abruzzese.”

Art. 4

Modifiche all'art. 46 L.R. 16/2002

1. Il comma 2 dell'art. 46 della L.R. 16/2002 è abrogato.

Art. 5

Integrazioni all'art. 19 L.R. 16/2002

1. Dopo il Comma 1 dell'art. 19 della L.R. 16/2002 è inserito il seguente comma 1 Bis:
“1 Bis. Ai fini della presente legge, sono considerate aree industriali ed artigianali tutte le aree così specificamente destinate in strumenti urbanistici approvati ovvero adottati”.

Art. 6

Norma finanziaria

1. La Legge Regionale 20 Luglio 2002 n. 16 recante “Interventi a sostegno dell'economia” è rifinanziata con la somma di 15.493.706,97 euro che trova capienza nello stanziamento del capitolo 282451.
2. Gli oneri derivanti dalla stipulazione delle fidejussioni di cui agli art. 1, 4 e 7 debitamente quantificati contestualmente alla eventuale convenzione delle fidejussioni stesse, trovano copertura nello stanziamento iscritto al capitolo 282451.

Art. 7

Urgenza

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel “*Bollettino Ufficiale della Regione*”.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 20 Marzo 2003

PACE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 21.02.2003, n. 99:

**L.R. 11/99 art. 46 comma 7 – DGR 119/2002 e successive modifiche e integrazioni.
Definizione del valore dell'opera per il calcolo della sanzione.**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 11/99 art. 46 comma 6 e 7;

Considerato necessario procedere alla definizione del “valore dell'opera” per calcolo della sanzione prevista nei citati articoli;

Visto quanto stabilito dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (CCR-VIA) con parere n. 120 del 16.12.2002;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Aree Protette BB.AA. Storico Architettonici e VIA ha attestato la legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Di approvare i criteri per la definizione del “valore dell'opera” (L.R. 11/99 art. 46 comma 7), nei termini di cui al parere n. 120 del 16.12.2002 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (CCR-VIA):

- a) il valore dell'opera è stabilito in relazione al vantaggio economico conseguito nella realizzazione dell'opera, calcolato con perizia giurata da redatta da un professionista all'uopo incaricata da questa amministrazione; nella perizia dovranno essere specificati gli elementi per l'applicazione della sanzione dal 5% al 20%; restano a carico della ditta i relativi oneri professionali
- b) la sanzione amministrativa, compresa tra il 5% e il 20%, è stabilita dal CCR-VIA in relazione:
 - 1) alla gravità della violazione, desunta dall'entità del danno o del pericolo conseguenti l'illecito e dall'opera svolta dal trasgressore per attenuare o eliminare le conseguenze dell'illecito:
 - 2) alla personalità del trasgressore, desunta dall'accertamento di precedenti infrazioni amministrative attinenti la stessa materia a suo carico.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 10.03.2003, n. 26:

Revoca del D.P.G.R. n. 210 del 6.05.1997 nei confronti del Dott. Filippo Losito e di nomina del Dott. Massimo Ciuffetelli quale Commissario del Consorzio di Bonifica Interno.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 10.03.1983, n. 11;

Vista la L.R. 7.06.1996, n. 36;

Visto il Piano di Organizzazione Funzionale e Finanziario adottato con verbale del Consiglio Regionale 73/35 del 25.11.1997;

Vista la L.R. 12.08.1998, n. 70;

Vista la L.R. 24.08.2001, n. 39;

Vista la nota del sig. Componente la Giunta preposto a questa Direzione n. 2156/segr. del 11.12.2002;

Visto che:

- la L.R. n. 36/96 prevede la classificazione e la ridelimitazione dei comprensori di bonifica e stabilisce che, per ogni comprensorio di nuova delimitazione, la Giunta Regionale costituisce un Consorzio di Bonifica che succede, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ai precedenti Consorzi ricadenti in tutto o in parte nel comprensorio stesso;
- in particolare l'art. 5 della L.R. n. 36/96 dispone che, contestualmente all'istituzione dei nuovi Consorzi di Bonifica, il Presidente della Giunta, su proposta del componente preposto al Settore Agricoltura, Foreste e Alimentazione, nomina per ciascun Consorzio, un Commissario cui è demandato il compito di portare a termine il risanamento e provvedere alla gestione dei nuovi enti, di predisporre il "Piano di classificazione degli immobili per il riparto degli oneri consortili" e lo Statuto del Consorzio;
- la citata legge regionale prevede altresì che, conseguiti gli obiettivi di risanamento dei Consorzi fissati dal Piano di Organizzazione Funzionale e Finanziaria (P.O.F.F.), il Commissario trasmette al Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione della Giunta Regionale una relazione che illustri dettagliatamente la situazione economico-finanziaria del Consorzio di Bonifica e che, entro trenta giorni dall'approvazione della relazione da parte della Giunta Regionale, il Commissario indice le elezioni consortili;

- la Giunta Regionale con la delibera n. 605 del 30.03.2000, riteneva conseguiti gli obiettivi di risanamento dei Consorzi di Bonifica fissati alla data 01.01.00, dal predetto P.O.F.F.;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione del 25.10.2000 n. 1352 aveva previsto, tra l'altro, di revocare parzialmente la propria precedente deliberazione n. 605 del 30.03.2000 nella parte in cui l'Organo Esecutivo aveva ritenuto conseguiti gli obiettivi di risanamento fissati dal P.O.F.F., rinviando il giudizio circa il conseguimento o meno dei suddetti obiettivi di risanamento, all'esito dell'attività di monitoraggio;
- la L.R. 39/2001, ed in particolare l'art. 6, il quale nel modificare l'art. 7 della L.R. 36/96, dispone che, entro sessanta giorni dalla contestuale approvazione da parte della Giunta Regionale della relazione dei Commissari riguardante la situazione economico-finanziaria degli Enti e della successiva azione di monitoraggio complessivo dello stato dei Consorzi, da attuare sulla base del più volte citato P.O.F.F., il Commissario procede alla indizione delle elezioni consortili;

Visto che con nota del 24.12.2001 n. 24246, il Direttore Regionale di questa Direzione aveva trasmesso al sig. Componente la Giunta la relazione redatta in data 21.12.01 dal "Responsabile del procedimento" relativamente ai primi elementi riscontrati in sede di monitoraggio e di parziale verifica in ordine all'attuazione del P.O.F.F. dei Consorzi di Bonifica;

Visto che il Componente la Giunta preposto a questa Direzione con nota n. 2503 del 27.12.2001, aveva invitato il Servizio competente ad attivare la procedura di sostituzione dei Commissari, alla luce di quanto riscontrato nella relazione del Responsabile di procedimento, sull'attivazione del P.O.F.F.;

Visto che con D.P.G.R. n. 154 del 27.06.2002, era stato revocato l'incarico di Commissario Regionale al dott. Filippo Losito conferito con precedente decreto n. 210 in data 6.05.1997, nominando in sua sostituzione il dott. Massimo Ciuffetelli;

Visto che in data 7.08.2002 il dott. Filippo Losito aveva presentato ricorso giurisdizionale per l'annullamento del decreto 154 del 27.06.2002 con contestuale richiesta di sospensione al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila;

Rilevato che con sentenza n. 493/02 del 26.09.2002 il T.A.R. Abruzzo aveva annullato il D.P.G.R. n. 154 del 27.06.2002 con il quale il dott. Massimo Ciuffetelli veniva nominato Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Interno, facendosi così rivivere il precedente D.P.G.R. n. 210 del 6.05.1997, con il quale il dott. Filippo Losito veniva nominato Commissario Regionale dello stesso Consorzio;

Visto che in data 11.12.2002 prot. 2156, il sig. Componente la Giunta dell'area Agricoltura ha riproposto al Servizio competente di avviare il procedimento di revoca del D.P.G.R. n. 210 del 6.05.1997, nei confronti del dott. Filippo Losito, sul diverso presupposto della sussistenza di fondati motivi nel ritenere che la condotta del Commissario Losito sia contraria alla legge, all'interesse pubblico ed ai principi di buona amministrazione;

Considerato che dagli accertamenti effettuati dall'amministrazione regionale è stato rilevato che la gestione posta in essere dal Commissario Losito (come dettagliatamente descritta nella allegata relazione redatta dal Responsabile del Procedimento trasmessa in data 23.01.2003, assegnato alla Direzione Agricoltura) non sia esente da responsabilità civili e amministrative, avendo egli assunto nuovo personale oltre quello stabilito dal Piano di Organizzazione Funzionale e Finanziario con violazione del disposto di cui all'art. 5, 2° comma della più volte citata L.R. 36/96;

Considerato che con l'assunzione in soprannumero del suddetto personale il Commissario Losito, tra l'altro, non ha ottemperato alle direttive impartite dal Settore come specificato nel capitolo "Determinazione del personale" alla lett. B, 3° comma, pag. 140 del Piano di Organizzazione Funzionale e Finanziario, violando così anche il disposto del terzo comma dell'art. 7 della L.R. 36/96;

Considerato, tra l'altro, che anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/83 la suddetta assunzione determina una grave irregolarità da considerare insanabile per violazione del principio del buon andamento della pubblica amministrazione;

Visto che a seguito della nota del Componente la Giunta del 11/12/2002 prot. 2156/segr. nonché della presupposta relazione, il Responsabile del Procedimento, in data 23.01.2003 prot. n. 1286, ha avviato il procedimento di revoca del D.P.G.R. n. 210 del 6.05.1997 nei confronti del dott. Filippo Losito;

Ritenuto che i fatti specificati nell'allegata relazione trasmessa in data 23.01.2003 dal Responsabile dell'Ufficio Bonifica e Infrastrutture Rurali della Direzione Agricoltura giustificano il preminente interesse pubblico dell'amministrazione di affidare ad altra persona l'incarico di Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Interno;

Ritenuto che i Consorzi di Bonifica sono Enti regolamentati, finanziati e vigilati dalla Regione e che, pertanto, sussiste l'interesse dell'amministrazione regionale di impedire che, nella gestione di detti Enti, vengano perseguiti interessi particolari di terzi (di natura occupazionale) anziché considerare l'interesse dell'Ente stesso alle assunzioni;

Ritenuto, pertanto, di revocare al dott. Filippo Losito l'incarico di Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Interno - Bacino dell'Aterno e Sagittario, conferito con precedente D.P.G.R. n. 210 del 6.05.1997;

Rilevato che, in sostituzione del dott. Filippo Losito, dal Componente la Giunta è stata proposta la nomina del dott. Massimo CIUFFETELLI, residente a L'Aquila, Via Vado di Sole;

Ritenuto che il dott. Massimo CIUFFETELLI è persona dotata della professionalità adeguata per lo svolgimento dei compiti inerenti alla funzione di "Commissario Regionale" del Consorzio di Bonifica;

Ritenuto altresì che il precedente provvedimento di revoca n. 154 del 27.06.2002, annullato dal T.A.R. Abruzzo con sentenza n. 493/02 del 26.09.2002, è stato adottato su presupposti diversi da quelli spiegati e richiamati nel presente atto;

DECRETA

- a) al dott. Filippo Losito è revocato l'incarico di "Commissario Regionale" del Consorzio di Bonifica Interno - Bacino dell'Aterno e Sagittario, conferito con precedente D.P.G.R. n. 210 del 6.05.1997;
- b) in sostituzione del dott. Filippo Losito è nominato "Commissario Regionale" del Consorzio di Bonifica di cui sopra il dott. Massimo CIUFFETELLI, nato a L'Aquila l'8.10.1959, residente a L'Aquila, Via Vado di Sole, 13;
- c) la proposta di revoca, datata il 21.02.2003 prot. n. 309 da parte del Componente la Giunta preposto alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, fa parte integrante del presente atto unitamente alla relazione trasmessa in data 23.01.2003 dal Responsabile dell'Ufficio Bonifica e Infrastrutture Rurali della Direzione Agricoltura;
- d) l'incarico ha la durata di mesi due, a decorrere dalla data di notifica con una eventuale eccezionale proroga di mesi tre per il compimento delle attività che si rendessero strettamente necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di risanamento e per la costituzione degli ordinari organi consortili;
- e) di determinare il compenso spettante al Commissario del Consorzio, dott. Massimo CIUFFETELLI, in € 3.351,20 mensili lordi (IVA se dovuta) oltre ai rimborsi spese se dovuti e di dare atto che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione, perché il suddetto compenso graverà sul Bilancio del Consorzio di Bonifica;
- f) il Servizio Bollettino Ufficiale della Giunta Regionale è autorizzato a pubblicare il presente decreto sul *B.U.R.A.*

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

L'Aquila, 10 Marzo 2003

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

On. Giovanni Pace

DECRETO 10.03.2003, n. 27:

Rinnovo Comitato Tecnico Regionale di Polizia Locale.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 7 marzo 1986, n. 65;

Visto l'art. 25 della L.R. 2 agosto 1997, n. 83 "Ordinamento della Polizia Locale" che dispone che, su proposta del Componente la Giunta preposto all'Area "Riforme Istituzionali Enti Locali", il Presidente della Giunta Regionale nomini, con proprio decreto, il Comitato Tecnico Regionale per la Polizia Locale, che dura in carica quattro anni;

Preso atto del Decreto n. 432 del 18 agosto 1998 con il quale il Presidente della Giunta Regionale nominava il Comitato Tecnico Regionale di Polizia Locale;

Considerato che la Scuola Regionale di Polizia Locale non è stata ancora attivata per carenza di risorse umane, finanziarie e strumentali e che, pertanto, l'incarico di Direttore della Scuola di Polizia Locale non è stato ancora formalmente assegnato;

Preso atto che occorre provvedere a rinnovare il sopracitato Comitato, in quanto sono decorsi i quattro anni previsti dal 1° comma dell'art.25, L.R. 83/97;

Viste le designazioni pervenute da parte di Associazioni ed Organizzazioni Sindacali, secondo quanto disposto dal sopra richiamato art. 25 della L.R. 83/97;

Vista la proposta del Componente la Giunta Regionale preposto all'Area "Riforme Istituzionali Enti Locali", in ordine alla Composizione del Comitato Tecnico Regionale Per la Polizia Locale, proposta che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

Dato atto che il Dirigente del Servizio "Sicurezza del territorio - legalità" ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

ai sensi dell'art. 25 della L.R. 2 agosto 1997, n. 83, di nominare il nuovo Comitato Tecnico Regionale per la Polizia Locale, che risulta così composto:

- Piero Berardi - presidente;
- Gianni Febbo rappresentante UPA;
- Carlo Maggitti - rappresentante ANCI;
- Ugo Nori - rappresentante UNCEM;
- Fabio De Felicis rappresentante CGIL - Abruzzo;
- Maurizio De Flaviis - rappresentante CISL - Abruzzo;
- Nicola Casale - rappresentante UIL - Abruzzo;
- Claudio Baglione - rappresentante CISAL - Abruzzo;

- Pietro Caso -rappresentante DI.C.CA.P.- Abruzzo;
- Renato Martelli rappresentante UGL – EELL
- Lorenzo Di Pompo rappresentante ANCPUM;
- Cesidio Stromei - rappresentante ANVU.

L'Aquila, li 10 marzo 2003

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Giovanni Pace

Decreti Dirigenziali

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DECRETO 12.12.2002, n. DI3/108:

Ditta NOBILE ERNESTO snc. Cava di ghiaia sita in località “Villa Volpe” nel Comune di Giulianova (TE). Autorizzazione ampliamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. del 26.07.83 n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Regionale n. 633 in data 17.12.1999 con il quale si autorizzava la ditta Nobile Ernesto snc. alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località “Villa Volpe” del Comune di Giulianova (TE);

Vista l’istanza in data 09.02.2001 della ditta Nobile Ernesto snc., con sede legale in via Papa Giovanni XXIII n. 27 di Mosciano S. Angelo (TE), tendente ad ottenere l’autorizzazione all’ampliamento della suddetta cava distinta in Catasto al foglio 29 particelle n. 118 – 125 – 160 – 161 – 162 – 163 – 164 – 165 – 167 – 168 – 170 – 178 – 180 – 269 – 605;

Omissis

DECRETA

La ditta Nobile Ernesto snc., con sede legale in via Papa Giovanni XXIII n. 27 di Mosciano S. Angelo (TE), è autorizzata all’ampliamento della cava di ghiaia in località “Villa Volpe” del Comune di Giulianova (TE) individuata in Catasto al foglio 29 particelle n. 118 – 125 – 160 – 161 – 162 – 163 – 164 – 165 – 167 – 168 – 170 – 178 – 180 – 269 – 605 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata a osservare le norme contenute nel disciplinare, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell’Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell’area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione sarà valida per anni 4 (quattro) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 128/59, e di idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

L'obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all'attività estrattiva e finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di fideiussione bancaria o di Istituto Assicurativo per un importo nella misura di Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00).

La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- *Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione dovrà essere acquisita l'autorizzazione per l'espianto degli "Ulivi";*
- *Dovrà essere mantenuta una distanza di rispetto di 50,00 metri dalla linea demaniale del fiume Tordino;*
- *Dovrà essere installato un piezometro in prossimità del confine demaniale;*
- *Il materiale utilizzato per il ritombamento non dovrà essere incluso nell'allegato al D.L.vo n. 22/97.*

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 30.000 e complessivamente di mc. 120.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Bonifacio Damiano

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E MINERARIE

DECRETO 24.01.2003, n. DI3/17:

Ditta EDEN srl. Cava di ghiaia sita in località “S. Lucia” nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE). Autorizzazione subingresso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Nel possesso dei requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 del D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria;

Visto il Decreto Regionale n. DI3/107 in data 09.12.2002 con il quale si autorizzava la ditta IMIV sas., con sede legale in Poggio S. Vittorino di Teramo, alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località “S. Lucia” del Comune di Roseto Degli Abruzzi (TE) individuata in catasto al foglio 56 particelle n. 6 – 18 – 19;

Vista l’istanza in data 02.01.2003 della ditta EDEN srl. Con la quale è stato richiesto, a norma dell’art. 18 della L.R. 54/83 e successive modifiche ed integrazioni, il subingresso alla titolarità del decreto sopra citato;

Omissis

AUTORIZZA

Ai sensi dell’art. 18 della L.R. 54/83

- Il trasferimento del titolo minerario rilasciato alla ditta IMIV sas. con Decreto n. DI3/107 in data 09.12.02 per l’esercizio dell’attività estrattiva nella cava di ghiaia in località “S. Lucia” del Comune di Roseto Degli Abruzzi (TE), alla ditta EDEN srl. con sede legale in via Nazionale n. 288 Castelnuovo Vomano di Castellalto (TE);
- Restano fermi ed invariati tutti gli obblighi previsti dal predetto Decreto n. DI3/107 in data 09.12.2002 e relativi allegati, nonché quelli delle eventuali prescrizioni o diffide impartite dal Servizio Attività Estrattive e Minerarie;
- Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Bonifacio Damiani

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E MINERARIE

DECRETO 17.02.2003, n. DI3/22:

Ditta RICCI RIVO. Cava di ghiaia sita in località “Villa Ricci” nel Comune di S. Omero (TE). Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale del 26.07.83 n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l’istanza in data 04.06.2001 della ditta Ricci Rivo, con sede legale in via E. Fermi n. 8 di Pescara, tendente ad ottenere l’autorizzazione alla coltivazione di una cava di ghiaia in località “Villa Ricci” del Comune di S. Omero (TE) distinta in Catasto al foglio 34 particelle n. 18 – 47 – 48 – 49;

Omissis

DECRETA

La ditta Ricci Rivo, con sede legale in via E. Fermi n. 8 di Pescara, è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località “Villa Ricci” del Comune di S. Omero (TE) individuata in Catasto al foglio 34 particella n. 18 alle seguenti norme e condizioni;

Art. 1

La ditta è obbligata a osservare delle norme contenute nel disciplinare, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85, e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell’Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell’area assegnata.

Art. 3

L’autorizzazione sarà valida per anni 2 (due) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l’attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. 128/59, e di idonea documentazione attestante l’avvenuto rispetto dell’art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

L’obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all’attività estrattiva e finale, dovrà

essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di fideiussione bancaria o di Istituto Assicurativo per un importo nella misura di Euro 75.000,00 (settantacinquemila/00).

La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- *Il primo lotto di progetto contraddistinto dalle particelle n. 47-48 e 49 dovrà essere escluso dall'attività estrattiva;*
- *Per il ritombamento dell'area non dovranno essere utilizzati materiali ricompresi nell'elenco allegato al D.L.vo n. 22/97.*

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 10.500 e complessivamente di mc. 21.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Bonifacio Damiano

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E MINERARIE

DECRETO 17.02.2003, n. DI3/23:

Ditta CAVE TERAMANE sas. Cava di ghiaia sita in località “Colle Calato” nel Comune di Civitella Del Tronto (TE). Autorizzazione modifica fasi lavorative.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti i Decreti Regionali n. 12 in data 10.01.1990, n. 342 in data 06.06.1996 e n. 12 in data 14.03.2000 con i quali si autorizzava la ditta Cave Teramane sas., con sede legale in via Nazionale n. 42 di Tortoreto (TE), alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località “Colle Calato” del Comune di Civitella Del Tronto (TE) individuata in Catasto al foglio 56 particelle n. 7 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 28 – 135;

Vista l’istanza in data 07.02.2003 della ditta Cave Teramane sas. Con la quale è stata richiesta la modifica della lottizzazione prevista per la coltivazione dell’area sottoposta ad attività estrattiva, mediante l’accorpamento dei due lotti di progetto;

Omissis

DECRETA

- E’ accolta la richiesta di modifica delle fasi previste dal Decreto n. 12/1990, mediante l’accorpamento dei due lotti di intervento, per la prosecuzione dei lavori coltivazione e di risanamento ambientale della cava di ghiaia in località “Colle Calato” del Comune di Civitella Del Tronto (TE) secondo le modalità contenute nel progetto approvato;
- Restano fermi ed invariati tutti gli obblighi previsti dai predetti Decreti Regionali n. 12 in data 10.01.1990, n. 342 in data 06.06.1996, n. 12 in data 14.03.2000 e relativi allegati.
- Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Bonifacio Damiani

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E MINERARIE

DECRETO 17.02.2003, n. DI3/24:

Ditta GE.CA. srl. Cava di ghiaia sita in località “Ravigliano” nel Comune di Corropoli (TE). Autorizzazione adeguamento cauzione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti i Decreti Regionali n. 798 in data 30.06.1994, n. 1029 in data 03.10.1994, n. 207 in data 17.05.1999 e n. DI3/45 in data 28.08.2001 con i quali si autorizzava la ditta GE.CA srl., con sede legale in via Ravigliano n. 92 di Corropoli (TE), alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località “Ravigliano” del Comune di Corropoli (TE) individuata in Catasto ai fogli 12 e 17 particelle n. 7 – 8 – 16 – 24 – 23b – 58b – 40b – 133 – 83b – 153b – 82 – 238 – 234 – 79;

Vista l’istanza in data 16.01.2003 della ditta GE.CA. srl. con la quale è stata richiesta la rideterminazione della cauzione fissata a garanzia dei lavori di risanamento ambientale previsti;

Omissis

DECRETA

- E’ accolta la richiesta di adeguare la cauzione fissata a garanzia dei lavori di risanamento ambientale all’importo di Euro 112.000,00 (centododicimila/00) che dovrà essere costituita entro 20 (venti) giorni dalla data di notifica del presente Decreto;
- Restano fermi ed invariati tutti gli obblighi previsti dai predetti Decreti Regionali n. 798 in data 30.06.1994, n. 1029 in data 03.10.1994, n. 207 in data 17.05.1999 e n. DI3/45 in data 28.08.2001 e relativi allegati.
- Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Bonifacio Damiani

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E MINERARIE

DECRETO 19.02.2003, n. DI3/25:

Ditta F.lli Molino srl. Cava di ghiaia sita in località "Rotella" nel Comune di Cupello (CH). Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale del 26.07.83 n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'istanza in data 16.09.2001 della ditta F.lli Molino srl, con sede legale in via Corso Mazzini, 207 Vasto (CH), tendente ad ottenere l'autorizzazione alla coltivazione di una cava di ghiaia in località "Rotella" del Comune di Cupello (CH) distinta in Catasto al foglio n. 41 particelle n. 3;

Omissis

DECRETA

La ditta F.lli Molino srl, con sede legale in via Corso Mazzini, 207 Vasto (CH), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Rotella" del Comune di Cupello (CH) distinta in Catasto al foglio n. 41 particelle n. 3 alle seguenti norme e prescrizioni;

Art. 1

La ditta è obbligata a osservare le norme contenute nel disciplinare, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85, e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione sarà valida per anni 4 (quattro) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 128/59, e di idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

Dovrà inoltre effettuare il deposito cauzionale di Istituto assicurativo o fideiussione

bancaria per un importo nella misura di Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00).

La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- *La profondità di scavo non deve superare il valore di mt. 3,00;*
- *Il materiale adoperato per il ritombamento non deve risultare ricompresa negli allegati al D.Lvo. n. 22/1997.*

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 40.000 e complessivamente di mc. 160.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Bonifacio Damiano

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E MINERARIE

DECRETO 19.02.2003, n. DI3/26:

Ditta C.O.P.I. srl. Cava di ghiaia sita in località “Colle Pizzuto” nel Comune di Vasto (CH). Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale del 26.07.83 n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'istanza in data 31.05.2001 della ditta C.O.P.I. SRL, con sede legale in via Ciccarone, 125 Vasto (CH), tendente ad ottenere l'autorizzazione alla coltivazione di una cava di ghiaia in località “Colle Pizzuto” del Comune di Vasto (CH) distinta in Catasto al foglio n. 58 particelle n. 5p1 – 52p – 54p – 175p – 236p – 4030p – 4051p;

Omissis

DECRETA

La ditta C.O.P.I. srl, con sede legale in via Ciccarone, 125 Vasto (CH), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località “Colle Pizzuto” del Comune di Vasto (CH) distinta in Catasto al foglio n. 58 particelle n. 5p1 – 52p – 54p – 175p – 236p – 4030p – 4051p alle seguenti norme e prescrizioni;

Art. 1

La ditta è obbligata a osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione sarà valida per anni 5 (cinque) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 128/59, e di idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

Dovrà inoltre effettuare il deposito cauzionale di Istituto assicurativo o fidejussione bancaria per un importo nella misura di Euro 40.000,00 (quarantamila/00).

La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni:

- *I lavori devono cominciare dall'alto verso il basso;*
- *Le scarpate di abbandono devono essere sagomate con pendenza non superiore a 30° con materiale inposto;*
- *Il materiale adoperato per il ritombamento non deve risultare ricompreso negli allegati al D.Lvo. n. 22/1997;*

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 27.400 e complessivamente di mc. 137.600 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Bonifacio Damiano

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E MINERARIE

DECRETO 24.02.2003, n. DI3/27:

Ditta DI GIOVANNI GUIDO. Cava di ghiaia sita in località “Corneto” nel Comune di Cepagatti (PE). Autorizzazione riduzione polizza per apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. n. 54 del 26.07.83 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto n. 2 del 15.01.03 di autorizzazione della ditta Di Giovanni Guido con sede legale in C/da Tratturo, 63 Rosciano (PE), inerente la cava di ghiaia sita in località “Corneto” nel Comune di Cepagatti (PE), individuata in Catasto al Foglio n. 25, particelle nn. 333 (parte) e 340 (parte);

Vista l’istanza in data 10.02.03 della ditta stessa, tendente ad ottenere la suddivisione in due lotti di coltivazione di 6.250 mq. ciascuno dell’area mineraria e quindi, la riduzione della polizza fidejussoria;

Omissis

DECRETA

La ditta Di Giovanni Guido con sede legale in C/da Tratturo, 63 Rosciano (PE) è autorizzata alla suddivisione in due lotti di 6.250 mq. ciascuno per la coltivazione di una cava di ghiaia sita in località “Corneto” nel Comune di Cepagatti (PE), individuata in Catasto al Foglio n. 25, particelle nn. 333 (parte) e 340 (parte), alle seguenti condizioni:

- 1) Il passaggio alla coltivazione del lotto n. 2 deve avvenire previo collaudo del ripristino del lotto N. 1 da parte dell’Ufficio Cave;
- 2) La polizza fidejussoria è ridotta di $\frac{1}{2}$ e sarà quindi pari a Euro 35.000,00 (trentacinquemila);
- 3) Restano fermi ed invariati tutte le altre condizioni del precedente Decreto;
- 4) Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Bonifacio Damiani

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E MINERARIE

DECRETO 24.02.2003, n. DI3/28:

Ditta SO.CO.IN. SAS. Cava di ghiaia sita in località “Castagneto” nel Comune di Teramo. Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale del 26.07.83 n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'istanza in data 31.03.1999 della ditta SO.CO.IN. SAS., con sede legale in Circonvallazione Ragusa n. 51 di Teramo, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla coltivazione di una cava di ghiaia in località “Castagneto” del Comune di Teramo distinta in Catasto al foglio 48 particelle n. 374 – 448 – 456;

Omissis

DECRETA

La ditta SO.CO.IN SAS., con sede legale in Circonvallazione Ragusa n. 51 di Teramo, è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia in località “Castagneto” del Comune di Teramo individuata in Catasto al foglio n. 48 particella n. 374-448-456 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata a osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione sarà valida per anni 2 (due) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 128/59, e di idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

L'obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all'attività estrattiva e finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di fidejussione bancaria o di Istituto Assicurativo per un importo nella misura di Euro 80.000,00 (ottantamila/00).

La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- *I lavori dovranno procedere dall'alto verso il basso;*
- *Dovrà essere adottato un raggio di curvatura di 150,00 metri in fase di raccordo con le superfici circostanti in direzione Ovest;*
- *La pendenza di abbandono delle scarpate finali non dovrà risultare mai superiore a 30° sull'orizzontale con il materiale in posto;*
- *Dovrà essere evitato il dilavamento del terreno mediante opportune opere di canalizzazione delle acque meteoriche;*
- *Per la ricomposizione ambientale si dovrà provvedere alla piantumazione del Pino D'Aleppo sulle scarpate e al ripristino delle colture agricole nella zona pianeggiante;*
- *Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere stipulata una convenzione con l'Amministrazione Comunale per un percorso di carreggio alternativo all'attraversamento urbano.*

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 92.500 e complessivamente di mc. 185.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Bonifacio Damiano

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E MINERARIE

DECRETO 04.03.2003, n. DI3/29:

Ditta DI RISIO ENRICO. Cava di ghiaia sita in località “Saletti” nel Comune di Atessa (CH). Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale del 26.07.83 n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'istanza in data 27.06.2002 della ditta DI RISIO ENRICO, con sede legale in via C.da Lentisco, 4 Atessa (CH), tendente ad ottenere l'autorizzazione alla coltivazione di una cava di ghiaia in località “Saletti” del Comune di Atessa (CH) distinta in Catasto al foglio n. 3 particelle n. 59p – 117 – 118 – 119 – 123 – 250 – 280 – 297 – 22p – 29p – 240 – 241;

Omissis

DECRETA

La ditta DI RISIO ENRICO, con sede legale in via C.da Lentisco, 4 Atessa (CH), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia in località “Saletti” del Comune di Atessa (CH) individuata in Catasto al foglio n. 3 particelle n. 59p – 117 – 118 – 119 – 123 – 250 – 280 – 297 – 22p – 29p – 240 – 241 alle seguenti norme e prescrizioni;

Art. 1

La ditta è obbligata a osservare delle norme contenute nel disciplinare, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione sarà valida per anni 4 (quattro) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 128/59, e di idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

Dovrà inoltre effettuare il deposito cauzionale di Istituto assicurativo o fideiussione

bancaria per un importo nella misura di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- *Prima dell'inizio dei lavori deve essere installato un piezometro su ogni lotto, per il controllo del livello di falda, nella parte più vicina al corso d'acqua;*
- *Prima di passare al lotto successivo deve essere eseguito il collaudo del recupero ambientale del lotto precedente;*
- *Il materiale adoperato per il ritombamento non deve avere i requisiti previsti dagli allegati al D.L.vo n. 22/1997.*

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 11.380 e complessivamente di mc. 45.520 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Bonifacio Damiano

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
E MINERARIE

DECRETO 07.03.2003, n. DI3/30:

Ditta PRIMITERRA DANTE. Cava di ghiaia sita in località “Villa S. Nicola” nel Comune di Ortona (CH). Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale del 26.07.83 n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l’istanza in data 05.09.2001 della ditta Primiterra Dante, con sede legale in via C.da Villa S. Nicola, 3 Ortona (CH), tendente ad ottenere l’autorizzazione alla coltivazione di una cava di ghiaia in località “Villa S. Nicola” del Comune di Ortona (CH) distinta in Catasto al foglio n. 29 particelle n. 351 – 352p – 662p – 806p – 808p – 809 – 889;

Omissis

DECRETA

La ditta Primiterra DANte, con sede legale in via C.da Villa S. Nicola, 3 Ortona (CH), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia in località “Villa S. Nicola” del Comune di Ortona (CH) individuata in Catasto al foglio n. 29 particelle n. 351 – 352p – 662p – 806p – 808 – 809p – 889, alle seguenti norme e condizioni;

Art. 1

La ditta è obbligata a osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell’Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell’area assegnata.

Art. 3

L’autorizzazione sarà valida per anni 4 (quattro) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l’attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e a seguito della presentazione, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie di denuncia di inizio lavori, ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. n. 128/59, e di idonea documentazione attestante l’avvenuto rispetto dell’art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 4

Dovrà inoltre effettuare il deposito cauzionale di Istituto assicurativo o fideiussione bancaria per un importo nella misura di Euro 55.000,00 (cinquantacinquemila/00).

La predetta garanzia dovrà essere presentata prima della denuncia di inizio dei lavori.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- *Il passaggio al secondo lotto deve avvenire dopo il collaudo del recupero ambientale del primo lotto, da parte dell'Ufficio Cave;*
- *Deve essere mantenuta la distanza regolamentare dalla linea elettrica a norma dell'art. 104 del D.P.R. 128/59;*
- *Il materiale adoperato per il ritombamento non deve risultare ricompreso negli allegati al D.L.vo n. 22/1997.*

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 5.375 e complessivamente di mc. 21.500 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Bonifacio Damiano

ORDINANZE - DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 10.03.2003, n. DH16/132:

LL.RR. 28/94, 106/94 e 6/2000 – Deliberazione di G.R.A. n. 155 del 28.2.2001, modificata con D.G.R.A. n. 543 del 20.6.2001 – Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – Programma triennio 2001/2003 – Punto 4.2.1. Interventi silvicolture previsti all'art. 2 – Annualità 2002 – Concessione contributi ai beneficiari titolari di istanze progettuali ammissibili a finanziamento sulla base della disponibilità finanziaria relativa all'annualità 2002 – Provincia di L'Aquila - .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa

- 1) di approvare gli Elenchi relativi alle Comunità Montane Amiternina, Campo Imperatore, Sirentina, Valle del Giovenco, Marsica 1, Peligna, Valle Roveto, Alto Sangro, rielaborati dal Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio sulla base degli elenchi predisposti dall'ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila ed approvati con O.D. n. DH16/443 del 18.6.2002 e D.D. DH16/22 del 10.1.2003, così specificati:
 - Elenchi dei Progetti ammessi a finanziamento sulla base delle disponibilità finanziarie relative all'annualità 2002, costituiti da n. 8 facciate dattiloscritte con un totale di n. 18 istanze istruite favorevolmente ed ammesse a finanziamento, per l'importo totale di spesa ammessa di € 1.325.535,69;
 - Elenchi dei Progetti non ammissibili a finanziamento per carenza di fondi costituiti da n. 7 facciate dattiloscritte con un totale di n. 45 istanze non ammissibili a finanziamento per carenza di fondi, per un importo totale di spesa ammissibile pari ad € 4.255.614,6;
- 2) di concedere il finanziamento ai beneficiari riportati negli Elenchi denominati: "Elenchi dei Progetti ammessi a finanziamento per gli importi indicati a fianco di ciascuno di essi;
- 3) di approvare l'ELENCO dei Progetti ammissibili a finanziamento a conclusione del primo anno di applicazione per la Comunità Montana Marsica 1, predisposto dall'ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila e di concedere il finanziamento per intero al secondo progetto in esso compreso ed al primo per un importo pari ad € 51.461,87, restando non ammesso a finanziamento per tale 1° progetto un importo pari ad € 99.156,25 che, sommato al costo del 3° progetto (pari ad € 154.291,61), vanno a costituire

un importo totale di progetti non ammessi a finanziamento per carenza di fondi per la Comunità Montana Marsica 1 pari ad € 253.447,86;

- 4) di dare atto che la spesa pubblica totale di € 1.505.574,00 trova capienza nell'impegno n. 1 assunto con Ordinanza Dirigenziale n. DH16/427 del 6.6.2002 e prenotato sul capitolo 112346/R/02 dello stato di previsione della spesa del bilancio provvisorio per il corrente esercizio finanziario;
- 5) i fare obbligo ai beneficiari:
 - (a) di iniziare i lavori entro 120 giorni dalla data di comunicazione da parte dell'ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila dell'avvenuta adozione del presente provvedimento, pena la decadenza dal diritto al finanziamento stesso, fatto salvo quanto previsto al comma 5 dell'art. 7 della L.R. 32/95, così come modificato dalla L.R. 75/97;
 - (b) di comunicare l'avvenuto inizio lavori all'ispettorato Ripartimentale delle Foreste territorialmente competente entro 15 giorni dall'inizio lavori medesimo;
 - (c) di realizzare gli interventi entro il termine di mesi 24 dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento; solo in caso di verificata necessità, previa richiesta motivata da inoltrarsi alla Struttura regionale competente del procedimento istruttorio almeno 30 (trenta) giorni prima del termine di scadenza sopra citato, può essere eventualmente concessa proroga dal Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, nel rispetto di procedure e limiti fissati dal Programma in oggetto, fino ad una massimo di ulteriori 6 (sei) mesi;
 - (d) di allegare alla contabilità finale dei lavori la scheda di monitoraggio fisico e degli effetti, prevista dal programma "Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale per il triennio 2001/2003", pubblicato sul BURA n. 40 speciale del 30.3.2001;
- 6) di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli elenchi come sopra descritti, ed individuati;
- 7) di autorizzare l'Ufficio Bollettino della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURA*;
- 8) di dare atto che l'ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila è incaricato di comunicare ai beneficiari la concessione del finanziamento e di trasmettere agli stessi copia del progetto approvato completo delle prescrizioni dettate sulla base delle norme e disposizioni vigenti in materia; nonché di vigilare sulla corretta attuazione dei progetti finanziati.

Il presente provvedimento è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Lorenzo Potena

REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA*

Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila

Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale

Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 “Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale”

**Programma Triennio 2001-2003 - Annualità 2002 - Punto 4.2.1
Comunità Montana Amiternina (Importo finanziario assegnato: €. 269.716,00)**

“Elenco progetti ammessi a finanziamento”

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Tipol. Int. per Coeff. Benef.	Necessità Intervento	Prev. Opere Antincendio	Completezza Intervento	Eff.za	TOTALE
COOP. A.C.F.	L'AQUILA fraz. Assergi loc. "F. Cerreto"	Rinat. Pinete 4.2.1.3	151.346,72	4	1,9	0	3	2	10,9
COOP. ATERNO BOSCHI	PIZZOLI loc. "Colle Macchie la P.na 1"	Rinat. Pinete 4.2.1.3	118.369,28	4	2	2,5	0	2	10,5
TOTALE			269.716,00						

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
Foreste Demaniali Regionali
La Responsabile
Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Lorenzo Potena

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA*

Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila

Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale

Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 "Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale"

Programma Triennio 2001-2003 - Annualità 2002 - Punto 4.2.1

Comunità Montana Campo Imperatore (Importo finanziario assegnato: € 170.489,00)

"Elenco progetti ammessi a finanziamento"

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Tipol. Int. per Coeff. Benef.	Necessità Intervento	Prev. Opere Antincendio	Completezza Intervento	Eff.za	TOTALE
COOP. CO.GE.DA.	COLLEPIETRO (AQ) loc. Osped	Rinat. Pinete 4.2.1.3	77.319,08	4	1	3	1	1	10
COOP. COL.A.FOR.	OFENA (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	45.322,95	4	2	0	1	2	9
COOP. COL.A.FOR.	NAVELLI E CAPORCIANO (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	47.849,97	4	1,8	0	1	2	8,8

TOTALE 170.489,00

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
Foreste Demaniali Regionali
La Responsabile
Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. *Lorenzo* Potena**

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA*

Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila

Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale

Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 “Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale”

**Programma Triennio 2001-2003 - Annualità 2002 - Punto 4.2.1
Comunità Montana Sirentina (Importo finanziario assegnato: €.
176.676,00)**

“Elenco progetti ammessi a finanziamento”

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Tipol. Int. per Coeff. Benef.	Necessità Intervento	Prev. Opere Antincendio	Completezza Intervento	Eff.za	TOTALE
COOP. ODOLI NEL PARCO	OVINDOLI (AQ) lotto “C”	Rinat. Pinete 4.2.1.3	143.611,26	4	2	2	0	2	10
COOP. COL.A.FOR.	SECINARO (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	33.064,74	4	2	1,5	0	2	9,5

TOTALE 176.676,00

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
Foreste Demaniali Regionali
La Responsabile
Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Lorenzo Potena

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA*

Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila

Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale

**Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 “Interventi di
forestazione e valorizzazione ambientale”**

Programma Triennio 2001-2003 - Annualità 2002 - Punto 4.2.1

Comunità Montana Valle del Giovenco (Importo finanziario

assegnato: €. 148.831,00)

“Elenco progetti ammessi a finanziamento”

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Tipol. Int. per Coeff. Benef.	Necessità Intervento	Prev. Opere Antincendio	Completezza Intervento	Eff.za	TOTALE
COOP. AMPLERO	PESCINA (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	35.044,48	4	1,5	1	2	2	10,5
COOP. AMPLERO	ORTONA DEI M. (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	71.778,07	4	2	1	1	2	10
COOP. AMPLERO	GIOIA DEI M. (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	42.008,45	4	1,5	1	1	2	9,5

**TOTALE 148.831,0
0**

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
Foreste Demaniali Regionali
La Responsabile
Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Lorenzo Potena

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA*

Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila

Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale

**Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 “Interventi di
forestazione e valorizzazione ambientale”**

**Programma Triennio 2001-2003 - Annualità 2002 - Punto 4.2.1
Comunità Montana Marsica 1 (Importo finanziario assegnato: €. 252.994,00)**

“Elenco progetti ammessi a finanziamento”

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Punteggio Tipologia Intervento	Coefficiente Tipologia beneficiario	Punteggio assegnato
C.M. MARSICA	COLLELONGO	Ceduo Degr. 4.2.1.2.	72.955,69	2	0,9	1,8
TOTALE			72.955,69			

ECONOMIE DISPO. 2002 = € 180.038,31

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
Foreste Demaniali Regionali
La Responsabile
Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Lorenzo Potena

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA*

*Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila
Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale*

**Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 “Interventi di
forestazione e valorizzazione ambientale”**

**Programma Triennio 2001-2003 - Annualità 2002 - Punto 4.2.1
Comunità Montana Peligna (Importo finanziario assegnato: €.
183.439,00)**

“Elenco progetti ammessi a finanziamento”

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Tipol. Int. per Coeff. Benef.	Necessità Intervento	Prev. Opere Antincendio	Completezza Intervento	Eff.za	TOTALE
COOP. V.C.C. s.r.l.	COCULLO (AQ)	Manut. Rimb. 4.2.1.1	20.857,52	5,7					
COOP. ZOO.F.E.	VITTORITO (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	51.194,40	4	2	1	2	1,9	10,9
COOP. ZOO.F.E.	BUGNARA (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	59.601,58	4	2	1	2	1,8	10,8
COOP. COL.A.FOR.	PETTORAN O (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	51.785,50	4	2	1	2	1,5	10,5

TOTALE 183.439,00

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
Foreste Demaniali Regionali
La Responsabile
Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. *Lorenzo* Potena

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA*

Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila

Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale

**Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 “Interventi di
forestazione e valorizzazione ambientale”**

**Programma Triennio 2001-2003 - Annualità 2002 - Punto 4.2.1
Comunità Montana Valle Roveto (Importo finanziario assegnato: €.
133.082,00)**

“Elenco progetti ammessi a finanziamento”

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Tipol. Int. per Coeff. Benef.	Necessità Intervento	Prev. Opere Antincendio	Completezza Intervento	Eff.za	TOTALE
COOP. ZOO.F.E..	S. VINCENZO V.R. (AQ)	Ceduo Degr.4.2.1.2	133.082,00	2	2	1	3	2	10
TOTALE			133.082,00						

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
Foreste Demaniali Regionali
La Responsabile
Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. *Lorenzo* Potena

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA*

*Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila
Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale*

**Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 “Interventi di
forestazione e valorizzazione ambientale”**

**Programma Triennio 2001-2003 - Annualità 2002 - Punto 4.2.1
Comunità Montana Alto Sangro (Importo finanziario assegnato: €.
170.347,00)**

“Elenco progetti ammessi a finanziamento”

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Tipol. Int. per Coeff. Benef.	Necessità Intervento	Prev. Opere Antincendio	Completezza Intervento	Eff.za	TOTALE
COOP SHERWOOD	PESCASSEROLI (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	36.573,91	4	2	0	2,5	2	10,5
COOP. ZOO. F.E.	RIVISONDOLI (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	133.773,09	4	2	2	0	2	10

TOTALE 170.347,00

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
Foreste Demaniali Regionali
La Responsabile
Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Lorenzo Potena

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA*

*Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila
Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale*

**Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 "Interventi di
forestazione e valorizzazione ambientale"**

Programma Triennio 2001-2003 - Annualità 2002 - Punto 4.2.1

Comunità Montana Amiternina

"Elenco progetti non ammessi per carenza di fondi"

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Tipol. Int. per Coeff. Benef.	Necessità Intervento	Prev. Opere Antincendio	Completezza Intervento	Eff.za	TOTALE
COOP. ATERNO BOSCHI	PIZZOLI loc. "Colle Macchie la P.na 1"	Rinat. Pinete 4.2.1.3	36.567,79	4	2	2,5	0	2	10,5
COOP. COLA.FOR.	5. EUSANIO FORCONESE (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	49.083,73	4	2	1	1	2	10
COOP. ATERNO BOSCHI	CAGNANO AMITERNO (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	75.857,09	4	1,5	1	1	2	9,5
COOP. A.C.F.	L'AQUILA fnaz. Assergi loc. "Pineta"	Rinat. Pinete 4.2.1.3	154.937,07	4	2	0	1	2	9
COOP. A.C.F.	L'AQUILA fnaz. Assergi loc. "Casalatina"	Rinat. Pinete 4.2.1.3	154.937,07	4	1,9	0	1	2	8,9
COOP. COLA.FOR.	L'AQUILA fraz. Roio "2° lotto"	Rinat. Pinete 4.2.1.3	154.937,07	4	1,7	0	1	2	8,7
COOP. COLA.FOR.	L'AQUILA fraz. Bagno "3° lotto"	Rinat. Pinete 4.2.1.3	154.937,07	4	1,5	0	1	2	8,5
COOP. COLA.FOR.	L'AQUILA fraz. Bagno "2° lotto"	Rinat. Pinete 4.2.1.3	154.937,07	4	1,4	0	1	2	8,4
COOP. ATERNO BOSCHI	MONTERALE (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	136.891,52	4	1,3	0	1	2	8,3
COOP. ATERNO BOSCHI	CAPITIGNANO (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	57.223,58	4	1,2	0	1	2	8,2
COOP. COLA.FOR.	FOSSA (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	75.850,84	4	1,1	0	1	2	8,1
COOP. COLA.FOR.	L'AQUILA loc. "S. Giuliano"	Rinat. Pinete 4.2.1.3	46.813,37	4	1	0	1	2	8
COOP. A.C.F.	MONTERALE (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	53.832,37	4	0,9	0	1	2	7,9
COOP. COLA.FOR.	L'AQUILA fraz. Roio "1° lotto"	Rinat. Pinete 4.2.1.3	151.925,78	4	1,8	0	0	2	7,8
COOP. COLA.FOR.	L'AQUILA fraz. Bagno "1° lotto"	Rinat. Pinete 4.2.1.3	152.635,29	4	1,6	0	0	2	7,6
COOP. ATERNO BOSCHI	OCRE (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	143.046,23	4	0,5	0	1	1	6,5

COOP. Ambiente e Territorio	SCOPPITO (AQ)	Ceduo Degr. 4.2.1.2	126.968,90	2					2
-----------------------------------	---------------	------------------------	------------	---	--	--	--	--	---

TOTALE 1.881.399,84

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
Foreste Demaniali Regionali
La Responsabile
Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. *Lorenzo* Potena

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA*

*Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila
Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale*

**Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 "Interventi di
forestazione e valorizzazione ambientale"**

Programma Triennio 2001-2003 - Annualità 2002 - Punto 4.2.1

Comunità Montana Campo Imperatore

"Elenco progetti non ammessi per carenza di fondi"

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Tipol. Int. per Coeff. Benef.	Necessità Intervento	Prev. Opere Antincendio	Completezza Intervento	Eff.za	TOTALE
COOP. COLA.FOR.	NAVELLI E CAPORCIANO (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	46.322,46	4	1,8	0	1	2	8,8
COOP. COLA.FOR.	BARISCIANO "lotto 2" (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	49.404,60	4	1,7	0	1	2	8,7
COOP. COLA.FOR.	CAPORCIANO (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	45.376,57	4	1,5	0	1	2	8,5
COOP. COLA.FOR.	CASTELVECCHIO C. (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	154.881,23	4	1,4	0	1	2	8,4
COOP. COLA.FOR.	S. PIO DELLE CAMERE (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	154.937,07	4	1	0	1	2	8
COOP. COLA.FOR.	BARISCIANO "lotto 1" (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	49.404,60	4	1,9	0	0	2	7,9
COOP. COLA.FOR.	NAVELLI (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	40.028,42	4	0,8	0	1	2	7,8
COOP. ATERNO BOSCHI	S. PIO DELLE CAMERE (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	139.628,36	4	0,7	0	1	2	7,7
COOP. COLA.FOR.	S. STEFANO DI S. (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	43 632,22	4	1	0	1	1	7

TOTALE 723.615,53

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
Foreste Demaniali Regionali
La Responsabile
Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. *Lorenzo* Potena

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio
 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila
 Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale
Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 "Interventi di
forestazione e valorizzazione ambientale"
Programma Triennio 2001-2003 – Annualità 2002 – Punto 4.2.1
Comunità Montana Sirentina
"Elenco progetti non ammessi per carenza di fondi"

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Tipol. Int. per Coeff. Benef.	Necessità Intervento	Prev. Opere Antincendio	Completezza Intervento	Eff.za	TOTALE
COOP. COLA.FOR.	SECINARO (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	94.880,20	4	2	1,5	0	2	9,5
COOP. OVINDOLI NEL PARCO	OVINDOLI (AQ) lotto "B"	Rinat. Pinete 4.2.1.3	145.427,65	4	2	1	0	2	9
COOP. COLA.FOR	GORIANO S. (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	119.352,14	4	2	1	0	1,9	8,9
COOP. OVINDOLI NEL PARCO	OVINDOLI (AQ) lotto "D"	Rinat. Pinete 4.2.1.3	150.613,20	4	2	1	0	1	8

TOTALE 510.273,19

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
 Foreste Demaniali Regionali
 La Responsabile
 Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Dott. *Lorenzo* Potena

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA*

Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila

Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale

**Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 “Interventi di
forestazione e valorizzazione ambientale”**

Programma Triennio 2001-2003 - Annualità 2002 - Punto 4.2.1

Comunità Montana Valle del Giovenco

“Elenco progetti non ammessi per carenza di fondi”

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Tipol. Int. per Coeff. Benef.	Necessità Intervento	Prev. Opere Antincendio	Completezza Intervento	Eff.za	TOTALE
COOP. AMPLERO	GIOIA DEI M. (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	36.850,02	4	1,5	1	1	2	9,5

TOTALE 36.850,02

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
Foreste Demaniali Regionali
La Responsabile
Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Lorenzo Potena

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO
*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA*

Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila
Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale

**Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 “Interventi di
forestazione e valorizzazione ambientale”**

Programma Triennio 2001-2003 - Annualità 2002 - Punto 4.2.1

Comunità Montana Peligna

“Elenco progetti non ammessi per carenza di fondi”

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Tipol. Int. per Coeff. Benef.	Necessità Intervento	Prev. Opere Antincendio	Completezza Intervento	Eff.za	TOTALE
COOP. CO.LA.FOR.	PETTORANO (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	23.240,97	4	2	1	2	1,5	10,5
COOP. COLAFOR.	RAIANO (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	125.616,36	4	2	1	0	1,9	8,9
COOP. ZOO.F.E.	INTRODACQUA (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	124.226,91	4	1,9	1	0	1,9	8,8
COOP. CO.LA.FOR.	PRATOLA P. (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	121.883,83	4	1,8	1	0	1,9	8,7
COOP. CO.LA.FOR.	VILLALAGO (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	119.710,32	4	1,8	1	0	1,7	8,5
COOP. ZOO.F.E.	ANVERSA DEGLI A. (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	88.599,06	4	1,7	1	0	1,7	8,4
COOP. CO.LA.FOR.	VILLALAGO (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	49.733,65	4	1,7	1	0	1,6	8,3

TOTALE 653.011,10

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
Foreste Demaniali Regionali
La Responsabile
Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. *Lorenzo* Potena

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio
 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila
 Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale
Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 “Interventi di
forestazione e valorizzazione ambientale”
Programma Triennio 2001-2003 - Annualità 2002 - Punto 4.2.1
Comunità Montana Valle Roveto
“Elenco progetti non ammessi per carenza di fondi”

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Tipol. Int. per Coeff. Benef.	Necessità Intervento	Prev. Opere Antincendio	Completezza Intervento	Eff.za	TOTALE
COOP. ZOO.F.E.	S. VINCENZO V.R. (AQ)	Ceduo Degr.4.2.1.2	21.844,67	2	2	1	3	2	10
COOP. ZOO.F.E.	MORINO (AQ)	Ceduo Degr.4.2.1.2	39.517,73	2	2	0	3	2	9

TOTALE 61.362,40

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
 Foreste Demaniali Regionali
 La Responsabile
 Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Dott. *Lorenzo* Potena

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA*

*Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila
Ufficio Rapporti CFS e Demanio Forestale Regionale*

**Leggi Regionali 12.04.1994, n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 09.02.2000, n. 6 “Interventi di
forestazione e valorizzazione ambientale”**

Programma Triennio 2001-2003 - Annualità 2002 - Punto 4.2.1

Comunità Montana Alto Sangro

“Elenco progetti non ammessi per carenza di fondi”

Beneficiario	Comune	Tipologia di intervento	Costo Progetto ammesso	Tipol. Int. per Coeff. Benef.	Necessità Intervento	Prev. Opere Antincendio	Completezza Intervento	Eff.za	TOTALE
COOP. ZOO.F.E.	RIVISONDOLI (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	11.967,78	4	2	2	0	2	10
COOP. ZOO.F.E.	RIVISONDOLI (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	145.530,27	4	2	2	0	1,5	9,5
COOP. CO.LA.FOR.	ROCCARASO (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	40.171,03	4	2	1	0	2	9
COOP. ZOO.F.E.	RIVISONDOLI (AQ)	Rinat. Pinete 4.2.1.3	150.162,04	4	2	1	0	1,5	8,5
COMUNE DI CASTEL DI S.	CASTEL DI SANGRO	Rinat. Pinete 4.2.1.3	41.217,63	3,6					3,6

TOTALE 389.102,75

Ufficio Rapporti con il C.F.S. e
Foreste Demaniali Regionali
La Responsabile
Dott.ssa *Marzia* DI MARZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. *Lorenzo* Potena

Allegato alla determinazione n. DH116/132 del 10.03.2003

LL.RR. 28-106-6 – Prog. 2002 – Punto 4.2.1. – CC.CM.

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE
ISPettorato RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE L'AQUILA
LL. RR. 28/94 E 106/94 Interventi di Forestazione Ambientale
PROGRAMMA TRIENNALE 2001/2003

**Elenco progetti ammissibili a finanziamento a conclusione del primo anno
d'applicazione**

COMUNITÀ MONTANA "MARSICA 1" (AQ)

N°	Beneficiario	Comune	Costo Progetto Istruito (EURO)	Tipologia di Intervento	Punteggio Tipologia Intervento	Coefficiente Tipologia Beneficiario	Punteggio Assegnato
1	COOP. B. G. M.	COLLELONGO (AQ)	150.618,12	Convers. Alto Fusto	1	1	1
2	COOP. B. G. M.	COLLELONGO (AQ)	128.576,44	Convers. Alto Fusto	1	1	1
3	SOC. V. C. C. s.r.l.	CAPPADOCIA (AQ)	154.291,61	Convers. Alto Fusto	1	0,95	0,95

VISTO
IL CAPO DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE
Dr. Domenico Tascione

SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO
ED ARMENTIZIO
IL DIRIGENTE
Dott. Lorenzo Potena

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 20.03.2003, n. DH16/165:

Reg. CE n. 1257/99, art. 30 – cap VIII – Silvicoltura – Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 – Misura i) “Altre misure forestali” - Bando presentazione domande periodo 2002-2004 – Approvazione elenchi dei beneficiari provincia di Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamato il Regolamento (CE) n. 1257/99 che, fra l'altro prevede la misura i) “Altre misure forestali”;

Visto il bando per la presentazione delle domande per il periodo 2002 - 2004, approvato con deliberazione della G.R. n. 345 del 24.05.2002 e pubblicata sul B.U.R.A. n. 92 speciale Agricoltura del 12.07.2002;

Rilevato che le risorse finanziarie attribuite con il predetto bando per le singole aree provinciali sono le seguenti:

Provincia di Chieti	€.	632.952,50
Provincia di L'Aquila	€.	1.150.762,50
Provincia di Pescara	€.	522.392,50
Provincia di Teramo	€.	313.892,50

TOTALE 2.650.000,00

Considerato che l'istruttoria tecnica dei progetti è stata eseguita dagli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste competenti per il territorio provinciale;

Vista la Determinazione dirigenziale DH16/106 del 24.02.03, con la quale, ai punti uno e due sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari “A” e “B” predisposti dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Pescara;

Rilevato che nei suddetti elenchi, per mero errore, non è stata operata la riduzione del 25% dell'importo ammesso a contributo, come stabilito dal bando sopracitato, a favore dei privati;

Ritenuto pertanto di dover eliminare tale errore tramite rettifica degli elenchi predisposti dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Pescara;

Vista la nota n. 0942 - pos. VII-65/2 del 17.03.2003 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste della Provincia di Pescara ha ritrasmesso le graduatorie dei beneficiari opportunamente rettificata, così distinte:

elenco A - dei progetti istruiti favorevolmente e ammessi a finanziamento composto da (sette) ditte riportate in un unico foglio, prima ditta Soc. Coop. Solidarietà e Ambiente, ultima ditta Soc. Coop. CO.LA.FOR. a r.l.;

elenco B - dei progetti istruiti favorevolmente ma non ammessi a finanziamento per carenza di fondi, composto da (una) ditta, riportata in un unico foglio, Soc. Coop. CO.LA.FOR. a r.l.;

Ritenuto che i predetti elenchi rettificati possano essere approvati in sostituzione dei precedenti, che si ritengono annullati, confermando quant'altro disposto ed approvato con la D.D. DH16/106 del 24.02.03;

Vista la L.R. 77/99;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa:

1. **di approvare l'elenco A-Rettificato** dei progetti ammessi a finanziamento relativi alla provincia di Pescara sulla base delle istruttorie effettuate dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste e di concedere il contributo alle relative ditte secondo gli importi indicati a fianco di ciascuna di esse per l'importo totale di €. 522.392,50. L'elenco è costituito da numero (sette) ditte, iniziando dalla ditta Soc. Coop. Solidarietà e Ambiente a r.l. e terminando con la ditta Soc. Coop. CO.LA.FOR. a r.l.
2. **di approvare l'elenco B-Rettificato** dei progetti istruiti favorevolmente ma non ammissibili a finanziamento per carenza di fondi, costituito da numero (una) ditta, Soc. Coop. CO.LA.FOR. a r.l..
3. **di ritenere** annullati gli elenchi "A e B" approvati con D.D. DH16/106 del 24.02.03 e di confermare quant'altro disposto ed approvato con la Determinazione medesima.
4. **di autorizzare** l'Ufficio *bollettino della Regione Abruzzo (BURA)* a pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale.

Il presente provvedimento è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Lorenzo Potena



DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Pescara
Reg. CEE 1257/1999 - 30 P.S.R. 2000 - 2006
Bando Pubblico per la presentazione delle domande per il periodo 2002 - 2004
PROVINCIA DI PESCARA - Importo assegnato € 552.392,50

Tab. A "Elenco domande istruite favorevolmente ed ammissibili a finanziamento"

Comune	Località	Richiedente	Tipologia d'intervento	Operazioni ammissibili	Superficie di progetto [Ha]	Superficie ammessa da istruttoria [Ha]	Punteggio	Importo iniziale di progetto [€]	Importo ammesso da istruttoria [€]	Importo finanziabile e superficie corrispondente	Note
Farindola	Colle Arcone Loto B	Soc. Coop. Solidarietà e Ambiente a r.l.	Avviamento ad alto fusto	Taglio di polloni, matricine ed esbosco	42.18.00	38.00.00	13.00	154.937,07	139.597,00 104.697,75(*)	€ 104.697,75 Ha 38.00.00	
S. Eufemia a Maiella	Rava Piroto e Rava Calcarole	Soc. Coop. Green Service a r.l.	Avviamento ad alto fusto	Taglio di polloni, matricine ed esbosco	47.00.00	32.50.00	13.00	200.550,99	119.392,00 89.544,00(*)	€ 89.544,00 Ha 32.50.00	
Roccamonice	Miniere di S. Spirito	Soc. Coop. Solidarietà e Ambiente a r.l.	Avviamento ad alto fusto	Taglio di polloni, matricine ed esbosco	30.00.00	30.00.00	13.00	112.751,80	111.128,00 83.346,00(*)	€ 83.346,00 Ha 30.00.00	
Farindola	Colle Arcone Loto C	Soc. Coop. Solidarietà e Ambiente a r.l.	Avviamento ad alto fusto	Taglio di polloni, matricine ed esbosco	42.18.00	29.60.00	13.00	154.937,07	108.739,00 81.554,25(*)	€ 81.554,25 Ha 29.60.00	
Farindola	Fonte dei Trocchi - Grotta dei Briganti Loto A	Soc. Coop. Solidarietà e Ambiente a r.l.	Avviamento ad alto fusto	Taglio di polloni, matricine ed esbosco	42.18.00	13.00.00	13.00	154.937,07	47.757,00 35.817,75(*)	€ 35.817,75 Ha 13.00.00	
Carpineto Nora	Vallone dello Schiappare	Comunità Montana Vestina	Avviamento ad alto fusto di un ceduo di faggio	Conversione bosco ceduo di faggio	26.00.00	22.50.00	12.35	110.943,10	96.008,45	€ 96.008,45 Ha 22.50.00	
Russi sul Tirino	Monte Cornacchia - Monte Parata	Soc. Coop. CO.LA.FOR. a r.l.	Interventi su fustate di conifere	Diradamenti, spalcature, esbosco	29.50.00	20.00.00	10.00	123.376,87	83.645,33 62.734,00(*)	€ 61.424,30 Ha 19.58,25	Per motivi di capienza finanziaria il progetto è finanziabile per un importo di € 61.424,30 corrispondente ad una superficie di Ha 19.58,25

(*) = Importo ridotto del 25%, poiché il richiedente risulta "Soggetto privato" (Punto 3. del bando)

IL CAPO DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE
(Dr. Appello LALLI)





DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Pescara

Reg. CEE 1257/1999 - SILVICOLTURA - Art. 30 P.S.R. 2000 - 2006

Bando Pubblico per la presentazione delle domande per il periodo 2002 - 2004

PROVINCIA DI PESCARA - Importo assegnato € 552.392,50

Tab. B "Elenco domande istruite favorevolmente ma non ammissibili al finanziamento per carenza di fondi"

Comune	Località	Richiedente	Tipologia d'intervento	Operazioni ammissibili	Superficie di progetto [Ha]	Superficie ammessa da istruttoria [Ha]	Punteggio	Importo iniziale di progetto [€]	Importo ammesso da istruttoria [€]	Importo finanziabile e superficie corrispondente	Note
Bussi sul Tirino	Monte Cornacchia - Monte Parata	Soc. Coop. COLA.FOR. a r.l.	Interventi su fustate di conifere	Diradamenti, spaccature, esbosco	29,50,00	20,00,00	10,00	123.376,87	83.643,33 62.734,00 (*)	€ 1.299,70 Ha 0,41,75	Parte residua del progetto non finanziabile per carenza di fondi

(*) = importo ridotto del 25% poiché il richiedente risulta "Soggetto privato" (Punto 3. del bando)



CAPIPELLI/ISPettorato RIPARTIMENTALE

(Dr. Anselmo LALLI)

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 03.03.2003, n. DH5/21:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) PSR 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" – Annualità 2001/2003 – 1° Sportello. Interventi finanziati con Fondi Regionali – Quinto provvedimento liquidazione anticipazione contributo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 191 del 19.03.2001, l'anticipazione garantita da polizza fidejussoria del contributo di € 37.788.23 pari al 50% del contributo confermato di € 75.576,46 in favore della ditta riportata nell'Allegato "5° Liquid Anticip 1222" con a margine l'importo da liquidare;
- l'onere di € 37.788.23 da liquidare con il presente provvedimento trova capienza nell'impegno n. 2 assunto sul Cap. 102417/R/2001 con D.G.R. n. 1222 del 12.12.2001;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell'Allegato "5° Liquid Anticip 1222" il relativo pagamento e per l'importi spettante in favore della ditta riportata nel suddetto "Allegato";
- di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione perché ne predisponga la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato "Comunicazioni richiesta anticipazione" e nota SIPA formato da due facciate;
- Allegato "5° Liquid Anticip 1222" formato da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giacomo Giuliano

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE
SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA
E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO "Comunicazioni richiesta anticipazione"

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

5° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE CONTRIBUTO CONCESSO CON D.G.R. N. 1222 DEL 12.12.2001

Nota SIPA e Polizza Fidejussoria

Pos. Grad.	Set. Prod.	Ditta		Comune	Prov.	Note Sipa		Polizza Fidejussoria				Conferma Polizza	
		Cognome	Nome			n.	del	Banca/Assicurazione	Filiale/Agenzia	n.	Scadenza	n.	del
79	ORTO	BIOCCA	LUCIANA	CELANO	AQ	5581	19.11.02	ASSICURAZIONI GENERALI	AVEZZANO/SULMONA	22099241	02.10.03	3105	18.02.03

Pescara, li 3 Marzo 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Giuliano

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE
SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA
E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 5° Liquid Anticip 1222

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

5° liquidazione anticipazione su garanzia e modalità di erogazione contributi

Pos. Grad.	Set. Prod.	Ditta		Domicilio		Prov.	Cod. Fisc.	Contrib. Conferm.	Anticipazione		Modalità erogazione contributo				
		Cognome	Nome	Indirizzo	Comune		Part. IVA		%	Importo	Banca	Filiale	Cod ABI	Cod Cab	n. c/c
79	ORTO	BIOCCA	LUCIANA	VIA GUALCHIERA	CELANO	AQ	BCCLCN67T56G492R	75.576,46	50	37.788,23	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA	TRASACCO	8397	40820	800305/55
							TOTALE	75.576,46		37.788,23					

Pescara, lì 3 Marzo 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Giuliano

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 03.03.2003, n. DH5/22:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) PSR 2000/2006 della Regione Abruzzo _ Misura "A" – Annualità 2001/2003 – 1° Sportello. Interventi finanziati con Fondi Regionali – Sesto provvedimento liquidazione anticipazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 191 del 19.03.2001, l'anticipazione garantita da polizza fidejussoria del contributo complessivo di € 65.033,82 pari al 50% del contributo confermato di € 130.138,11 in favore delle ditte riportate nell'Allegato "6° Liquid Anticip 1222" con a margine di ciascun nominativo l'importo da liquidare;
- l'onere di € 65.033,82 da liquidare con il presente provvedimento trova capienza nell'impegno n. 2 assunto sul Cap. 102417/R/2001 con D.G.R. n. 1222 del 12.12.2001;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell' Allegato "6° Liquid Anticip 1222" i relativi pagamenti e per gli importi spettanti in favore delle ditte riportate nel suddetto "Allegato";
- di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione perché ne predisponga la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato "Comunicazioni richiesta anticipazione" e nota SIPA formato da tre facciate;
- Allegato "6° Liquid Anticip 1222" formato da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giacomo Giuliano

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE
SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA
E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO "Comunicazioni richiesta anticipazione"

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

4° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE CONTRIBUTO CONCESSO CON D.G.R. N. 1222 DEL 12.12.2001

Nota SIPA e Polizza Fidejussoria

Pos. Grad.	Set. Prod.	Ditta		Comune	Prov.	Note Sipa		Polizza Fidejussoria				Conferma Polizza	
		Cognome	Nome			n.	del	Banca/Assicurazione	Filiale/Agenzia	n.	Scadenza	n.	del
60	ORTO	AZ. AGR. CIULLI S.S. DEI F.LLI CIULLI ANGELO E ANTONIO		AVEZZANO	AQ	174	14.02.03	FATA ASSICURAZIONI S.P.A.	AVEZZANO	6043727-11	21.10.03	3004	14.02.03
58	CARNE	CIARCELLUTI	MARIO	COLLECORVINO	PE	10179	23.10.02	SOCIETA' ASSICURATRICE ITALIANA S.P.A.	PENNE	M09061228.07	19.04.03	23032	09.12.02

Pescara, li 3 Marzo 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Giuliano

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 6° Liquid Anticip 1222

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI**6° Liquidazione anticipazione su garanzia e modalità di erogazione contributi**

Pos. Grad.	Set. Prod.	Ditta		Domicilio		Prov.	Cod. Fisc.	Contrib. Confer.	Anticipazione		Modalità erogazione contributo
		Cognome	Nome	Indirizzo	Comune		Part. IVA		%	Importo	
60	ORTO	AZ. AGR. CIULLI S.S. DEI F.LLI CIULLI ANGELO E ANTONIO		VIA SANTA MARIA DELLA CASA	AVEZZANO	AQ	1361560665	103.446,47	50	51.721,00	ASSEGNO CIRCOLARE
58	CARNE	CIARCELLUTI	MARIO	C/DA FONTE	COLLECORVINO	PE	CRCMRA52M15C853X	26.691,64	50	13.345,82	ASSEGNO CIRCOLARE
							TOTALE	130.138,11		65.066,82	

Pescara, lì 3 Marzo 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De NicolaIl Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Giuliano

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 03.03.2003, n. DH5/23:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) PSR 2000-2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" – Terzo provvedimento conferma del contributo concesso con O.D. n. DH5/33 del 02.05.02.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di modificare il nominativo inserito al n. 89 del Settore Produttivo "Ortofrutticoltura e Colture Industriali", beneficiario della concessione disposta con O.D. n. DH5/33 del 02.05.2002, da "Az. Agr. Fonte Vecchia di Alfonsi di Gioia dei Marsi (AQ)" in "Az. Agr. Fonte Vecchia di Alfonsi Pasquale di Gioia dei Marsi (AQ)";
- di far proprie le proposte di conferma del beneficio alle iniziative, del Settore Produttivo "Ortofrutticoltura e Colture Industriali" e "Zootecnia da Latte" ammesse a finanziamento con O.D. n. DH5/33 del 02.05.2002, trasmesse dai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di L'Aquila e Chieti e riportate nell'Allegato "Comunicazioni conferma beneficio";
- di confermare il beneficio alle ditte inserite negli Allegati "3° Conf 33" con l'importo dell'investimento e del relativo contributo spettante riportato a margine di ciascun nominativo come di seguito specificato:

- Settore Produttivo:	Investimento	Contributo
- Ortofrutticoltura e Colture Industriali	€ 259.640,05	129.820,03
- Zootecnia da latte	€ 163.683,00	81.841,50
- di procedere con successivo e specifico atto alla concessione dell'economia di contributo pubblico € 20.179,98 così come riportato negli Allegati "3° Econ 33" e di seguito specificato per singoli Settori Produttivi:

- Ortofrutticoltura e Colture Industriali	€	20.179,98
- Zootecnia da Latte	€	5.275,23;
- di notificare alle ditte interessate, tramite i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di L'Aquila e Chieti, il presente provvedimento unitamente alle "Prescrizioni e norme di carattere generale";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Stampa ed Informazione perché ne predisponga la pubblicazione sul *Bollettino della Regione Abruzzo*.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “Comunicazioni conferma beneficio” e nota SIPA in tre facciate;
- Allegato “3° Conf 33” in una facciata,
- Allegato “3° Econ 33” in una facciata;
- “Prescrizioni e norme di carattere generale” in tre facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giacomo Giuliano

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

COMUNICAZIONI CONFERMA BENEFICIO O.D. DH5/33 del 02.05.2002 – 3° PROVVEDIMENTO

Settore: ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

S.I.P.A.	Nota		DITTA	COMUNE	IMPORTO
	n.	del			
AQ	5702	28.11.2002	AZ. AGR. FONTE VECCHIA DI ALFONSI PASQUALE	GIOIA DEI MARSI	259.640,05

Settore: ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

S.I.P.A.	Nota		DITTA	COMUNE	IMPORTO
	n.	del			
CH	29487	29.11.2002	CANIGLIA NICOLA UMBERTO	CASOLI	163.683,00

PESCARA, li 03.03.2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Giuliano

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE
SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA
E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 3° Conf Ort 33

CONFERMA CONTRIBUTO

Settore: ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Conduz.	Punteggio	Spesa totale	Contributo massimo rettificato		Spesa Pubblica						Partecipazione beneficiario	
									%	Importo	Feoga		Stato		Regione		Importo	%
											Importo	%	Importo	%	Importo	%		
89	AQ	AZ. AGR. FONTE VECCHIA DI ALFONSI PASQUALE		GIOIA DEI MARSII	1	4	7	259.640,05	50	129.820,03	38.946,01	30,00	63.611,81	49,00	27.262,21	21,00	129.820,03	50
				TOTALE				259.640,05		129.820,03	38.946,01		63.611,81		27.262,21	21,00	129.820,03	

Pescara, li 3 Marzo 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Giuliano

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE
SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA
E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 3° Conf Lat 33

CONFERMA CONTRIBUTO

Settore: ZOOTECCNIA DA LATTE

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Conduz.	Punteggio	Spesa totale	Contributo massimo rettificato		Spesa Pubblica						Partecipazione beneficiario	
											Feoga		Stato		Regione			
									%	Importo	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
78	CH	CANIGLIA	NICOLA UMBERTO	CASOLI	1	4	7	163.683,00	50	81.841,50	24.552,45	30,00	40.102,34	49,00	17.186,72	21,00	81.841,50	50
				TOTALE				163.683,00		81.841,50	24.552,45		40.102,34		17.186,72		81.841,50	

Pescara, li 3 Marzo 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Giuliano

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE
SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA
E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 3° Econ Ort 33

ECONOMIA A SEGUITO DI CONFERMA DEL BENEFICIO

Settore: ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Conduz.	Punteggio	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		CONFERMA BENEFICIO			
									%	Importo	Totale spesa confermata	Totale contributo massimo	Differenza spesa	Differenza contributo
89	AQ	AZ. AGR. FONTE VECCHIA DI ALFONSI PASQUALE		GIOIA DEI MARSÌ	1	4	7	300.000,00	50	150.000,00	259.640,05	129.820,03	40.359,95	20.179,98
				TOTALE				300.000,00		150.000,00	259.640,05	129.820,03	40.359,95	20.179,98

Pescara, lì 3 Marzo 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Giuliano

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE
SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA
E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ALLEGATO 3° Econ Lat 33

ECONOMIA A SEGUITO DI CONFERMA DEL BENEFICIO

Settore: ZOOTECNIA DA LATTE

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Svantag.	Conduz.	Punteggio	Spesa totale	Contributo massimo concedibile		CONFERMA BENEFICIO			
									%	Importo	Totale spesa confermata	Totale contributo massimo	Differenza spesa	Differenza contributo
78	CH	CANIGLIA	NICOLA UMBERTO	CASOLI	1	4	7	174.233,45	50	87.116,73	163.683,00	81.841,50	10.550,45	5.275,23
				TOTALE				174.233,45		87.116,73	163.683,00	81.841,50	10.550,45	5.275,23

Pescara, lì 3 Marzo 2003

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Giuliano

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 03.03.2003, n. DH5/26:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 cap. I (Interventi nelle aziende agricole) PSR 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" – Annualità 2001/2003 – 2° Sportello - Secondo provvedimento di "non conferma" del contributo concesso con D.D. n. DH5/155/02.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far proprie le proposte riportate nell'Allegato "A" di "non conferma" del beneficio alle iniziative delle ditte ammesse a finanziamento con D.D. n. DH5/155 del 24.10.2002, trasmesse dai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Teramo, Pescara e Chieti;
- di "non confermare" il beneficio alle ditte inserite negli Allegati "2° Revoc 155/02" con l'importo dell'investimento e del relativo contributo previsto con D.D. DH5/155 del 24.10.2002 riportato a margine di ciascun nominativo;
- di notificare alle ditte interessate, tramite i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Teramo, Pescara e Chieti il presente provvedimento con la motivazione che ha determinato la "non conferma";
- di procedere con successivo e specifico atto alla concessione delle economie di contributo pubblico pari a € 438.965,00 derivante dalla "non conferma" del beneficio alle ditte dei Settori e Comparti Produttivi interessati e riportate nell'Allegato "Econom 2° Revoc 155/02";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Stampa ed Informazione perché ne predisponga la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.*

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato "A" e note dei SIPA in undici fasciate;
- Allegato "Econom 2° Revoc 155/02" in una fasciata;
- Allegato "2° Revoc 155/02" in otto fasciate.

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 2° Sportello

2° PROV. REVOCA DEL BENEFICIO CONCESSO con D.D. n. DH5/155 del 24/10/2002

Settore: VITICOLTURA Grad A

Pos. Grad.	RAGIONE SOCIALE	Comune	SIPA	Nota del S.I.P.A.		Motivazione "non conferma"
				n.	data	
3	ROSANIA DONATELLA	TORANO NUOVO	TE	2780	17/02/03	Documentazione integrativa non presentata

Settore: OLIVICOLTURA Grad A

7	D'ORAZIO ANNUNZIATINA	BISENTI	TE	2752	14/02/03	Documentazione integrativa non presentata
---	-----------------------	---------	----	------	----------	---

Settore: OLIVICOLTURA Grad B

3	MASCIANTONIO TOMMASO	CASOLI	CH	4015	19/02/03	Rinuncia da parte del beneficiario
9	ZUCCARINI MARIA LUISA	TERAMO	TE	2754	14/02/03	Opera non ammissibile a finanziamento
17	GRAMENZI SPLENDORA	CASTELLALTO	TE	1887	18/06/02	Documentazione integrativa non presentata

Settore: ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI Grad B

Comparto: Ortaggi e Legumi Freschi

6	Az. Agr. Angelozzi Antonio e Adriano di Castilenti di Angelozzi Adriano	CASTILENTI	TE	2756	14/02/03	Opera non ammissibile a finanziamento
---	--	------------	----	------	----------	---------------------------------------

Settore: ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI Grad B

Comparto: Frutta Fresca e Uva da Tavola

7	PALOMBARO REMO	ROSCIANO	PE	1847	18/02/03	Rinuncia da parte del beneficiario
---	----------------	----------	----	------	----------	------------------------------------

Settore: ZOOTECCIA DA LATTE Grad A

2	DI GIOVANNANTONIO MARCO E	NOTARESCO	TE	2777	17/02/03	Documentazione integrativa non presentata
---	---------------------------	-----------	----	------	----------	---

Settore: ZOOTECCIA DA CARNE Grad B

Comparto: Bovino

2	Az. Agr. Ritrovati P. e C. di Ritrovati Pasquale	MARTINSICURO	TE	2779	17/02/03	Documentazione integrativa non presentata
---	---	--------------	----	------	----------	---

Settore: ZOOTECCIA DA CARNE Grad B

Comparto: Suino

2	BOCCHINI ANTONIO	CIVITELLA DEL T.	TE	2778	17/02/03	Documentazione integrativa non presentata
---	------------------	------------------	----	------	----------	---

Pescara, li 03/03/2003

il Responsabile dell'Ufficio
 Dott. P. De Nicola

il Dirigente del Servizio
 Dott. GIACOMO GIULIANO



Reg. (CE) 1257/99 art. 4 Cap. I - Investimenti nelle aziende agricole
PSR Abruzzo 2000-2006 Misura "A"

Annualità 2001/2003 - Il Sportello

Allegato: Econom. 2° Revoc 155/02

ECONOMIA REVOCA FINANZIAMENTO

GRAD.	SETTORE PRODUTTIVO	COMPARTO	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO REVOCATO	PARTECIP. BENEFICIARIO
A	VITICOLTURA		110.000,00	49.500,00	60.500,00
A	OLIVICOLTURA		153.000,00	76.500,00	76.500,00
B	OLIVICOLTURA		190.000,00	91.500,00	98.500,00
B	ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUST.	ORTAGGI E LEGUMI F.	235.000,00	117.500,00	117.500,00
B	ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUST.	FRUTTA FRESCA E UVA	51.600,00	20.640,00	30.960,00
A	ZOOTECNIA DA LATTE		31.500,00	17.325,00	14.175,00
B	ZOOTECNIA DA CARNE	BOVINO	85.000,00	34.000,00	51.000,00
B	ZOOTECNIA DA CARNE	SUINO	80.000,00	32.000,00	48.000,00
		TOTALE COMPLESSIVO	936.100,00	438.965,00	497.135,00

PESCARA, li

- 3 MAR. 2003

il Responsabile dell'Ufficio

Dr. P. Nicoletti

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
La Giunta Regionale di
Abruzzo, in data 3 MAR. 2003
ha approvato questo
Servizio
Pescara, li - 3 MAR. 2003

EDP

Dr. Giacomo Giuliano

il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

Dr. Giacomo Giuliano

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

Reg. (CE) 1257/99 art. 4 Cap. I - Investimenti nelle aziende agricole
PSR Abruzzo 2000-2006 Misura "A"

Annualità 2001/2003 - II Sportello

ALLEGATO 2° Revoc Vific Grad A/165/02

REVOCA FINANZIAMENTO

GRADUATORIA A - GIOVANI AGRICOLTORI

Settore: VITICOLTURA

PROG.	RAGIONE SOCIALE	GRAD.	ZONA	SIPA	RESIDENZA		IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDEBILE		FEOGA		STATO		REGIONE		BENEFICIARIO	
					INDIRIZZO	COMUNE		%	IMPORTO	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
3	ROSANIA DONATELLA	1.1.A.1	N	TE	Les. Fobis, 8	TORANO NUOVO	110.000,00	45	49.500,00	16.463,50	33,30	23.116,50	46,70	9.900,00	20,00	9.900,00	55
						TOTALE	110.000,00		49.500,00	16.463,50		23.116,50		9.900,00		9.900,00	

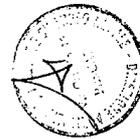
PESCARA, II

- 3 MAR. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio

Dot. *Piero Nicosi*

Il Dirigente del Servizio
Dot. *GIACOMO GIULIANO*



EUP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

Reg. (CE) 1257/99 art. 4 Cap. I - Investimenti nelle aziende agricole
PSR Abruzzo 2000-2006 Misura "A"
Annualità 2001/2003 - Il Sportello

ALLEGATO 2° Revoc Oliv Grad A/155/02

REVOCA FINANZIAMENTO

GRADUATORIA A - GIOVANI AGRICOLTORI

Settore: OLIVICOLTURA

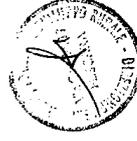
PROG.	RAGIONE SOCIALE	GRAD	ZONA	SIPA	RESIDENZA		IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE		FEOGA		STATO		REGIONE		BENEFICIARIO	
					INDIRIZZO	COMUNE		%	IMPORTO	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
7	D'ORAZIO ANNUNZIATINA	2.1.A.3	S	TE	Loc. Chioviato	BISSENTI	153.000,00	50	76.500,00	22.960,00	30,00	37.465,00	48,00	18.065,00	21,00	76.500,00	50
						TOTALE	153.000,00		76.500,00	22.960,00		37.465,00		18.065,00		76.500,00	

PESCARA, II - 3 MAR. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. P. De Nappi

Il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO



EDP

ALLEGATO 2° Revoc Oliv Grad B/155/02

Reg. (CE) 1257/99 art. 4 Cap. I - Investimenti nelle aziende agricole
PSR Abruzzo 2000-2006 Misura "A"

Annualità 2001/2003 - II Sportello

REVOCA FINANZIAMENTO GRADUATORIA B - ALTRI IMPRENDITORI
Settore: OLIVICOLTURA

PROG.	RAZIONE SOCIALE	GRAD.	ZONA	S/P.A.	RESIDENZA		IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE		FEOGA		STATO		REGIONE		BENEFICIARIO	
					INDIRIZZO	COMUNE		%	IMPORTO	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
3	MASCIANTONIO TOMMASO	2.1.B.1	N.	C.H.	C. DA CAPRAFICO	CASOLI	35.000,00	40	14.000,00	5.250,00	37,50	6.125,00	43,75	2.625,00	18,75	21.000,00	60
9	ZUCCARINI MARIA LUISA	2.1.B.1	S.	TE	Via Paolucci	TERAMO	60.000,00	50	30.000,00	9.000,00	30,00	14.700,00	49,00	6.300,00	21,00	30.000,00	50
17	GRAMENZI SP. ENDORA	2.2.B.4	S.	TE	Via dell'Annunziata, 29	CASTELLALTO	95.000,00	50	47.500,00	14.250,00	30,00	28.275,00	49,00	9.975,00	21,00	47.500,00	50
						TOTALE	190.000,00		91.500,00	28.500,00		44.100,00		18.900,00		98.500,00	

PECARA, II - 3 MAR 2003

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. P. A. De Nicola



Il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Struttura Aziendali

Reg. (CE) 1257/99 art. 4 Cap. I - Investimenti nelle aziende agricole
PSR Abruzzo 2000-2006 Misura "A"

Annualità 2001/2003 - II Sportello

ALLEGATO 2° Revoc Orto Grad B/155/02

REVOCA FINANZIAMENTO

GRADUATORIA B - ALTRI IMPRENDITORI

Settore: ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI
Comparto Ortaggi e Legumi Freschi

PROG.	RAGIONE SOCIALE	GRAD.	ZONA	SIPA	RESIDENZA		IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDEBILE		FEOGA		STATO		REGIONE		BENEFICIARIO	
					INDIRIZZO	COMUNE		%	IMPORTO	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
6	Az Agr. Angiolezzi Antonio e Adriano di Castellani di Angiolezzi Adriano	3A.1.B.1	S	TE	Loc. Villa S. Romualdo	CASILENTI	235.000,00	50	117.500,00	35.250,00	30,00	57.575,00	49,00	24.675,00	21,00	117.500,00	50
						TOTALE	235.000,00		117.500,00	35.250,00		57.575,00		24.675,00		117.500,00	

PESCARA, II

- 3 MAR. 2003

Il Responsabile dell'ufficio

Giuseppe Viscusi
Dott. Giuseppe Viscusi

Il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GULLINO

Giuseppe Viscusi



EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
AlIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI:
Ufficio Strutture Aziendali

Reg. (CE) 1257/99 art. 4 Cap. I - Investimenti nelle aziende agricole
PSR Abruzzo 2000-2006 Misura "A"

ALLEGATO 2° Revoc Frut Grad B/155/02

Annualità 2001/2003 - II Sportello

REVOCA FINANZIAMENTO

GRADUATORIA B - ALTRI IMPRENDITORI

Settore: ORTOFRUTTICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

Comparto: Frutta Fresca e Uva da Tavola

PROG.	RAGIONE SOCIALE	GRAD.	ZONA	SIPA	RESIDENZA		IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDEBILE		FEOGA		STATO		REGIONE		BENEFICIARIO	
					INDIRIZZO	COMUNE		%	IMPORTO	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
7	PALOMBARO REIMO	35.2.B.1	N	PF	C.DA TRATTURO, 60	ROSCIANO	51.600,00	40	20.640,00	7.740,00	37,50	9.030,00	43,75	3.870,00	18,75	30.960,00	60
					TOTALE		51.600,00		20.640,00	7.740,00		9.030,00		3.870,00		30.960,00	

PESCARA, II

- 3 MAR. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio

P. P. P. P.
Dott. PIRO D'ARISCELA

Il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

G. Giuliano



EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

Reg. (CE) 1257/99 art. 4 Cap. I - Investimenti nelle aziende agricole
PSR Abruzzo 2000-2006 Misura "A"

ALLEGATO 2° Revoc Lat Grad A/155/03

Annualità 2001/2003 - II Sportello

REVOCA FINANZIAMENTO

GRADUATORIA A - GIOVANI AGRICOLTORI

Settore: ZOOTECNIA DA LATTE

PROG.	RAZIONE SOCIALE	GRAD.	ZONA	SIPA	RESIDENZA		IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE		FEOGA		STATO		REGIONE		BENEFICIARIO	
					INDIRIZZO	COMUNE		%	IMPORTO	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
2	DI GIOVANNANTONIO MARCO EVANGELISTA	61A1	S	TF	Loc. Grasciano, 68	NOTARESCO	31.500,00	56	17.325,00	4.724,53	27,27	8.818,43	90,90	3.782,05	21,83	14.175,00	45
						TOTALE	31.500,00		17.325,00	4.724,53		8.818,43		3.782,05		14.175,00	

PESCARA, II

- 3 MAR. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. P. De Nicola

Il Dirigente del Servizio
Dott. GIACOMO GIULIANO

EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

Reg. (CE) 1257/99 art. 4 Cap. I - Investimenti nelle aziende agricole
PSR Abruzzo 2000-2006 Misura "A"

Annualità 2001/2003 - Il Sportello

ALLEGATO 2° Revoc Bovin Grad B/165/02

REVOCA FINANZIAMENTO

GRADUATORIA B - ALTRI IMPRENDITORI

Settore: ZOOTECNIA DA CARNE

Comparto: Bovino

PROG.	RAZIONE SOCIALE	GRAD.	ZONA	SIPA	RESIDENZA		IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDEBILE		FEOGA		STATO		REGIONE		BENEFICIARIO	
					INDIRIZZO	COMUNE		%	IMPORTO	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
2	Az. Agr. Ritrovati P. e C. di Ritrovati Pasquale	7C.R.B.	N	TF	Via De Pinedo, 39	MAR'INSICURO	85.000,00	40	34.000,00	12.750,00	37,60	14.875,00	43,75	6.375,00	18,75	51.000,00	60
						TOTALE	85.000,00		34.000,00	12.750,00		14.875,00		6.375,00		51.000,00	

3 MAR. 2003

PESCARA, I

Il Responsabile dell'Ufficio

DR. P. P. P.

Il Dirigente del Servizio

Dott. GIACOMO SULLIANO



EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CARNE E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

Reg. (CE) 1257/99 art. 4 Cap. I - Investimenti nelle aziende agricole
PSR Abruzzo 2000-2006 Misura "A"
Annualità 2001/2003 - II Sportello

ALLEGATO 2° Revoc Suin Grad B/156/02

REVOCA FINANZIAMENTO GRADUATORIA B - ALTRI IMPRENDITORI

Settore: ZOOTECNIA DA CARNE
Comparto: Suino

PROG.	RAGIONE SOCIALE	GRAD.	ZONA	SIP	RESIDENZA		IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCEDEBILE		FEOGA	STATO		REGIONE		BENEFICIARIO		
					INDIRIZZO	COMUNE		IMPORTO	%		IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO
2	BIOCCINI ANTONIO	7E1.B.1	N	TE	Loc. Valle S. Angelo 5	CIVITELLA DEL T.	80.000,00	40	32.000,00	12.000,00	37,50	14.000,00	43,75	6.000,00	18,75	48.000,00	60
						TOTALE	80.000,00		32.000,00	12.000,00		14.000,00		6.000,00		48.000,00	

PESCARA, II

- 3 MAR. 2003

Il Responsabile dell'Ufficio

Dot. *Antonio Pappalardo*

Il Dirigente del Servizio

Dot. *GIACOMO GIULIO*

Antonio Pappalardo

- 3 MAR. 2003

Pescara, II
Dot. *Giuseppe Giustino*

EDP

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E
SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

ORDINANZA 07.03.2003, n. DC/7/33:

ATER Pescara – Proventi alienazioni alloggi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 560: “Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale”;

Visto l’art. 1, comma 14, della Legge 560/93 con il quale è stabilito che le regioni su proposta degli IACP, ora ATER, determinano annualmente la quota dei proventi di cui al comma 13 da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili, ecc...., detta quota non può essere inferiore all’80% del ricavato”;

Vista la Delibera n. 4 del 19.02.2003 con la quale ha chiesto all’ATER di Pescara l’utilizzo delle somme derivanti dall’alienazione alloggi ex Legge 560/93 che per l’anno 2002 ammontano a Euro 1.089.689,86;

Considerato che l’ATER di Pescara intende utilizzare l’80% della suddetta somma pari ad Euro 871.750,14 per lavori di manutenzione recupero e riqualificazione edilizia del patrimonio immobiliare in gestione ed il restante 20% per il ripiano deficit di bilancio;

Ritenuto che la richiesta dell’ATER di Pescara di utilizzo dei fondi disponibili per il reinvestimento rientra nella previsione di cui all’art. 1, comma 14, della Legge 560/93;

Ritenuto di poter aderire alla richiesta dell’ATER di Pescara di utilizzare la somma di £. 740.000.000 per lavori di manutenzione straordinaria e recupero edilizio;

Ritenuto altresì di autorizzare l’ATER di Pescara ad utilizzare il restante 20% pari ad Euro 217.939,72 per esigenze di cassa fermo restando che la destinazione di tale somma per il ripiano del deficit finanziario 2003 non può che essere eventualmente autorizzato in sede di bilancio di esercizio;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” che demanda ai Dirigenti l’adozione di provvedimenti amministrativi non espressamente posti in capo alla Giunta Regionale – art. 5, punto i -;

Ritenuto che la materia in trattazione non rientra tra le competenze degli organi di “Direzione Politica” – art. 4 -;

Vista la deliberazione n. 432 del 20.03.2000, con la quale la Giunta Regionale ha individuato alcuni criteri ed indirizzi dell'azione amministrativa del Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane;

Preso atto che il Presidente della Giunta Regionale con nota circolare n. 8080 del 28.10.1999 ha chiarito ulteriormente la materia in ordine all'applicazione della L.R. 77/99;

DETERMINA

- la premessa è parte integrante del presente deliberato;
- di autorizzare l'ATER di Pescara ad utilizzare la somma di Euro 871.750,14 per lavori di manutenzione straordinaria e recupero edilizio degli alloggi gestiti;
- di impegnare l'ATER a rimettere allo scrivente Servizio il QTE degli interventi;
- di autorizzare l'ATER ad utilizzare la somma di Euro 217.939,72 per esigenze di cassa.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E
SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

ORDINANZA 11.03.2003, n. DC/7/35:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. – Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di COLLEDIMEZZO (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

Vista la deliberazione n. 432 del 20.03.2000, con la quale la Giunta Regionale ha individuato alcuni criteri ed indirizzi dell'azione amministrativa del Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane;

Preso atto che il Presidente della Giunta Regionale con nota circolare n. 8080 del 28.10.1999 ha chiarito ulteriormente la materia in ordine all'applicazione della L.R. 77/99;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Colledimezzo, a riservare in via provvisoria un alloggio di ERP alla Sig.ra Marchionno Patrizia, nelle more dell'approvazione della graduatoria o da parte dell'ATER di Lanciano e comunque per un periodo non superiore a due anni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E
SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INTERVENTI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE LOCALE

DETERMINA 26.02.2003, n. DC/8:

Approvazione della graduatoria relativa al Bando – Modalità organizzative per l'utilizzo dei finanziamenti per le attività di assistenza tecnica nel Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio denominato “La città diffusa dei Parchi” – Aggiudicazione - .

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, di approvare:

- la graduatoria finale di cui al Bando di Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1) lett. a) del D-Lgs. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni riguardante l'assistenza tecnica per l'attuazione del PRUSST “La città diffusa dei Parchi”, di cui ai verbali della Commissione esaminatrice

N.	DITTA	PUNTEGGIO TOTALE	RIBASSO %	IMPORTI CON RIBASSO
1	ECOSFERA SPA	86,27	8%	€. 337.349,65
2	EUROPROGETTI e FINANZA SPA	82,33	11,5%	€. 324.515,69
3	ATI “ARCHINPROGRESS – C.R.E.T.A. SRL”	77,85	26%	€. 271.346,46

- le Ditte escluse

BUSTA n.	DITTA	MOTIVI DI ESCLUSIONE
2	ATI “ARTHUR ANDERSEN MBA SRL” “TECNOCONSUD” “Studi GOBBA”	ESCLUSO (non si riscontra la capacità tecnica così come prevista nel Bando in quanto non risultano i 4 servizi inerenti l'oggetto (PRUSST) nel periodo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari conclusi e quindi negli anni 1998/1999/2000).

5	“TURNER & TOWNSEND”	ESCLUSO (non si riscontra la capacità tecnica così come prevista nel Bando in quanto non risultano i 4 servizi inerenti l’oggetto (PRUSST) nel periodo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari conclusi e quindi negli anni 1998/1999/2000).
6	“Raggruppamento Temporaneo S.I.M. S.p.a. (mandatario), Arch. Michele Faticato, Arch. Pietro Faticato, “EUROCONSULTING FINANCING e ENGINEERING S.r.l. “Dott.Emanuele Dal viso, S.A.I. s.a.s.	ESCLUSO (non si riscontra la capacità finanziaria ed economica: non sono stati fatturati per servizi assimilabili a quello del Bando un importo complessivo almeno pari a tre volte l’importo poso a base d’asta) (non si riscontra la capacità tecnica così come prevista nel Bando in quanto no risultano i 4 servizi inerenti l’oggetto (PRUSST), inoltre la mandataria non vanta una capacità tecnica pari ad almeno al 75% di quella minima richiesta).

- Di procedere all’aggiudicazione dell’incarico alla ditta “ECOSFERA” con sede in Roma, con un ribasso del 8% e quindi per un importo netto di €. 337.349,65 più €. 67.469,93 di I.V.A..
- Di far fronte alla spesa complessiva di €. 337.349,65 più €. 67.469,93 di I.V.A., e quindi di €. 404.819,58 totali, sul Capitolo n. 152114 con l’impegno n. 3 del 17.12.2001 di cui alla deliberazione di G.R. n. 1226 del 12.12.2001.
- Di pubblicare ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa la presente Determinazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Francesco D’Ascanio

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE
SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE PROGRAMMI E PROGETTI

DETERMINAZIONE 07.03.2003, n. DL10/203:

Ripartizione alle Province delle risorse per l'attività dell'Ufficio della Consigliera di parità – D. L.vo n. 196 del 23.05.2000 - .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti ed approvati:

- 1 - di liquidare in favore delle Amministrazioni Provinciali di Chieti e Pescara le seguenti somme:
 - a) Amministrazione Provinciale di Chieti Euro 70.221,08;
 - b) Amministrazione Provinciale di Pescara Euro 70.221,08;
- 2 - imputando la relativa spesa complessiva di **Euro 140.442,16** all'impegno n. 1 dell'importo di Euro 401.263,36 sul cap. 11510/R/2002, assunto con la Determinazione DL9/124 in data 11.12.2002;
- 3 - di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito al pagamento delle seguenti somme in favore delle Amministrazioni Provinciali di Chieti e Pescara:
 - a) Amministrazione Provinciale di Chieti, cod. fiscale 80000130692, **Euro 70.221,08**, mediante versamento diretto sulla contabilità speciale n. 60626 accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Chieti;
 - b) Amministrazione Provinciale di Pescara, cod. fiscale 00212850689, **Euro 70.221,08**; mediante versamento sul Conto 9999999 acceso presso la CARIPE, Servizio Enti, CAB 15410 ABI 6245;
- 4 - di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria e Credito, alle Amministrazioni Provinciali di Chieti e Pescara, nonché al Servizio *BURA* - Pubblicità e Accesso per la pubblicazione del dispositivo dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Arch. Vittorio Garzarelli

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 06.03.2003, n. DD7/11:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare, per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente ordinanza ai sensi dell'art. 23 del disegno di legge regionale relativa al bilancio di previsione 2003.

L'Aquila, lì 06.03.2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott.ssa Filomena Ibello

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI IN + O IN – ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA	VARIAZIONI IN + O IN – ALLE PREVISIONI DI CASSA	NOTE
16350	FINANZIAMENTO STUDI DI FATTIBILITÀ ED APPROFONDIMENTI TECNICI – DELIB. CIPE 30.6.1999, N. 106.	134.467,50	134.467,50	
16483	ATTIVAZIONE INTERVENTI COMUNITARI ORDINARI E PIM – L.R. 29.5.1986, N. 16-.	115.280,92	115.280,92	
16536	PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994-96 – OBIETTIVO 1 INTERVENTO NAZIONALE (FESR – L.R. 3.4.1995, N. 32-).	168.498,45	168.498,45	
16539	PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994-96 – OBIETTIVO 1 INTERVENTO COMUNITARIO (FESR) – L.R. 3.4.1995, N. 32-.	240.712,07	240.712,07	
16545	POP – SOTTOPROGRAMMA 3 – TURISMO MISURA 1.1 – RICETTIVITÀ IN ZONE TURISTICHE DI SVILUPPO E COMPLETAMENTO INTERVENTI PIM E PNIC	232.405,60	232.405,60	
16548	POP – SOTTOPROGRAMMA 3 – TURISMO - MISURA 3 – POTENZIAMENTO ATTREZZATURE TURISTICHE COMPLEMENTARI E COMPLETAMENTO INTERVENTI PIM E PNIC	113.437,18	113.437,18	
55625	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE AZIENDALI, AZIONI DI SISTEMA ED AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE DEGLI OPERATORI ENTI EX LEGE 40/87 – L.N. 236/93 - .	1.255.757,61	1.255.757,61	
75582	ISTITUZIONE ANAGRAFE CANINA E PROVVEDIMENTI A TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE – L.R. 11 FEBBRAIO 1992, N. 15 - .	58.647,81	58.647,81	Prospetto composto da n. 3 pagine allegato alla determinazione n. DD7/11 del 6.3.2003.
85418	CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE – D.LGS. 368/99	552.338,48	552.338,48	
85501	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI PARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMMATI EMANATI DALLA REGIONE	1.304.570,13	1.304.570,13	
85502	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE RISERVATA PER IMPREVISTI E STRAORDINARI – FONDO DI RISERVA	77.861,32	77.861,32	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO**Dott.ssa Filomena Ibello**

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI IN + O IN – ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA	VARIAZIONI IN + O IN – ALLE PREVISIONI DI CASSA	NOTE
85589	QUOTA PARTE FONDO NAZIONALE DI INTERVENTO PER LA LOTTA ALLA DROGA – D.P.R. 9.10.1990, N. 309 L. 28.3.1997, N. 86, L.N. 328/2000 -.	1.286.345,86	1.286.345,86	
106408	PROGRAMMI INTERREGIONALI DEI SERVIZI INTEGRATI DI ASSISTENZA E/O CONSULENZA SPECIALISTICA IN ZOOTECCNIA – D. MIN. 24162 DEL 4.11.1997 - .	39.999,59	39.999,59	
115591	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-AGRICOLA-FORESTALE E PER L'ORDINARIA COLTURA E GESTIONE DEI VIVAI FORESTALI – TITOLO II L.R. 7 LUGLIO 1982, N. 38, L.R. 12.4.1994, N. 28 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.	5.580,42	5.580,42	
126343	FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA DI CUI ALL'ART. 2 – L. 31.1.1994, N. 97, L.R. 1.12.1995, N. 134.	1.146.358,00	1.146.358,00	
156316	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO PREVISTI DAL D. L. 11.06.1998, N. 180 CONVERTITO NELLA LEGGE 3.8.98 N. 267	2.701.031,36	2.701.031,36	
156380	INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DISSESTI IDROGEOLOGICI – L. 20.12.1996, N. 641 -.	124.113,65	124.113,65	
156381	CONTRIBUTI SU MUTUI AGEVOLATI PER L'EDILIZIA RURALE – L. 23.5.1997, N. 135 -.	165.397,75	165.397,75	
156388	INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE E SUB-BACINI, SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART. 31 L. 18.5.89, N. 183 E ART. 9 L. 7.8.90, N. 253 – STUDI PER IL PIANO DI BACINO, ART. 3 D.P.C.M. 1 MARZO 1991 -.	1.807.599,15	1.807.599,15	
186358	CONTRIBUTI DERIVANTI DAL MUTUO STIPULATO PER IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE L. 12.7.1991, N. 202.	568.832,74	568.832,74	
186423	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE L. 18.6.1998, N. 194 ART. 2 COMMA 5 D. MIN. TRAS. 20.10.1998.	1.926.475,38	1.926.475,38	
246435	INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DELLA RICETTIVITÀ ALBERGHIERA – L.R. 30.11.1989, N. 99-.	1.595.232,07	1.595.232,07	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Dott.ssa Filomena Ibello

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI IN + O IN – ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA	VARIAZIONI IN + O IN – ALLE PREVISIONI DI CASSA	NOTE
276422	INTERVENTI PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA – PROGRAMMA DI AZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'APPENNINO E TRENO NEI PARCHI L. 8.10.1997, N. 344, ART. 7 – DEL. CIPE N. 4/2001	294.600,81	294.600,81	
286450	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE D.P.C.M. 10.2.2000 – D.LGS. 31.3.1998, N. 112-	14.459.563,27	14.459.563,27	
323700	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	30.375.107,12-	30.375.107,12-	

TOTALI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott.ssa Filomena Ibello

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 07.03.2003, n. DD7/12:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente ordinanza ai sensi dell'art. 23 del disegno di legge regionale relativo al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003.

L'Aquila, li 07.03.2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott.ssa Filomena Ibello

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI IN + O IN – ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA	VARIAZIONI IN + O IN – ALLE PREVISIONI DI CASSA	NOTE
15205	SPESA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E PER LA TUTELA IGIENICO-SANITARIA DEI LAVORATORI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO – D. LGS. 19.9.1994, N. 626 E 19 MARZO 1996, N. 242-.	15.804,87	15.804,87	
15406	SPESE PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DEI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI.	2.217,60	2.217,60	
15423	SPESE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI.	10.329,14	10.329,14	
25401	FINANZIAMENTO PROGETTI FINALIZZATI PER L'ASSUNZIONE A TERMINE DI PERSONALE PER GLI UFFICI REGIONALI	213.261,74	213.261,74	
65676	CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER LA PROMOZIONE DI CORSI DI ORIENTAMENTO MUSICALE – L.R. 28.11.1998, N. 140 -.	189.245,80	189.245,80	
75634	ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO FARMACOLOGICO REGIONALE – L.R. 13.4.1995, N. 52-.	77.468,53	77.468,53	
75635	PROVVIDENZE IN FAVORE DELLA FAMIGLIA – L.R. 2 MAGGIO 1995, N. 95-.	27.983,33	27.983,33	
95502	INTERVENTI NEL CAMPO DELLO SPORT – L.R. 7.3.2000 N. 20-.	1.885,07	1.885,07	Prospetto allegato alla Determinazione n. DD7/12 del 7.3.2003
235480	SPESE PER I CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE ARTIGIANATO – L.R. 26.11.1986, N. 70 E L.R. 7.9.1987, N. 52-.	2.553,52	2.553,52	
321920	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE – ART. 18 L.R.C. E ART. 7 DELLA L. 5.8.1978 N. 468-.	540.749,60-	540.749,60-	

TOTALI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO**Dott.ssa Filomena Ibello**

DIREZIONE SANITÁ
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE 28.02.2003, n. DG5/103:

Casa di Cura Privata “SANATRIX” s.r.l. L’Aquila – Autorizzazione trasferimento locali stabilimento di fisiokinesiterapia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per tutto quanto in premessa -

- 1) di autorizzare la Casa di Cura “SANATRIX s.r.l.” di L’Aquila, la cui Direzione Tecnica è stata affidata al Dott. Gallucci Sandro, a trasferire il proprio stabilimento di Fisiokinesiterapia alla Via Cardinale Mazzarino 53/b dello stesso Comune di L’Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuliano Rossi

DIREZIONE SANITÁ
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE 28.02.2003, n. DG5/104:

**Laboratorio Analisi Basile di Ianni A. e Casale P. & C. s.a.s. – Barisciano (AQ).
Preso d'atto della modifica della ragione sociale e della sostituzione del Direttore
Tecnico.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per tutto quanto riportato in narrativa -

- 1) Di prendere atto della sostituzione del Direttore Tecnico della struttura di che trattasi, con il Dr. Pier Giuseppe Ceddia, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di L'Aquila in data 30.03.94, specializzato in Patologia clinica e iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di L'Aquila dal 16.06.94 al numero d'ordine 2587, che risponderà personalmente dell'organizzazione tecnica e funzionale dei servizi e del possesso dei titoli del personale operante presso la struttura di che trattasi;
- 2) Di prendere atto, altresì, dell'avvenuta modifica societaria, per la quale la Società in accomandita semplice denominata "Laboratorio di Analisi Basile di Ianni Anna e Casale Paola & C. s.a.s." è diventata Società in accomandita semplice denominata "Laboratorio di Analisi Cliniche Analitica di Pier Giuseppe Ceddia & C. s.a.s.", di cui sono rimasti invariati i soci, anche se con diversa finalità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuliano Rossi

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE 28.02.2003, n. DG5/105:

Stabilimento di Fisiokinesiterapia “CEMEF di Campili Clara s.a.s.” – Via Cristoforo Colombo, 61 – Martinsicuro (TE) - Presa d’atto della sostituzione del Direttore Tecnico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per tutto quanto in premessa -

- 1) Di prendere atto della sostituzione del Direttore Tecnico della struttura di che trattasi, con il Dr. Fabio Terribili, laureato in Medicina e Chirurgia e iscritto all’Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Ascoli Piceno al numero 576, che risponderà personalmente dell’organizzazione tecnica e funzionale dei servizi e del possesso dei titoli professionali del personale operante presso il citato Stabilimento di Fisiokinesiterapia “CEMEF di Campili Clara s.a.s.” sito in Martinsicuro - Via Cristoforo Colombo n. 61.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuliano Rossi

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE 28.02.2003, n. DG5/106:

Laboratorio di Analisi Cliniche “IGEA di Di Pietro Rossella e C. s.n.c. – Via Europa, 9 - Montesilvano (PE). Autorizzazione al trasferimento della struttura in Via U. Foscolo, 6 Montesilvano (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per tutto quanto in premessa -

- 1) di autorizzare pertanto la Società “IGEA di Di Pietro Rossella e C. s.n.c.”, legalmente rappresentata dalle Sig.re Di Pietro Rossella e Blattler Bernadette, a trasferire i locali di detta Struttura in Via U. Foscolo, 6 – Montesilvano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuliano Rossi

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE 28.02.2003, n. DG5/107:

**“PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. – AQUILA”
Autorizzazione all’esercizio di uno stabilimento fisiokinesiterapico sito in Navelli (AQ) –
Via Municipio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per tutto quanto in premessa -

- 1) Di autorizzare la “Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l. – Aquila”, il cui legale rappresentante è il Sig. Del Pinto Mariano, ad aprire e porre in esercizio uno Stabilimento di Fisiokinesiterapia sito in Navelli (AQ), Via Municipio (gli Archetti), la cui Direzione Tecnica è affidata al Dr. Corvasce Francesco, laureato in Medicina e Chirurgia in data 28.03.1980 presso l’Università degli Studi di L’Aquila, iscritto regolarmente all’Albo dell’Ordine dei Medici Chirurghi di L’Aquila al numero 1259, che risponderà personalmente dell’organizzazione tecnica e funzionale dei servizi e del possesso dei titoli professionali del personale operante presso la struttura di che trattasi.
- 2) La titolarità della presente autorizzazione è strettamente personale e non può essere ceduta ad altri se non espressamente autorizzati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuliano Rossi

DIREZIONE SANITÁ
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE 28.02.2003, n. DG5/108:

**Stabilimento Fisiokinesiterapico “GLORIA s.r.l.” – Via S. Antonio, 11 Pescina –
Autorizzazione al trasferimento dei locali in Via Infante, 30 – Avezzano (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per tutto quanto in premessa -

- 1) Di autorizzare il Sig. Iacutone Mario, Amministratore Unico dello Stabilimento Fisiokinesiterapico “GLORIA s.r.l.” sito in Via Sant’Antonio n. 11 - Pescina (AQ), a trasferire i locali di detta struttura in Avezzano - Via A. Infante, 30 a condizione che i nuovi locali possiedano i requisiti minimi strutturali, tecnici ed organizzativi di cui al D.P.R. 14.01.97.
- 2) Di precisare al Sig. Iacutone Mario, di comunicare a questo Servizio e all’Azienda U.S.L. di Avezzano l’avvenuto trasferimento, per gli adempimenti di competenza - preliminari all’inizio effettivo delle attività;
- 3) Di demandare, fin d’ora, alla competente Azienda U.S.L. di Avezzano il compito di verificare che i nuovi locali di cui trattasi siano in possesso dei requisiti minimi di cui al D.P.R. 14.01.97, richiesti per l’esercizio dell’attività in parola, anche in riferimento al personale che opererà nella struttura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuliano Rossi

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE 05.03.2003, n. DG5/109:

Stabilimento di Terapia Fisica del Dr. Mauro Ranieri - Autorizzazione al trasferimento della titolarità dello stabilimento di terapia fisica dal Dr. Mauro Ranieri alla s.r.l. "MEDIGROUP" e autorizzazione al trasferimento dei locali dello stabilimento di terapia fisica da Via Corradini, 96 Avezzano in Via XX Settembre, 394 Avezzano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- *per tutto quanto riportato in narrativa* -

- 1) Di autorizzare il Dr. Mauro Ranieri a trasferire la titolarità del suddetto stabilimento di terapia fisica alla s.r.l. "MEDIGROUP" di cui resta socio di maggioranza e viene amministrata dal Sig. Marco Ranieri, con sede legale in Via XX Settembre, 394 Avezzano.
- 2) Di autorizzare la richiamata Società "MEDIGROUP s.r.l." a trasferire i locali della struttura di che trattasi da Via Corradini, 96 - Avezzano in Via XX Settembre, 394 dello stesso Comune.
- 3) Di precisare che la Società di cui trattasi dovrà comunicare all'Azienda U.S.L. di Avezzano-Sulmona l'inizio delle attività sanitarie nella nuova struttura per consentire alla stessa Azienda di effettuare le verifiche di rito.
- 4) Di stabilire che l'Azienda U.S.L. dovrà comunicare a questo Servizio della Direzione Sanità l'esito del sopralluogo, finalizzato alla verifica dell'effettivo possesso della dotazione strumentale, come da elenco presentato dalla Società in parola.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuliano Rossi

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE 05.03.2003, n. DG5/111:

Società “RADIOSANIT s.r.l.” – Presa d’atto della sostituzione del Direttore Tecnico del Poliambulatorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per tutto quanto riportato in narrativa -

- 1) Di prendere atto dell’avvenuta sostituzione del Direttore Tecnico della struttura di che trattasi, con il Dr. Giuseppe Baffa, laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università degli Studi “Federico II” di Napoli in data 28.03.96 ed iscritto all’Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Crotone dal 29.01.97 al n. 926, che risponderà personalmente dell’organizzazione tecnica e funzionale dei servizi e del possesso dei titoli professionali del personale operante presso la struttura sopra citata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuliano Rossi

DIREZIONE SANITÁ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 04.03.2003, n. DG11/05:

Attestato riconoscimento regionale per impianto di macellazione a capacità limitata di cui all'art. 5 D. Lgs. 286/94. Ditta Nasuti Luigi, Comune di Casoli (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni espresse in narrativa -

- che il Mattatoio a capacità limitata della Ditta Nasuti Luigi - con sede a Casoli (CH) in C.da Piano Aventino - è riconosciuto idoneo alla produzione di carni fresche di suino;
- che lo stabilimento medesimo venga iscritto con il numero **88/M** nello speciale elenco regionale di cui all'Art. 5 del Decreto Legislativo 18.04.1994, n. 286;
- che il Sig. Nasuti Luigi è tenuto a comunicare a questo Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della U.S.L. territorialmente competente - eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;
- la notifica del presente provvedimento al soggetto richiedente, per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda U.S.L. competente per territorio;
- la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

Pescara, li 04 Marzo 2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 06.03.2003, n. DG11/06:

D. Lgs. 537/92. Variazione ragione sociale “Ditta ESPOSITO IVANO” (n. CEE 1229/LOA), oggi denominata “Ditta SO.DE.CA S.r.l.” con stabilimento in Via Valle Anzuca n. 19, a Francavilla al Mare (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni espresse in narrativa -

- che la ragione sociale dello stabilimento per la lavorazione di prodotti a base di carne Ditta “Esposito Ivano” – già iscritta con il numero **CEE 1229/LOA** nell’elenco Nazionale di cui al D. Lgs. 537/92 e successive modifiche – è variata ed assume la denominazione “Ditta SO.DE.CA. S.r.l.”, Via Valle Anzuca n. 19, Francavilla al Mare (CH);
- lo stabilimento rimane iscritto nell’apposito elenco Nazionale, conservando il medesimo numero **CEE 1229/LOA** già attribuito con nota ministeriale indicata in narrativa e che pertanto deve intendersi modificato solo per la parte riguardante la ragione sociale;
- il Sig. Mario Franceschini, legale rappresentante della “SO.DE.CA. S.r.l.” - che per gli effetti del presente Atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo dell’omonimo stabilimento sito a Francavilla al Mare in Via Valle Anzuca n. 19, - è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale, per il tramite della U.S.L. territorialmente competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge.
- la pubblicazione della presente Ordinanza Dirigenziale sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

Pescara, li 06 Marzo 2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO STRADALE,
SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 26.02.2003, n. DE4/22:

L.R. 27 Aprile 1995 n. 67, modificata ed integrata dalla L.R. 17 Dicembre 1996 n. 140: “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento degli impianti di risalita in Abruzzo”. ESERCIZIO 2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Di volturare il contributo ex L.R. 67/95 di Euro 516.456,90, concesso per la *“Realizzazione della seggiovia quadriposto ad attacco fisso “Prati 2” in sostituzione delle sciovie “Calderotto” e “Prati di Tivo 2”, in Comune di Pietracamela (TE). Costo intervento Euro 1.627.000,00”*, a favore della Gran Sasso Teramano S.p.A. nuova concessionaria subentrata alla SIGET avendone rilevato la proprietà degli impianti scioviari “Pilone di Mezzo”, “Calderotto”, “Prati di Tivo 2”, “Prati di Tivo 2 bis”;
- 2) Di confermare, a favore dell’intervento relativo alla *“Realizzazione della seggiovia quadriposto ad attacco fisso “Prati 2” in sostituzione delle sciovie “Calderotto” e “Prati di Tivo 2”, in Comune di Pietracamela (TE)”*, il contributo di cui al precedente punto 1) che quindi, per il disposto dell’art. 1 della L.R. 67/95, viene volturato a favore della Gran Sasso Teramano S.p.A., attuale concessionario delle sciovie che si vanno a sostituire mediante la realizzazione della seggiovia quadriposto;
- 3) Di confermare tutte le condizioni contenute nel Disciplinare di Concessione del contributo a suo tempo inviato alla SIGET S.r.l., e di condizionare il disposto di cui ai precedenti punti 1) e 2) alla sottoscrizione e restituzione, da parte della Gran Sasso Teramano S.p.A. di detto Disciplinare che sarà notificato con raccomandata A.R.;
- 4) Di inviare la presente Determinazione alla Gran Sasso Teramano S.p.A., alla SIGET S.r.l., al Servizio Regionale Ragioneria e Credito;
- 5) Di inviare la presente Determinazione al Servizio Regionale *B.U.R.A., Pubblicità ed Accesso*, per la sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ DEMANIO E CATASTO STRADALE,
SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 06.03.2003, n. DE4/23:

Sciovia a fune bassa “Campo Scuola Pratello” (1309-1319) sita in località Pratello del Comune di Rivisondoli (AQ) e gestita dalla Società “Monte Pratello S.P.A.” con sede in Rivisondoli (AQ). Ripristino autorizzazione al pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- A) Di ripristinare con decorrenza immediata il pubblico esercizio della sciovia a fune bassa “Campo Scuola Pratello” (1309-1319) situata in località Pratello Comune di Rivisondoli (AQ) e gestita dalla Società “Monte Pratello S.p.A.” con sede in Rivisondoli (AQ);
- B) Di inviare la presente ordinanza alla ditta “Monte Pratello S.p.A.” corrente in C.da Schiapparo nel Comune di Rivisondoli (AQ) e di parteciparla anche all’Assistente Tecnico Ing. Gianfranco Di Giovanni di Chieti, all’USTIF di Pescara – Spoltore (PE), al Sindaco del Comune di Rivisondoli (AQ) e al Comando Stazione Carabinieri di Rivisondoli (AQ);
- C) Di inviare la presente Determinazione al Servizio BURA – Pubblicità ed Accesso, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 06.03.2003, n. DF3/23:

Autodemolizione Pandolfi Angelo – Via Tiburtina Valeria Km. 127 – 67043 Celano (AQ) – RINNOVO dell'autorizzazione regionale n. 407 del 05.02.1998, così come prorogata con D.G.R. n. 98/2001, per la gestione di un centro per la demolizione dei veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) **di rinnovare**, l'esercizio dell'attività per effettuare la gestione di un centro per la demolizione dei veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti di cui all'art. 28 del D.Lvo 22/97 e, ai sensi della L.R. n. 83/2000, a favore della Ditta Autodemolizione Pandolfi Angelo - Via Tiburtina Valeria Km. 127 - 67043 Celano (AQ) - precedentemente autorizzato con Delibera regionale n. 407 del 05.02.1998, così come prorogata con D.G.R. n. 98/2001;
- 2) **di stabilire** che, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 22/97, la presente autorizzazione è concessa per un periodo di anni cinque dalla data del presente provvedimento, ed è prorogabile con le modalità previste all'art. 24 comma 5 della L.R. 83/2000;
- 3) **di stabilire** che, l'autorizzazione, di cui al punto 1), è condizionata alle osservazioni dettate dall'A.R.T.A (Dipartimento Provinciale dell'Aquila) citate in premessa, e di seguito riportate:
L'impianto in oggetto deve soddisfare le caratteristiche stabilite dalla L.R. n. 83/2000 e cioè deve avere:
 - a) *un parcheggio interno, una zona percorsi e accesso al pubblico in grado di agevolare la movimentazione interna; una zona trattamento carcasse, una zona veicoli trattati, una zona di stoccaggio parti utilizzabili (compresi i pneumatici), una zona di stoccaggio rifiuti, zona servizi ed uffici;*
 - b) *una serie di contenitori per la raccolta dei liquidi estratti dai veicoli (benzina, gasolio, olio cambio e motore, liquidi idraulici e refrigeranti, acidi di batteria). I contenitori devono essere posizionati, in area coperta e pavimentata, separatamente per classi omogenee ed in condizioni di sicurezza per gli addetti e nel rispetto delle norme per lo stoccaggio dei rifiuti; il deposito degli olii deve essere realizzato in conformità con quanto previsto dal D.L. n. 95/92 e relativo decreto applicativo D.M. n. 392/96;*
 - c) *un deposito coperto di sostanze da usare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti;*
 - d) *un impianto antincendio n regola con la normativa di settore;*
 - e) *un impianto di convogliamento delle acque piovane a pozzetti di raccolta con separatori per olii adeguatamente dimensionati e scarichi idrici adeguati alle norme vigenti,*

- f)** *una impermeabilizzazione di tutte le aree ove si svolgono operazioni di bonifica e stoccaggio dei liquidi e dell'area di stoccaggio delle auto ancora da bonificare con materiali resistenti alle sostanze liquide contenute nelle carcasse; tali aree devono essere inoltre dotate di sistemi di raccolta dei reflui, comprese le acque piovane, con vasche di decantazione e grassaggio;*
- * e che gli stessi impianti debbano garantire l'effettuazione delle seguenti operazioni minimali (da svolgersi al coperto per la maggior parte possibile):*
- g)** *disassemblaggio dei veicoli, prima del trattamento, con rimozione di tutti i liquidi e fluidi, pneumatici, accumulatori, impianti di condizionamento, airbag, catalizzatori ed altri componenti e materiali pericolosi; rimozione, prima del trattamento dei componenti contenenti piombo, mercurio, cadmio e cromo;*
- h)** *rimozione e trattamento dei materiali e componenti in modo selettivo, così da non dover classificare i residui della frantumazione come rifiuti pericolosi;*
- i)** *esecuzione delle operazioni di disassemblaggio e deposito in modo da non compromettere le possibilità di riutilizzo e riciclo dei componenti dei veicoli.*
- 4) di obbligare** la ditta Autodemolizione Pandolfi Angelo, entro 6 mesi dalla data di notifica della presente autorizzazione, ad ottemperare a quanto previsto dalla L.R. 83/2000, ed altresì, ad effettuare la comunicazione dell'avvenuto adempimento al Servizio scrivente, all'A.R.T.A.(Dipartimento Provinciale dell'Aquila) e all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila;
- 5) di stabilire che,** a seguito del punto sopracitato, l'A.R.T.A. (Dipartimento Provinciale dell'Aquila) deve inviare a questo Servizio, entro trenta giorni dalla comunicazione della Ditta, apposita relazione conclusiva;
- 6) di stabilire che,** nel caso in cui la Ditta in oggetto non ottemperi, nei limiti temporali indicati, a quanto richiesto al punto 4), si procederà alla adozione dei consequenziali atti di competenza regionale;
- 7) di stabilire** che presso l'impianto oggetto della presente autorizzazione possono essere avviati a smaltimento esclusivamente i rifiuti indicati in premessa in premessa rinviando a separato atto la nuova elencazione dei CER, successivamente all'acquisizione del parere dell'A.R.T.A. così come riportato in narrativa;
- 8) di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 9) di stabilire** che, le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:
- a)** deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;

- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- c) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- d) che, la attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste, dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite, secondo la normativa vigente;

10) di richiamare la ditta autorizzata, agli obblighi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. n. 22/97, e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Ecologico Provinciale dell'Aquila e all'Agenzia Regionale Tutela Ambiente (Dipartimento Provinciale dell'Aquila), di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;

11) di obbligare la ditta beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare, al Servizio Gestione Rifiuti - Direzione Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, polizza assicurativa a favore della regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 polizze in copia conforme all'originale) a copertura di eventuali danni ambientali pari a **Euro 259.000,00**; la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;

12) di confermare, inoltre, per quanto applicabile, le ulteriori prescrizioni contenute nella D.G.R. n. 407 del 05.02.1998 non riportato nel presente provvedimento;

13) di stabilire che, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 comma del D.Lgs. 22/97;

14) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Celano (AQ), all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila e all'A.R.T.A. Dipartimento Provinciale dell'Aquila;

15) di notificare, ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla Autodemolizione Pandolfi Angelo - Via Tiburtina Valeria Km. 127 - 67043 Celano (AQ);

16) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Di Palo

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 06.03.2003, n. DF3/24:

Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. L.R. 28.04.2000, n. 83. Disposizioni concernenti la coesistenza, in capo al medesimo soggetto, di autorizzazioni/iscrizioni attinenti attività di smaltimento dei rifiuti ed attività di recupero degli stessi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- 2) di STABILIRE che dalla data di adozione del presente provvedimento, si applicano le sottoindicate disposizioni nei casi di accertata concomitanza, in capo ai medesimi soggetti, di posizioni autorizzative ordinarie e/o di iscrizioni in regime semplificato, disciplinate dal D. Lgs. n. 22/97 e dalla L.R. n. 83/2000;
 - a) *per le ditte già iscritte al RIP o che abbiano già presentato comunicazione di inizio attività ai sensi degli artt.li 31 e 33 del D.Lgs. n. 22/97 e siano in attesa di formale iscrizione*, per le quali si ritiene che tale procedura possa risultare in conflitto con quanto già eventualmente disposto in sede di rilascio di autorizzazione regionale in procedura ordinaria, la concomitanza delle attività può aver luogo esclusivamente nel caso in cui le stesse siano effettuate in aree ben distinte, al fine di consentire una chiara ed inequivocabile individuazione della gestione delle attività; nel caso sia necessario procedere ad un esame contestuale delle posizioni autorizzative eventualmente in conflitto tra loro, la Regione adotta un iter istruttorio per l'acquisizione di elementi utili mediante la indizione di apposita Conferenza dei Servizi, secondo le vigenti norme in materia, e procede caso per caso, ad una valutazione di possibile applicazione dell'art. 21, comma 13, della L.R. 28.04.2000, n. 83;
 - b) *per le ditte che presentano "comunicazione di inizio attività" in procedura semplificata, ai sensi degli artt.li 31 e 33 del D.Lgs 22/97, su siti già autorizzati in procedura ordinaria della Regione*, la Provincia competente per territorio comunica alla Regione, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, tale situazione al fine di valutare la necessità di procedere alla indizione di apposita Conferenza dei Servizi come indicato al precedente punto a);
- 2) DI STABILIRE, altresì, che in entrambi i casi configurati ai paragrafi a) e b) la Conferenza dei Servizi è indetta dalla Regione e a tale Conferenza vi partecipano:
 - il Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Turismo Ambiente Energia della Regione Abruzzo;
 - la competente struttura della Amministrazione Provinciale interessata;
 - l'ARTA (Dipartimento provinciale), competente per territorio;

- Il titolare della ditta interessata, ovvero il legale rappresentante della Società o dell'Ente, o un suo delegato;
 - altri soggetti interessati da individuarsi caso per caso.
- 4) di TRASMETTERE copia del presente provvedimento alle quattro Amministrazioni Provinciali e alla Direzione Regionale dell'ARTA.
- 5) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Di Palo

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA,
INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 24.02.2003, n. DF2/249:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "trattamento dei vapori di vernici con un impianto di postcombustore catalitico" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta COLLAGE da ubicarsi in zona industriale – loc. Cerreto - Comune di Miglianico (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 203/88, la Ditta **COLLAGE** per l'impianto di "trattamento dei vapori di vernici con un impianto di postcombustore" da ubicarsi in zona industriale – loc. Cerreto - Comune di Miglianico (CH), così come previsto dagli elaborati tecnico - progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative al punto di emissione E1, riportate nella tabella riassuntiva datata 4.12.2002 – parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA,
INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 24.02.2003, n. DF2/250:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "stampa flessografica" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 lett a) – della Ditta FORAPACK da ubicarsi in Comune di Arielli, zona industriale n. 1 (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 15 lett. a) del D.P.R. 203/88, la Ditta **FORAPACK** per l'impianto di "stampa flessografica" da ubicarsi in zona industriale n. 1 – Comune di Arielli (CH), così come previsto dagli elaborati tecnico - progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative al punto di emissione E2, riportato nella tabella riassuntiva datata 18.1.2002 – parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA,
INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 25.02.2003, n. DF2/251:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "lavorazione della gomma" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta ITR OIL & GAS DIVISION da ubicarsi in Z.I. c.da Tamarete, Comune di Ortona (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 203/88, la Ditta **ITR OIL & GAS DIVISION** per l'impianto di "lavorazione della gomma" da ubicarsi in Z.I. c.da Tamarete – Comune di Ortona (CH), così come previsto dagli elaborati tecnico - progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportati nella tabella riassuntiva datata 29.2.2000 – parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA,
INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 25.02.2003, n. DF2/252:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione concimi idrosolubili NPK" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta VALAGRO da ubicarsi in Z.I. loc. Saletti - Atessa (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 203/88, la Ditta **VALAGRO** per l'impianto di "produzione concimi idrosolubili NPK" da ubicarsi in zona industriale B – loc. Saletti - Comune di Atessa (CH), così come previsto dagli elaborati tecnico - progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione riportati nella tabella riassuntiva datata 8.1.2002 – parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA,
INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 26.02.2003, n. DF2/253:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione calzature" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta CALZATURIFICIO RINASCITA ubicato in comune di Palombaro (CH), via IV novembre n. 18/20. Rettifica quadro riassuntivo delle emissioni ordinanza dirigenziale n. DF2/17 del 7.7.2000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 203/88, la Ditta **CALZATURIFICIO RINASCITA** al proseguimento delle emissioni relative all'impianto di "produzione calzature" sito in via IV novembre 18/20 del Comune di Palombaro (CH), così come previsto dagli elaborati tecnico - progettuali allegati all'istanza di autorizzazione, e nel rispetto dei parametri e valori limite stabiliti nel nuovo quadro riassuntivo delle emissioni datato 16.10.2001 (**All. 3**);
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione riportati nella tabella riassuntiva datata 16.10.2001 – parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 3**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA,
INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 03.03.2003, n. DF2/255:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto termico nella lavorazione di lavanderia industriale – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta DAMIL da ubicarsi in c.da Case Bruciate, Comune di Collecervino (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 203/88, la Ditta **DAMIL** per l'impianto termico nella lavorazione di lavanderia industriale, da ubicarsi in c.da Case Bruciate - Comune di Collecervino (PE), così come previsto dagli elaborati tecnico - progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative al punto di emissione E1, riportato nella tabella riassuntiva datata novembre 2002 – parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva, con le prescrizioni riportate nella nota dell'ARTA Dipartimento Provinciale di Pescara datata 7.1.2003 (All. 2);

Omissis

- 14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

PARTE II

LEGGI ED ATTI DELLO STATO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
TERAMO

DECRETO 19.02.2003, n. 2:

Ricostituzione Commissione Provinciale Integrazione Salari dei Lavoratori Agricoli operante presso la sede INPS di Teramo.

IL DIRETTORE REGGENTE

Vista la Legge 08.08.1972, n. 457 recante “Miglioramenti ai trattamenti previdenziali ed assistenziali nonché disposizioni per l’integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli”;

Viste le segnalazioni pervenute dalle istituzioni, associazioni e organizzazioni sindacali interessate;

DECRETA

è ricostituita la Commissione Provinciale Integrazione Salari dei Lavoratori Agricoli operante presso la sede INPS di Teramo, che risulta così composta:

ART. 1

MEMBRI EFFETTIVI		MEMBRI SUPPLENTI
Dr. Francesco Colaci	D.P.L. con funzione di Presidente	Dr. Bruno Di Giammatteo
Dr. Pietro Troili	Ispettorato Provinciale Agricoltura	Ing. Carlo Cioci
Dr. Francesco Giordano	INPS	Dr.ssa Paola D’Annunzio
Paola Misuri	CGIL	Corrado Peracchia
Alessandro Collevocchio	CISL	Pio Nori
Francesco Pirocchi	UIL	Mario Di Emanuele
Sabatino Alleva	CC.DD. - UPA - CIA	Tito Pulcini
Gaetano Donato Strigioni	CC.DD. - UPA - CIA	Anna Di Carlo
Dr. Gilberto Scarpone	CC.DD. - UPA - CIA	Paolo Bronico

ART. 2

L’INPS di Teramo è incaricata dell’esecuzione del presente Decreto che verrà trasmesso per la pubblicazione al *BURA della Regione Abruzzo*, al Bollettino del Ministero del Lavoro e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La sede provinciale INPS provvederà alla costituzione di apposita segreteria per l'esecuzione delle incombenze affidate al costituito organo collegiale.

Teramo, 19 Febbraio 2003

IL DIRETTORE REGGENTE
Dr. Francesco Colaci

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
TERAMO

DECRETO 27.02.2003, n. 3:

Sostituzione membro supplente in rappresentanza dei lavoratori nella Commissione Provinciale di Conciliazione.

IL DIRETTORE REGGENTE

Visto l'articolo 410 del Codice di Procedura Civile;

Visto il proprio decreto n. 389 del 27 luglio 1994, con il quale ha provveduto alla costituzione, presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Teramo, della Commissione Provinciale di Conciliazione per le controversie individuali e plurime di lavoro;

Attesa la necessità di dover procedere alla sostituzione del Sig. Porretti Raffaele, membro supplente di suddetta Commissione, deceduto in data 13.02.2003;

Vista la nota dell'Unione Generale del Lavoro di Teramo con la quale il Rag. Barbieri Cenzino viene nominato membro supplente in sostituzione del Sig. Porretti Raffaele;

DECRETA

il Rag. Barbieri Cenzino residente in Bellante (Teramo) Via S. Arcangelo n. 68 è nominato membro supplente, in rappresentanza dei Lavoratori, nella Commissione Provinciale di Conciliazione.

Teramo, 27.02.2003

IL DIRETTORE REGGENTE
Dr. Francesco Colaci

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
TERAMO

DECRETO 05.03.2003, n. 4:

Sostituzione rappresentante UGL di Teramo in seno al Comitato Provinciale I.N.P.S..

IL DIRETTORE REGGENTE

Vista la legge 09.03.89, n. 88 concernente la “ristrutturazione dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro”;

Visto il proprio decreto n. 7 del 02.10.2002, con il quale ha provveduto alla ricostituzione del Comitato Provinciale dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale presso la sede di Teramo;

Vista la nota del 18.02.03 con la quale l’Unione Generale del Lavoro di Teramo ha chiesto la sostituzione, in seno al Comitato Provinciale I.N.P.S. di Teramo del Sig. Porretti Raffaele, deceduto in data 13.02.03, con il Rag. Barbieri Cenzino;

Vista la nota dell’Unione Generale del Lavoro di Teramo con la quale il Rag. Barbieri Cenzino viene nominato membro in sostituzione del Sig. Porretti Raffaele;

Considerato Che la U.G.L. di Teramo ha provveduto ad indicare quale componente del suddetto Comitato Provinciale LN.P.S. di Teramo il Sig. Barbieri Cenzino;

Attesa la necessità di dover procedere alla sostituzione;

DECRETA

il Rag. Barbieri Cenzino nato a Bellante il 27.08.1955 - BRB CZN 55 M 27 A746Q - ed ivi residente Via S. Arcangelo n. 68 è nominato membro del Comitato Provinciale I.N.P.S. di Teramo in sostituzione del Sig. Porretti Raffaele.

Teramo, 05.03.2003

IL DIRETTORE REGGENTE
Dr. Francesco Colaci

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
GABINETTO DELLA PRESIDENZA
*SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E
DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA*

Nomina di competenza del Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 41/77.

AVVISO PUBBLICO

ENTE MANIFESTAZIONI PESCARESI

Statuto, art. 17

Designazione di un rappresentante della Regione Abruzzo nel Consiglio di Amministrazione.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, BENI AMBIENTALI, PARCHI,
POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO
SEDE DI L'AQUILA

Comune: AVEZZANO - Ditta: Micron Technology Italia s.r.l.. Derivazione acqua da un pozzo per uso industriale – irriguo per L/S 15.

SCHEDA PER LA PUBBLICAZIONE

La Soc. MICRON TECHNOLOGY ITALIA S.r.l. con sede in Avezzano in via A. Pacinotti, 7 rappresentante legale Dott. Sergio Galbiati con domanda del 15.03.2001 ha chiesto la concessione a derivare d'acqua da pozzo per uso industriale – irriguo per L/S 15 in Comune di Avezzano.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, BENI AMBIENTALI, PARCHI,
POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO
SEDE DI L'AQUILA

**Comune: AVEZZANO - Ditta: Soc. A.P.I. Anonima Petroli Italiana S.p.A..
Derivazione acqua da un pozzo per uso antincendio – servizi igienici per L/S 0.6.**

SCHEDA PER LA PUBBLICAZIONE

La Soc. Anonima Petroli Italiana S.p.A. con sede in ROMA in Corso Italia, 7 con domanda del 07.12.1999 ha chiesto la concessione a derivare d'acqua da pozzo per uso antincendio – servizi igienici per L/S 0.6.in Comune di Avezzano.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, BENI AMBIENTALI, PARCHI,
POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO
SEDE DI L'AQUILA

**Comune: CANISTRO – Ditta: Panei Rossella & C. s.a.s.. Licenza di attingimento
acqua per uso piscicoltura.**

Con decreto 03/03 in data 6 Marzo 2003, del Dirigente del Servizio Tecnico del Territorio di L'Aquila è stata accordata alla Ditta Panei Rossella & C. s.a.s. la licenza di attingere l/sec. 20 di acqua dal Rio Sparto nel Comune di Canistro per uso piscicoltura.

Avezzano, li 6 Marzo 2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Ing. Ettore Ricci

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA

Deliberazione di C.P. n. 106 del 12.12.2002 – Comune di Magliano Dei Marsi - Variante al P.R.G., Legge 3.1.1978, n. 1, “Realizzazione struttura polivalente ricreativa” – Approvazione definitiva.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare in via definitiva la variante al P.R.G ai fini della realizzazione di una Struttura Polivalente Ricreativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 5 della L. 1/78, come modificato dall'art. 4 della Legge 415/98 nel testo in vigore, adottata dall'Amministrazione Comunale di Magliano Dei Marsi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 20.07.2000 e deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 14.03.2002, adeguato alle prescrizioni e statuizioni di cui alla delibera di C.P. n. 59 del 9.07.2002 con deliberazione di G.C. n. 135 del 02.09.2002, giusto parere del C.R.T.A. - Sezione Urbanistica Provinciale - n. 30/6 del 31.10.2002 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

Omissis

f.to IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

11	Di Giovanni Lucia, Ved. Filipponi, nata a Cepagatti il 31/03/1883	21	261	1036	15		15		12,91	193,65
	Speranza Vero nato a Rosciano il 10/06/39									
	Speranza Silvia nata in Zambia il 28/07/75									
12	Darchimio Gabriella Fu Carlo P	21	264	1035	25		25		12,91	322,75
	Darchimio Giuseppina Fu Carlo P									
	Darchimio Rosanna Fu Carlo P									
	D'Astolto Antonio P. nato a Rosciano il 04/09/11									
	D'Astolto Bice P. nata a Rosciano il 29/08/20									
	Gigante Maria Fu Vincenzo									
	Palma Menotti Fu Donato									
	Ricci Maria nata a Rosciano il 30/07/09									
	Speranza Antonietta nata a Rosciano il 11/01/49									
	Speranza Cesare nato a Rosciano il 16/01/14									
	Speranza Fiorella nata a Rosciano il 25/06/44									
	Speranza Lucia nata a Rosciano il 08/02/38									
	Speranza Mariannina nata a Rosciano il 26/09/35									
Speranza Ninetta nata a Rosciano il 04/08/46										
13	Monacelli Giuseppe Fu Pietro	21	561	1033	10		10		12,91	129,10
	Monacelli Vincenzo Fu Pietro									
14	De Micheli Anna nata a Rosciano il 28/11/08	21	588	1031	20		20		12,91	258,20
	Mariani Dino nato a Rosciano il 08/09/49									
	Speranza Lina nata a Rosciano il 07/05/47									
15	D'Astolto Guerino nato a Rosciano il 09/09/06	21	589	1029	25		25		12,91	322,75
	D'Astolto Sergio nato a Rosciano il 09/10/40									
	Speranza Enrichetta nata a Rosciano il 18/07/15									
16	Matarazzo Adriano nato a Rosciano il 08/10/28	21	560	1027	25		25		12,91	322,75
17	Mucci Emiliana nata a Chieti il 02/11/56	21	559	1025	30		30		12,91	387,30
18	De Fabritiis Maria Enrichetta nata a Rosciano il 17/03/29	27	94	743	570		570		12,91	
		27	89	745	65		65		12,91	
		27	716	716	20		20		12,91	8456,05
19	Infantino Assunta nata a Benevento il 17/08/54	27	562	747	80		80		12,91	1032,80
	Scannella Luigi nato a Loreto Aprutino il 13/04/49									
20	Valerio Elisa nata a Rosciano il 11/10/40	27	561	748	75		75		12,91	968,25
21	D'Alfonso Licinio nato a Lettomanoppello il 02/01/43	27	560	749 (ex 728)	75		75		12,91	
		27	559	751	20		20		12,91	1226,45
22	Valerio Giuseppina nata a Rosciano il 07/01/44	27	631	631	98		98		12,91	1265,18
23	Comune di Rosciano	5	86	338 (ex 333)	405	405		0,86		348,30
	Di Federico Gino nato ad Alanno il 02/10/38									
TOTALE										25.028,62
Somme a disposizione per indennità di occupazione e varie										1.971,38
TOTALE GENERALE										27.000,00

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 5346 del 09.10.2002, esistente presso questo Ente.

Pescara, li 3 Marzo 2003

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'
Geom. Giampiero Leombroni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO

Decreto n. 107755 dell'11.11.2002: Opere di sistemazione del corpo stradale e protezione da caduta massi sulla S.P. n. 45/c di Nerito.

ESPROPRIAZIONI ESTRATTO DI DECRETO DI INDENNITÀ PROVVISORIA.

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità "S.P. n. 45/c di Nerito. Opere di sistemazione del corpo stradale e protezione da caduta massi", con Decreto prot. n. 107755 dell'11.11.2002 del Presidente della Provincia di Teramo è stata determinata l'indennità da corrisponderci a titolo provvisorio agli aventi diritto in relazione ai seguenti immobili siti in territorio del Comune di Crognaleto sulla base dei risultati dei tipi di frazionamento n. 3552/99 e n. 3553/99:

- 1) SCIPIONI Achille, proprietario, nato a Crognaleto (Te) il 10.02.1929 e residente a Crognaleto (Te) in F.ne Nerito, titolare del numero SCPCLL29B10D179D di codice fiscale, terreno distinto in catasto del Comune di Crognaleto, al foglio 74, particella n. 842 (ex 337/b), superficie espropriata mq 285, indennità provvisoria di espropriazione di Euro 45,60;
- 2) DI PIETRO Domenica, proprietaria, nata a Crognaleto (Te) il 7.09.1932 e residente a Crognaleto (Te) in F.ne Nerito, titolare del numero DPTDNC32P47D179V di codice fiscale terreno distinto in catasto del Comune di Crognaleto, al foglio 74, particella n. 844 (ex 368/b), superficie espropriata mq 35, indennità provvisoria di espropriazione di Euro 5,60;
- 3) GIULIANI Clelia, proprietaria per 1/4, nata a Crognaleto (Te) l'11.07.1926 e residente a Crognaleto (Te) in F.ne Nerito, titolare del numero GLNCLL26L51D179K di codice fiscale, GIULIANI Edda, proprietaria per 1/4, nata a Crognaleto (Te) il 24.05.1929 e residente a Castel Del Giudice (Cb) in via Borgo Vignale, n. 4, titolare del numero GLNDDE29E64D179Z di codice fiscale GIULIANI Enzo, proprietario per 1/4, nato a Crognaleto (Te) il 6.06.1934 e residente in Fontana Fredda (Pn) via Brigata Osoppo, n. 58, titolare del numero GLNNZE34H06D179E di codice fiscale, GIULIANI Terzilia, proprietaria per 1/4, nata a Crognaleto (Te) il 12.09.1932 e residente a Scafa (Pe) in via della Rinascita, n. 5, titolare del numero GLNTZL32P52D179W di codice fiscale, terreni distinti in catasto terreni del Comune di Crognaleto, al foglio 74, particella n. 846 (ex 371/b) di mq 15 e particella n. 847 (ex 371/c) di mq 55, superficie espropriata mq 70, indennità complessiva provvisoria di espropriazione di Euro 11,20;
- 4) Ditta GIULIANI Elia fu Vincenzo, proprietario, terreni distinti in catasto del Comune di Crognaleto, al foglio 74, particella n. 849 (ex 374/b) di mq 37 e particella n. 850 (ex 374/c) di mq 90, superficie complessivamente espropriata mq 127, indennità complessiva di espropriazione di Euro 20,32;
- 5) Ditta D'ORAZIO Anna Maria, proprietaria per 1/16, nata a Crognaleto (Te) il 7.05.1931 e residente a Castelnuovo di Porto (Roma) in via Roma, n. 73, titolare del numero DRZNM31E47D179I di codice fiscale, D'ORAZIO Carolina, proprietaria per 1/16, nata a Crognaleto (Te) il 2.05.1933 e residente a Castelnuovo di Porto (Roma) in via

Marcantonio Colonna, n. 10, titolare del numero DRZCLN33E42D179V di codice fiscale, D'ORAZIO Giacomo, proprietario per 1/16, nato a Castelnuovo di Porto (Roma) il 2.04.1938 e residente a Morlupo (Roma) in via Monte Vario, n. 88, titolare del numero DRZGCM38D02C237U di codice fiscale, D'ORAZIO Italia, proprietaria per 1/16, nata a Castelnuovo di Porto (Roma) il 2.01.1936 e residente a Castelnuovo di Porto (Roma) in via delle Fornaci, n. 14, titolare del numero DRZTLI36A42C237Y di codice fiscale, D'ORAZIO Marco, proprietario per 4/16, nato a Crognaleto (Te) il 21.02.1906, titolare del numero DRZMRC06B21D179F di codice fiscale, D'ORAZIO Sabatino, proprietario per 4/16, nato a Crognaleto (Te) il 6.12.1903 e residente a Roma in via Ascoli Satriano, n. 4, titolare del numero DRZSTN03T06D179A di codice fiscale, D'ORAZIO Bernardino, proprietario per 4/16, nato a Crognaleto (Te) il 24.07.1913, titolare del numero DRZBRD13L24D179E di codice fiscale, terreni distinti in catasto del Comune di Crognaleto, al foglio 74, particella n. 852 (ex 379/b) di mq 60 e particella n. 853 (ex 379/c) di mq 75, superficie espropriata mq 135, indennità complessiva provvisoria di espropriazione di Euro 21,60;

- 6) BUCCIARELLI Anna Maria, proprietaria per 60/4320, nata a Crognaleto (Te) il 9.07.1948 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Nerito, via Cesare Battisti, titolare del numero BCCNMR48L49D179C di codice fiscale, BUCCIARELLI Antonio, proprietario per 180/4320, nato a Crognaleto (Te) il 16.01.1925 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Nerito, titolare del numero BCCNTN25A16D179B di codice fiscale, BUCCIARELLI Bruno fu Giuseppe, proprietario per 108/4320, BUCCIARELLI Clotilda fu Giuseppe, proprietaria per 108/4320, BUCCIARELLI Cristina fu Tommaso, proprietaria per 540/4320, BUCCIARELLI Delfina, proprietaria per 180/4320, nata a Crognaleto (Te) il 9.02.1923 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Nerito, titolare del numero BCCDFN23B49D179W di codice fiscale, BUCCIARELLI Domenico, proprietario per 60/4320 nato a Crognaleto (Te) il 3.04.1947 e residente a Teramo in via Fonte Baiano, n. 44, titolare del numero BCCDNC47D03D179P di codice fiscale, BUCCIARELLI Giuseppe, proprietario per 40/4320, nato a Crognaleto (Te) il 27.09.1950 e residente a Bellante in C.da San Mauro, n. 24, titolare del numero BCCGPP50P27D179T di codice fiscale, BUCCIARELLI Guido, proprietario per 180/4320, nato a Crognaleto (Te) il 28.11.1922 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Nerito, titolare del numero BCCGDU22S28D179H di codice fiscale, BUCCIARELLI Ilda fu Giuseppe, proprietaria per 108/4320, BUCCIARELLI Lorena, proprietaria per 40/4320, nata a Crognaleto (Te) il 12.09.1952 e residente a Lanuvio (Roma) in via Piastronelle, n. 9, titolare del numero BCCLDN52P52D179T di codice fiscale, BUCCIARELLI Luciana fu Giuseppe, proprietaria per 108/4320, BUCCIARELLI Maria Nicola, proprietaria per 180/4320, nata a Crognaleto (Te) l'8.04.1920, titolare del numero BCCMNC20D48D179D di codice fiscale, BUCCIARELLI Michele, proprietario per 40/4320, nato a Crognaleto (Te) il 28.09.1947 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Paladini, titolare del numero BCCMHL47P28D179O di codice fiscale, BUCCIARELLI Pietro, proprietario per 60/4320, nato a Crognaleto (Te) il 29.06.1943 e residente a Roma in via Lorenzo Rocci, n. 67, titolare del numero BCCPTR43H29D179G di codice fiscale, BUCCIARELLI Tullio fu Giuseppe, proprietario per 108/4320, CECI Carmela, proprietaria per 60/4320, nata a Crognaleto (Te) il 15.05.1920 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Nerito, titolare del numero CCECML20E55D179G di codice fiscale, D'ABBONDANZA Gilda, proprietaria per 180/4320, nata a Crognaleto (Te) il 15.05.1932 e residente a Crognaleto (Te) in c.da

Nerito, titolare del numero DBBGLD32E55D179K di codice fiscale, SAVINI Anna Maria, proprietaria per 90/4320, nata a Crognaleto (Te) il 3.08.1955 e residente a Silvi in via Roma, n. 383, titolare del numero SVNNMR55M43D179X di codice fiscale, SAVINI Edda, proprietaria per 90/4320, nata a Crognaleto (Te) il 21.11.1958 e residente ad Ancona, Strada Brece Bianche, n. 118, titolare del numero SVNDDE58S61D179H di codice fiscale, SAVINI Galdino, proprietario per 540/4320, nato a Crognaleto (Te) il 13.02.1923 e residente a Crognaleto (Te) in c.da Nerito, titolare del numero SVNGDN23B13D179W di codice fiscale, SAVINI Lina, proprietaria per 90/4320, nata a Crognaleto (Te) il 28.07.1957 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Nerito, titolare del numero SVNLNI57L68D179Q di codice fiscale, SAVINI Palmarino fu Vincenzo, proprietario per 540/4320, SAVINI Teresa, proprietaria per 540/4320, nata a Crognaleto (Te) il 28.02.1924 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Nerito, titolare del numero SVNTRS24B68D179H di codice fiscale, SAVINI Vilma, proprietaria per 90/4320, nata a Teramo il 25.01.1970 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Nerito, titolare del numero SVNVLM70A65L103P di codice fiscale, terreno distinto in catasto del Comune di Crognaleto, al foglio 76, particella n. 1595 (ex 260/b), superficie espropriata mq 95, indennità complessiva provvisoria di espropriazione di Euro 147,92;

- 7) CECI Albina, proprietaria per 36/288 nata a Crognaleto il 28.11.1929 e residente a San Benedetto del Tronto (AP) in via Manara, n. 34, titolare del numero CCELBN29S68D179S di codice fiscale, CECI Amedeo, proprietario per 36/288, nato a Crognaleto (Te) il 22.08.1937 e residente a Roma in via Caio Camuleio, n. 136, titolare del numero CCEMDA37M22D179B di codice fiscale, CECI Elvira, proprietaria per 36/288, nata a Crognaleto (Te) il 23.09.1923 e residente a Pescara in via De Meis, n. 4, titolare del numero CCELVR23P63D179F di codice fiscale, CECI Ettore, proprietario per 36/288, nato a Crognaleto (Te) il 12.09.1925 e residente a Teramo in via Cona, titolare del numero CCETTR25P12D179M di codice fiscale, CECI Fabrizio, proprietario per 8/288, nato a Crognaleto (Te) il 15.03.1962 e residente a Teramo in via Cona, titolare del numero CCEFRZ62C15D179R di codice fiscale, CECI Maria, proprietaria per 8/288, nata a Crognaleto (Te) l'8.07.1966 e residente a Teramo in via Paladini, n. 1, titolare del numero CCEMRA66L48D179L di codice fiscale, CECI Mario, proprietario 36/288, nato a Crognaleto (Te) il 3.10.1932 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Nerito, titolare del numero CCEMRA32R03D179N di codice fiscale, CECI Maurizio, proprietario per 8/288, nato a Crognaleto (Te) il 10.03.1960 e residente a Roma in via Anagnina, n. 331, titolare del numero CCEMRZ60C10D179K di codice fiscale, FASCIOCCO Lia, proprietaria per 12/288, nata a Notaresco il 10.04.1938 e residente a Teramo in via Cona, titolare del numero FSCLIA38D50F942Z di codice fiscale, FLAMMINI Aurora, proprietaria per 36/288, nata a Teramo il 31.07.1958 e residente a Crognaleto (Te) in Piazza Indipendente, n. 4, titolare del numero FLMRRA58L71L103N di codice fiscale, SAVINI Bruno, proprietario per 9/288, nato a Teramo il 14/07/1946 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Nerito, titolare del numero SVNBRN46L14L103S di codice fiscale, SAVINI Cinzia proprietaria per 9/288, nata a Teramo il 5.04.1959 e residente a L'Aquila in via Madonna Di Pettino, n. 18, titolare del numero SVNCNZ59D45L103I di codice fiscale, SAVINI Concetta, proprietaria per 3/288 nata a Roma il 4.01.1967 e residente a Crognaleto in C.da Nerito, titolare del numero SVNCCT67A44H501F di codice fiscale, SAVINI Guerino, proprietario per 3/288, nato a Roma il 4.05.1973 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Nerito, titolare del numero SVNGRN73E04H501I di codice fiscale, SAVINI Pietro,

proprietario per 3/288, nato a Crognaleto (Te) il 4.11.1939 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Nerito, titolare del numero SVNPT39S04D179L di codice fiscale, SAVINI Vespasiano Renato, proprietario per 9\288, nato a Teramo il 12.02.1941 e residente a Crognaleto in C.da Nerito, titolare del numero SVNVP41B12L103Z di codice fiscale, terreno distinto in catasto del Comune di Crognaleto, al foglio 76, particella n. 1597 (ex 261/b), superficie espropriata mq 80, indennità complessiva provvisoria di espropriazione di Euro 124,56;

- 8) SAVINI Bruno, proprietario per 1/2, nato a Teramo il 14.07.1946 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Nerito, titolare del numero SVNBRN46L14L103S di codice fiscale, SAVINI Vespasiano Renato, proprietario per 1/2, nato a Teramo il 12.02.1941 e residente a Crognaleto (Te) in C.da Nerito, titolare del numero SVNVP41B12L103Z di codice fiscale, terreno distinto in catasto del Comune di Crognaleto al foglio 76, particella n. 1599 (ex 265/b), superficie espropriata di mq 220, indennità complessiva provvisoria di espropriazione di Euro 342,54;

I proprietari, ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della Legge 865/71, entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto, comunicano a questo Ente se intendono accettare l'indennità provvisoria dichiarando di voler convenire alla cessione volontaria degli immobili a cui saranno applicate le maggiorazioni di legge. In caso di silenzio l'indennità si intende rifiutata.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

CITTÀ DI SPOLTORE (PE)

Approvazione P.e.e.p. zona "C1" località Campo Sportivo Spoltore Capoluogo.

L'anno duemilatre il giorno *trentuno* del mese di *Gennaio* alle ore *18,00* in Spoltore e nella Casa Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocata nei modi e forme di legge, con lettera d'invito n. 2078 in data 27.01.2003 si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

SINDACO	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
RENZETTI Donato			D'ONOFRIO Dino	SI	
CONSIGLIERI			D'ONOFRIO Giuliano	SI	
CAPUZZI Nando	SI		FELICIANI Feliciano	SI	
CRUSCO Vincenzo		SI	FINOCCHIO Gabriele		SI
DE LEONARDIS Antonio	SI		MANCINI Lorenzo	SI	
DI GIAMBERARDINO Raffaella		SI	MATRICCIANI Lucio	SI	
DI GIOSAFFATFTE Enzo	SI		PARTENZA Ernesto	SI	
DI GIROLAMO Quirino		SI	RANGHELLI Franco	SI	
DI MARTILE Paolo		SI	ROSINI Enio	SI	
DI MARZIO Leone	SI		SBORGIA Alessio	SI	
D'INCECCO Luciano	SI		SCURTI Luigi	SI	

Consiglieri assegnati n. 20

Presenti n. 15

Assenti n. 5

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Francesca DIODATI - .

Assume la presidenza il Sig. RANGHELLI Franco il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i sigg.ri: PARTENZA Ernesto, MANCINI Lorenzo, DI MARZIO Leone.

- Alle ore 21.30 esce il Consigliere DI MARZIO Leone.
- Illustra l'argomento l'Assessore D'INCECCO Luciano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera commissariale n. 7 del 14 febbraio 2002 è stata adottato il P.e.e.p. zona "C1" località campo Sportivo - Spoltore Capoluogo, ai sensi dell'articolo 20 della L.U.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;

- in data 21 marzo 2002, giusta avviso di deposito prot. n. 5297 del 18.03.2002, la deliberazione citata è stata depositata, unitamente ai suoi allegati, ai sensi del comma 2° dell'art. 20 della L. R. n. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni;
- in data 30 aprile si è tenuta la Conferenza dei Servizi di cui al comma 5° dell'art. 20 della L.U.R. n. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni nonché in riferimento all'art. 43 della L. R. 11/99 e modifiche;
- in data 19 maggio 2002 sono scaduti i termini per le eventuali osservazioni ai sensi del citato comma 2° dell'articolo 20 della L.U.R. n. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto che nei termini di cui all'articolo 20 comma 2° - della L.U.R. n. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni è pervenuta una sola osservazione al piano p.e.e.p. in oggetto da parte dei sig.ri Scurti Rolando e Grossi Elda (all. 1 alla presente osservazione), giusta nota recepita all'arrivo della Segreteria Generale in data 17.05.2002 e al protocollo generale in data 21.05.2002 prot. n. 9710;

Visto che in sede di Conferenza dei Servizi è stato acquisito il parere favorevole dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste sul progetto urbanistico a condizione che al momento della realizzazione degli interventi venga data comunicazione all'Ispettorato Dipartimentale per eventuali prescrizioni e il parere espresso dal settore LL.PP. con nota in data 23.04.2002 (giusta copia del verbale di conferenza dei servizi - all. 2 alla presente deliberazione);

Considerato che successivamente sono stati acquisiti i pareri dei seguenti Enti:

- in data 28.05.2002 giusta nota prot. n. 3714/02 della Regione Abruzzo - Territorio Urbanistica BB.AA. Parchi politiche e Gestione dei Bacini Idrografici che ha espresso parere favorevole (all. 3 alla presente deliberazione);
- in data 05.06.2002 giusta nota prot. n. 2011 del Servizio Tecnico del Territorio che ha evidenziato di non dover esprimere parere non ravvisando ambiti di competenza del Servizio stesso che aveva già espresso parere sullo strumento urbanistico di pianificazione generale nel quale era contenuto anche la zona di espansione P.e.e.p. in località Campo Sportivo di Spoltore Capoluogo (all. 4 alla presente deliberazione)
- in data 30.07.2002 giusta nota prot. n. 31391 l'Amministrazione Provinciale ha inoltrato copia della delibera del Consiglio Provinciale n. 70 del 28.06.2002 con la quale ha prodotto le seguenti osservazioni: (all. 5 alla presente deliberazione)
 - 1) - che venga comunque acquisito il parere della direzione Regionale Territorio (ex Genio Civile) sul Piano Attuativo;
 - 2) - che venga effettuata una nuova verifica degli standards in relazione agli abitanti insediabili in base alla volumetria definitiva nonché alla percentuale di volume non residenziale (che nell'area PEEP non può superare il 20% del totale);

- 3) - che venga verificata la funzionalità e salubrità degli edifici in progetto ubicati a distanza inferiore a ml. 5,00 dalla sede carrabile;
- 4) - che vengano adeguate le sezioni stradali alle disposizioni del Decreto 5.11.2001 garantendo altresì la possibilità di prosecuzione della viabilità secondo le previsioni di PRG interrotta dal parcheggio del PEEP previsto in adiacenza al lotto n. 6

Visto l'articolo 20 L.U.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 43 della L.R. 11/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 42 D.lgs 267 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 4267/2000, quali risultano dall'allegato "A";

Con votazione

FAVOREVOLI n. 13,

CONTRARI n. 2 (ROSINI Enio, FINOCCHIO Gabriele)

ASTENUTI n. 1 (D'ONOFRIO Dino),

DELIBERA

- 1) di dare atto che la narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di pronunciarsi in merito alle osservazioni come segue: di accogliere, accogliere con modifiche, rigettare le osservazioni/pareri formulate (dai cittadini, dall'ufficio tecnico settore LL.PP. di questo Ente, dall'Amministrazione Provinciale) per i motivi a fianco di ciascuna di esse riportate nell'allegato prospetto sotto la lettera B;
- 3) di approvare definitivamente il Piano P.e.e.p. in località Campo Sportivo con le modifiche consequenziali all'accoglimento delle osservazioni;
- 4) di disporre per gli adempimenti conseguenti ai sensi degli articoli 20 della L.U.R. n. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 43 della L.R. 11/99 e successive modifiche ed integrazioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

riconosciuta l'urgenza, con voti favorevoli 13 - contrari 2 (ROSINI Enio, FINOCCHIO Gabriele) - astenuti 1 (D'ONOFRIO Dino) - dichiara la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.lgs. n. 267/2000.

CITTÀ DI SPOLTORE (PE)

Approvazione variante N.T.A. del Piano Particolareggiato zona direzionale di Villa Raspa. Articoli 11 e 13.

L'anno duemilatre il giorno *trentuno* del mese di *Gennaio* alle ore *18,00* in Spoltore e nella Casa Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocata nei modi e forme di legge, con lettera d'invito n. 2078 in data 27 Gennaio 2003 si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

SINDACO	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
RENZETTI Donato	si		D'ONOFRIO Dino	si	
CONSIGLIERI			D'ONOFRIO Giuliano	si	
CAPUZZI Nando	si		FELICIANI Feliciano	si	
CRUSCO Vincenzo	si		FINOCCHIO Gabriele	si	
DE LEONARDIS Antonio	si		MANCINI Lorenzo	si	
DI GIAMBERARDINO Raffaella		si	MATRICCIANI Lucio	si	
DI GIOSAFFATFTE Enzo	si		PARTENZA Ernesto	si	
DI GIROLAMO Quirino	si		RANGHELLI Franco	si	
DI MARTILE Paolo		si	ROSINI Enio	si	
DI MARZIO Leone	si		SBORGIA Alessio	si	
D'INCECCO Luciano	si		SCURTI Luigi	si	

Consiglieri assegnati n. 20

Presenti n. 19

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Francesca DIODATI.

Assume la presidenza il Sig. il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i Sigg.ri: PARTENZA Ernesto, MANCINI Lorenzo, DI MARZIO Leone.

Interviene il Consigliere Gabriele FINOCCHIO il quale fa presente che l'ordine del giorno dell'ordine Consiglio Comunale è sbagliato in quanto si fa riferimento solo all'approvazione della variante delle N.T.A., mentre occorre fare riferimento alle osservazioni, approvarle poi passare alla modifica degli artt. 11 e 13 delle N.T.A..

Chiede pertanto il ritiro e la discussione al prossimo Consiglio Comunale.

Risponde l'assessore Luciano D'INCECCO: "è di norma che durante l'approvazione della variante vengono esaminate le osservazioni. E questo il procedimento esatto".

Il Consigliere Gabriele FINOCCHIO chiede che venga messo a votazione il rinvio del I° punto dell'ordine del giorno poiché lo stesso può trarre in inganno non contenendo il reale

argomento della deliberazione.

Espletata la votazione, per alzata di mano, si conclude con il seguente risultato:

VOTI FAVOREVOLI: N. 5 (ROSINI Enio - FINOCCHIO Gabriele -
DI MARZIO Leone - DI GIROLAMO Quirino -
D'ONOFRIO Dino);
VOTI CONTRARI: N. 14;
VOTI ASTENUTI: ///;

L'Assessore D'INCECCO da lettura della seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera commissariale n. 29 del 9 aprile 2002 è stata adottata la variante al piano particolareggiato zona direzionale di Villa Raspa articoli 11 e 13, ai sensi dell'articolo 20 della L.U.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;
- in data 23 maggio 2002, giusta avviso di deposito prot. n. 9514 del 17.05.2002, la deliberazione citata è stata depositata, unitamente ai suoi allegati, ai sensi del comma 2° dell'art. 20 della L. R. n. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni;
- in data 23 luglio 2002 sono scaduti i termini per le eventuali osservazioni ai sensi del citato comma 2° dell'articolo 20 della L.U.R. n. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto che nei termini di cui all'articolo 20 - comma 2° - della L.U.R. n. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni sono pervenute n. 3 osservazioni alla variante in oggetto di seguito elencate:

- Arca Centro Direzionale e Commerciale acquisita al protocollo interno dell'ufficio tecnico in data 11 luglio 2002 prot n. 1901;
- Di Leonardo Domenico giusta raccomandata in data 19.07.2002 acquisto al protocollo generale in data 23 luglio 2002 prot n. 14605;
- Di Fabio Giovanni e Olivieri Maria Antonietta giusta raccomandata in data 20.07.2002 recante il timbro di arrivo della segreteria generale in data 23.07.2002 ed acquisto al protocollo generale in data 24 luglio 2002 al n. 14646

Ritenuto di dover procedere all'esame delle osservazioni pervenute di cui al prospetto (**Allegato B**);

Vista l'istruttoria dell'U.T.C. sulle osservazioni (**Allegato B**);

Si passa all'esame della 1° Osservazione presentata dalla Ditta ARCA centro direzionale

commerciale

L'Assessore Luciano D'INCECCO propone un emendamento alla proposta di accoglimento della prima osservazione (vedasi **Allegato B**), di cui produce in forma scritta l'enunciato e che viene numerato con il numero 1 (**Allegato C**).

Interviene il Consigliere ROSINI il quale chiede: "Quando sono state presentate le osservazioni dell'ARCA e se presentate puntualmente".

Interviene il Consigliere DI MARZIO il quale dichiara: "Il Piano Direzionale di Villa Raspa, ARCA, è stato elaborato anche tenendo conto delle giuste esigenze dell'imprenditore, per tanto era auspicabile che non ci fossero più ritardi e nuove mediazioni su un intervento così importante per lo sviluppo di Spoltore.

Interviene il Consigliere Ernesto PARTENZA ed effettua dichiarazione di voto contrario e consegna un emendamento all'art. 11 delle N.T.A. che viene numerato con il numero 2 (**Allegato D**).

Interviene il Consigliere Lorenzo MANCINI il quale propone un emendamento che consegna scritto ed al quale viene dato il numero 3 (**Allegato E**).

Interviene nuovamente l'Assessore Luciano D'INCECCO e propone il seguente emendamento: Il Consiglio demanda alla Giunta la scelta di far versare l'onere economico o permettere che tale onere sia compensato con la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria previste nel territorio.

Tale emendamento assume il numero 4.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri come risultante dal resoconto dattiloscritto integrale della seduta consiliare relativa all'argomento in oggetto (**Allegato G**);

Si passa innanzitutto alla votazione degli emendamenti sulla I° osservazione prodotta dall'ARCA.

EMENDAMENTO N. 1 (Allegato C).

VOTI FAVOREVOLI: N. 12

VOTI CONTRARI: N. 7 (PARTENZA Ernesto, D'ONOFRIO Giuliano
ROSINI Enio - D'ONOFRIO Dino –
DI GIROLAMO Quirino, FINOCCHIO Gabriele,
DI MARZIO Leone);

EMENDAMENTO N. 2 (Allegato D).

VOTI FAVOREVOLI: N. 2 (PARTENZA Ernesto - D'ONOFRIO Giuliano);

VOTI CONTRARI: N. 12;

ASTENUTI N. 5 (ROSINI Enio - D'ONOFRIO Dino –
DI GIROLAMO Quirino, FINOCCHIO Gabriele,
DI MARZIO Leone).

EMENDAMENTO N. 3 (Allegato E).

VOTI FAVOREVOLI: N. 14;

VOTI CONTRARI: N. 2 (FINOCCHIO Gabriele, DI GIROLAMO Quirino);

ASTENUTI: N. 3 (D'ONOFRIO Dino, ROSINI Enio, DI MARZIO Leone).

Alle 21,50 esce il Consigliere Gabriele FINOCCHIO (il numero dei Consiglieri scende a 18).

EMENDAMENTO N. 4

VOTI FAVOREVOLI: N. 14;

VOTI CONTRARI: N. 4 (DI GIROLAMO Quirino - D'ONOFRIO Dino, ROSINI Enio, DI MARZIO Leone);

I° OSSERVAZIONE accolta con modifica

VOTI FAVOREVOLI: N. 14;

VOTI CONTRARI: N. 4 (DI GIROLAMO Quirino - D'ONOFRIO Dino, ROSINI Enio, DI MARZIO Leone);

Si passa all'esame della 2° osservazione presentata dalla Ditta DI LEONARDO Domenico.

II° OSSERVAZIONE viene accolta con le modifiche apportate dalla Commissione Consiliare di cui al verbale n. 6 del 24.01.2003 che allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato F**):

UNANIMITÀ FAVOREVOLE;

Si assenta l'Assessore Luciano D'INCECCO (Il numero dei Consiglieri presenti passa a 17).

Si passa all'esame della III° osservazione presentata dalla ditta DI FABIO Giovanni e OLIVIERI Maria Antonietta.

III° OSSERVAZIONE respinta integralmente.

VOTI FAVOREVOLI: all'unanimità.

Esce il Consigliere Quirino DI GIROLAMO (Il numero dei Consiglieri presenti passa a 16).

Ritenuto di procedere all'approvazione della variante alle N.T.A. del Piano Particolareggiato zona Direzionale di Villa Raspa articoli 11 e 13, tenendo conto delle osservazioni così come sopra accolte, integralmente o parzialmente, respinte, e con gli emendamenti così come sopra riportati;

Visto l'articolo 20 L.U.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 43 della L.R. 11/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, quali risultano dall'allegato "A";

Visto l'articolo 42 del Decreto legislativo n. 267/2000 concernente le competenze del Consiglio Comunale;

Viene quindi votata l'approvazione della variante alle N.T.A. del P.P. Zona direzionale di Villa Raspa.

VOTI FAVOREVOLI: N. 13

VOTI CONTRARI: N. 3 (ROSINI Enio - D'ONOFRIO Dino - DI MARZIO Leone)

DELIBERA

- 1) di dare atto che la narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di accogliere, accogliere parzialmente, rigettare le osservazioni, comprensivi degli emendamenti così come in premessa riportati e così come in premessa approvati, e per i motivi esplicitati nell'allegato prospetto sotto la lettera **Allegato B**;
- 3) di approvare la variante alle N.T.A. del Piano Particolareggiato zona Direzionale di Villa Raspa articoli 11 e 13, adottato con delibera commissariale consiliare n. 29 del 09 aprile 2002 così come modificata a seguito delle determinazioni di cui al precedente punto 2 e degli emendamenti apportati ed approvati, nel testo di seguito riportato nel quale risultano evidenziati: le parti aggiunte a seguito di accoglimento dell'osservazione "**in grassetto**" e l'approvazione dell'emendamento "*in corsivo*";

Art. 11

Parametri urbanistico - edilizi

Per ogni comprensorio, negli articoli che seguono e nell'apposito elaborato "tavola sinottica", sono indicati le quantità, e i parametri applicabili.

Essi sono:

- le superfici delle zone e delle relative destinazioni più ampiamente descritte all'art. 4; in sede di progettazione di ciascun Comprensorio è consentito trasferire, alle sole destinazioni "servizi" o "attività ricettive" o "attrezzature sportive", una quota di S_c commerciale, non eccedente il 5% di quella assegnata dal successivo art. 12;
- la massima superficie coperta entro terra, riferita a tutti i piani il cui solaio di copertura in nessun punto si trova a più di 0,50 mt. al di sopra del piano di sistemazione esterna; essa va ricavata all'interno del perimetro di ingombro entro terra indicato negli elaborati di piano; in sede di progettazione dei singoli Comprensori è consentita una maggiorazione della S_c fuori terra, e conseguentemente della S_c entro terra, ferma restando la differenza proporzionale tra le due già stabilita per ciascun Comprensorio, rispettivamente pari:
 - 1)- per i Comprensori nei quali l'altezza dei fabbricati, assegnata in fase di prima adozione del P.P., sia stata ridotta a seguito del parere della Regione Abruzzo BB.AA.:
 - a)-del 20% della S_c fuori terra per i Comprensori la cui superficie complessiva sia non superiore a mq. 20.000;
 - b)-del 10% della S_c fuori terra per i Comprensori la cui superficie complessiva sia superiore a mq. 20.000;
 - 2)- in tutti i comprensori, nei casi di documentate esigenze progettuali, tecnico - distributive e/o strutturali, anche in aggiunta agli incrementi di cui ai punti precedenti:
 - a)-del 10% della S_c fuori terra per i comprensori la cui superficie complessiva sia non superiore a mq. 10.000;
 - b)-del 5% della S_c fuori terra per i Comprensori la cui superficie complessiva sia superiore a mq. 10.000;
- la massima superficie coperta fuori terra, riferita a tutti i piani esclusi quelli di cui sopra; essa va ricavata all'interno del perimetro d'ingombro fuori terra indicato negli elaborati di piano;
- la massima superficie edificabile (S_e) per ogni destinazione, misurata secondo la definizione del Regolamento Edilizio vigente; sono inoltre esclusi dal computo della S_e tutti i locali tecnologici, e quelli interrati purchè destinati a magazzini, impianti tecnologici, passaggi sotterranei, parcheggi, porticati, piazze coperte, passaggi pedonali o gallerie, corpi scala, vani per ascensori o elevatori meccanici, androni, logge e balconate di uso pubblico e tutti quegli spazi di uso comune che, nel loro complesso, concorrono in modo determinante alla definizione della qualità dei complessi edilizi;
- l'altezza massima degli edifici misurata secondo la definizione del vigente Regolamento Edilizio Comunale;

- l'indice di residenza dato dal rapporto tra il numero massimo delle unità immobiliari destinate alla residenza e la superficie minima di Se per ciascuna destinazione; ogni unità residenziale potrà avere una Se non superiore di 150 mq;

Potrà essere utilizzata la Se max residenziale che si ottiene moltiplicando l'indice di residenza stabilito nelle tabelle di cui al successivo articolo 12 per 150 mq..

Le singole unità residenziali realizzabili, nel rispetto della Se max ammissibile, come sopra definito, potranno avere anche una Se di dimensioni inferiori a mq. 150, senza modificare la superficie totale ed i volumi e a condizione che ogni unità residenziale non sia inferiore a mq. 50 di superficie edificabile.

Qualora il soggetto privato attuatore dell'intervento realizza unità immobiliari inferiori a mq. 150 dovrà versare al Comune di Spoltore un onere economico commisurato al vantaggio economico ottenuto per la più vantaggiosa commercializzazione delle unità residenziali inferiori a mq. 150.

Alla Giunta Municipale è demandata la scelta di far versare l'onere economico al momento del rilascio della concessione edilizia o permettere che tale onere sia compensato con la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria previste nel territorio di pari importo e da computare secondo il prezziario regionale in vigore; lo scomputo dell'onere del vantaggio economico con opere di urbanizzazione secondaria dovrà essere determinato in Giunta e successivamente convenzionato o accettato dal soggetto privato con atto unilaterale d'obbligo.

La determinazione dell'importo dovuto a fronte del vantaggio economico verrà determinato secondo la seguente formula:

Onere dovuto = S vantaggio x MV/2 (Onere da corrispondere al Comune è pari al prodotto della Superficie di vantaggio per il maggior valore diviso 2)

Ove:

S vantaggio è pari alla differenza tra la superficie che si sarebbe utilizzata per il numero di alloggi del progetto valutati a 150 mq cadauno e la superficie effettivamente utilizzata;

MV è un parametro pari a 100,00 (cento/00) €. (euro)

A titolo esemplificativo si fa l'esempio di una palazzina con 8 alloggi che utilizza una superficie concessoria secondo le regole del Regolamento edilizio comunale di mq. 750:

S vantaggio = n. 8 alloggi x 150 mq/cad - mq 750 = mq. 450

Onere dovuto mq. 450 x 100,00 € /2 = 22.500,00 €

- distanza minima dalle strade e dalle aree pubbliche; essa è indicata dagli elaborati di Piano e non può in alcun modo essere diminuita;
- quantità minima di parcheggi privati all'aperto; essa è riferita alla superficie destinata alla sosta e alla manovra da realizzare nell'ambito della superficie fondiaria; nei progetti esecutivi deve essere dimostrata graficamente che tali superfici possono essere effettivamente utilizzate per lo scopo indicando posizione, forma e dimensioni dei posti macchina e degli spazi di manovra e di accesso; in sede di progettazione attuativa le quantità minime stabilite dal successivo art. 12 potranno essere incrementate, fermo restando il rispetto della superficie prescritta a Verde privato ed a

condizione che la pavimentazione delle aree parcheggio sia effettuata con il sistema “carrabile/erboso”;

- quantità di parcheggi coperti; essa è riferita alla superficie destinata alla sosta e alla manovra da realizzare all’interno della superficie coperta; nei progetti esecutivi deve essere dimostrata graficamente che tali superfici possono essere effettivamente utilizzate per lo scopo indicando posizione, forma e dimensioni dei posti macchina e degli spazi di manovra e di accesso;
- ferma restando la quota complessiva di parcheggi assegnata a ciascun Comprensorio dal successivo art. 12 (parcheggi scoperti + parcheggi coperti) in sede di progettazione è consentita una diversa ripartizione, purchè nel rispetto delle condizioni poste al punto precedente; la dotazione complessiva di parcheggi, come derivante dai parametri di cui al successivo art. 12 e dall’art. 41 sexies della L.U.N. 1150/42, come integrato dall’art. 2 della L. 122/89, viene assunta anche ai fini del rispetto delle disposizioni legislative nazionali e regionali in materia di commercio;
- quantità minima di verde privato; essa è riferita alla superficie destinata ad aiuole e giardini e non può in alcun modo essere coperta;
- indice di piantumazione, riferita agli alberi, come rapporto tra il loro numero e la superficie destinata alla piantumazione.

Art. 13

Edifici esistenti da conservare

Per tali edifici appositamente individuati e perimetrati con l’area di pertinenza sono consentiti, oltre al mantenimento della destinazione d’uso attuale, tutti gli interventi di cui all’art. 30 lettere a-b-c-d-e della L.U.R. n. 18/83, modificata dalla L.U.R. n. 70/95. E’ consentito, *mantenere il carattere urbano della zona* inoltre, una tantum, un ampliamento e/o sopraelevazione *fino al raggiungimento di mc. 2.000, compreso l’esistente, su tutto il comparto C11* nel rispetto dei seguenti parametri:

altezza	massimo	9,50 mt
distanza dai confini	minimo	5,00 mt
distacco dagli edifici	minimo	10,00 mt

Per gli edifici esistenti non censiti nelle planimetrie di P.P. sono consentite le categorie di intervento di cui ai punti a),b),c),d),e) dell’art. 30 della Legge Urbanistica Regionale.

- 4) di disporre per gli adempimenti conseguenti ai sensi dell’articolo 20 della L.U.R. n. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni e dell’articolo 43 della L.R. 11/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, in relazione all’urgenza, con voto palese,

IL CONSIGLIO COMUNALE

riconosciuta l’urgenza, con voti: ASTENUTI N. ///, FAVOREVOLI N. 13, CONTRARI

N. 3 (ROSINI Enio - D'ONOFRIO Dino - DI MARZIO Leone) dichiara la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del 4° comma art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

COMUNE DI ALBA ADRIATICA (TE)

Deliberazione C.C. n. 10 del 20.02.2003: Approvazione Piano di Lottizzazione Ditta Costruzioni Colletta Srl, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/83, sub comparto ricadente all'interno del Settore "D" Comparto 1.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Con voti favorevoli n. 8 – astenuti n. 6 (Nucellese, Marziale, Spinosi, Fracassa, Cardarelli e Santomo) espressi in forma palese. Consiglieri presenti n. 14

DELIBERA

1. Accertare che le previsioni del P.d.L. non contrastano con la pianificazione sovraordinata.
2. Approvare come in effetti approva il Piano di Lottizzazione della Ditta Costruzioni Coletta S.r.l., ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/83, riguardante il sub comparto ricadente all'interno del Settore "D" Comparto 1.
3. Stabilire la prescrizione imposta dalla Giunta Regionale d'Abruzzo Direzione Territorio e BB.AA. nel nulla osta del 29.10.2002 prot. 10047/02 (pervenuto in data 06.11.2002 prot. n. 32387), la quale risulta ottemperata adeguando il P.d.L. alla proposta di riassetto urbanistico approvato con delibera di C.C. n. 85 del 27.12.2002.
4. Dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica e Territorio per l'espletamento dei successivi e conseguenti atti amministrativi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'esigenza di pubblicare sul *B.U.R.A.* la deliberazione assunta, successivamente, con separata votazione unanime ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 e con voti favorevoli n. 8 – astenuti n. 6 (Nucellese, Marziale, Spinosi, Fracassa, Cardarelli e Santomo) espressi in forma palese. Consiglieri presenti n. 14.

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Ad intervenute votazioni esce dalla sala dell'adunanza la consigliera Ciccarelli Mara ed entra la consigliera Gabriela Cicchetti. Consiglieri presenti n. 14.

IL PRESIDENTE

F.to Cosciotti Antonietta

IL SEGRETARIO
F.to Costanzo Dr. Paolo

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE (CH)

Delibera di C.C. n. 129 del 4.12.2002: “Variante alla S.S. Adriatica con congiungimento della Variante di Pescara con la Variante di Ortona, Svincoli” – Progetto Preliminare – Del. C.C. n. 50/2000 – Approvazione ai sensi L.R. 11/99 e s.m.i..

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Uniformandosi al risultato della descritta votazione palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare, come previsto dalla L.R. n. 26/2000 - Modifiche e integrazioni all'art. 43 della L.R. 11/99, la variante al PRG vigente, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge n. 1/78 il progetto preliminare denominato: “ S.S. Adriatica - Costruzione della Variante di Francavilla al Mare con congiungimento della variante di Pescara con la variante di Ortona - Svincoli” costituito dagli elaborati di cui in premessa e della tavola allegata al Verbale della Conferenza di Servizi, comprendente il tracciato della pedicollinare nella zona Preparo, con l'osservanza delle condizioni poste dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di cui in premessa.

Francavilla al Mare, li 07.02.2003

IL DIRIGENTE
DELLA RIPARTIZIONE URBANISTICA
Dott. Arch. Germano Prosdocimi

COMUNE DI ORTONA (CH)

Deliberazione C.C. n. 15 del 10.02.2003 INERENTE LA COSTRUZIONE DI SEDE AZIENDALE IN Via Guicciardini, 22 nel Centro Storico. Ditta: Iubatti Tommaso e Iubatti Miranda s.n.c..

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che in data 29 aprile 2002, presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive Chetino – Ortonese, è stata presentata istanza dalla Ditta Iubatti Tommaso e Iubatti Miranda Snc, con sede in Ortona alla Via P. Orientale n. 11, acquisita al prot. 643, pratica n. 153 tesa ad ottenere concessione edilizia per la realizzazione di fabbricato da destinare a sede aziendale in Ortona in Via Guicciardini n. 22;
- Che lo Sportello ha invitato le amministrazioni competenti, coinvolte nel presente procedimento, a far pervenire gli atti istruttori e i pareri tecnici comunque denominati dalle normative vigenti o ritenuti necessari, entro il termine prescritto;
- Che con nota del 13 giugno 2002, acquisita al Protocollo di questo Ufficio in data 19 giugno 2002 al n. 984, il Comune di Ortona, ha comunicato parere contrario al rilascio della concessione edilizia diretta;
- Che la conferenza dei servizi convocata dal Responsabile del Procedimento, su indicazione della Ditta, per il giorno 5 agosto 2002, è stata successivamente annullata su richiesta della Iubatti Tommaso e Iubatti Miranda Snc;
- Che la suddetta ditta, a mezzo del suo legale rappresentante, con nota acquisita al prot. SUAP al n. 2480 in data 25.09.2002, ha nuovamente richiesto, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DPR 447/98, la convocazione di apposita conferenza dei servizi, al fine di attivare le procedure di cui all'art. 5 del D.P.R. sopra richiamato;
- Che il Responsabile del Procedimento, vista la suddetta richiesta ha riconvocato, con nota prot. n. 2561 del 6 ottobre 2002, la cennata conferenza dei servizi, invitandovi a partecipare le amministrazioni pubbliche competenti a rilasciare atti istruttori e pareri tecnici comunque denominati dalle normative vigenti o ritenute necessari, per la conclusione del procedimento amministrativo;
- Che la convocazione della conferenza è stata resa pubblica, nel rispetto delle forme di pubblicità previste dal Regolamento SUAP, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ortona e del Comune di Chieti, ente capofila;
- Che in data 23 ottobre 2002 è pervenuta nota del Servizio Tecnico del Territorio con la quale si esprime parere favorevole in ordine all'art. 13 della Legge 64/1974;

- Che con nota del 6.10.2002 il Responsabile Unico del Procedimento ha convocato la Conferenza dei Servizi per il 25.10.2002, presso questo Comune;
- Che la predetta convocazione della conferenza dei servizi è stata affissa all'Albo Pretorio dal 17.10.2002;
- Che in data 25.10.2002, si è tenuta la predetta Conferenza dei Servizi come risulta dal verbale allegato;

Rilevato che risultano acquisiti il parere del Genio Civile ai sensi dell'art. 13 della L. 64/1974 comportando il progetto variante rispetto alle vigenti previsioni urbanistiche nonché il parere dell'Amministrazione Provinciale di Chieti – Servizio Urbanistico e della A.U.S.L. di Chieti – Servizio Igiene e Sanità Pubblica;

Visto il D.P.R. 447/98 Art. 5;

Visto altresì il D.P.R. n. 440/00;

Vista la nota del Responsabile del Procedimento del 25.10.02;

Rilevato che allo stato attuale la proposta progettuale deve essere sottoposta all'esame del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole reso dal Dirigente il 3° Settore Assetto e Gestione del Territorio, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;

Con voti favorevoli 11 e astenuti 6 (Menna, Coletti, Davino, De Lutiis, di Paolo e d'Ottavio), espressi per alzata di mano (presenti 17, votanti 11, astenuti 6);

DELIBERA

- 1- di approvare alle condizioni riportate nel parere della A.U.S.L. di Chieti datato 25.10.2002, in variante alle vigenti previsioni urbanistiche, la proposta di intervento della Ditta Iubatti Tommaso e Iubatti Miranda s.n.c. e relativa alla costruzione di sede aziendale in Via Guicciardini, n. 22 come da progetto allegato a firma dell'Ing. Tommaso Iubatti costituito dai seguenti elaborati:
 - Tav. A – Relazione Tecnica
 - Tav. 1 – Elaborati Grafici
 - Tav. F – Documentazione Storica
- 2- Disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.* e venga trasmessa al responsabile del procedimento del S.U.A.P..

Ortona, 3 marzo 2003

f.to IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI SAN MARTINO SULLA MARRUCINA (CH)
Approvazione definitiva Piano Regolatore Esecutivo.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA

Vista la L.R. n. 18/83 nel testo in vigore;

Visto l'art. 43 della Legge Regionale 03.03.1999 n. 11, nel testo in vigore;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22.02.2003 è stato approvato definitivamente il Piano Regolatore Esecutivo.

S. Martino sulla Marrucina, li 04.03.2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA
p.i. Rocco Masciarelli

COMUNE DI TERAMO

**Approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione di proprietà della Ditta
“ANGELINI Costruzioni S.r.l.” - Località: Piano Solare.**

Vista la L.R. n. 18 del 12.04.1983 art. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 11/99;

Visto l'art. 1 comma 5° della L.R. 26/2000;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2002, inerente l'adozione del P.d.L. in oggetto;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28.02.2003 inerente l'approvazione del P.d.L. in oggetto.

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 20 comma 6° della Legge 70/95 e dall'art. 1 comma 5° della L.R. 26/2000, ha approvato definitivamente, con atto n. 14 del 28.02.2003, il Piano di Lottizzazione della Ditta “ANGELINI Costruzioni S.r.l.” sito in località Piano Solare.

IL DIRIGENTE

Arch. Lucio Di Timoteo